

I Istituto Comprensivo Statale

Angelo e Francesco Solimena

Nocera Inferiore

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)



La vera rivoluzione consiste nell'amare un uomo che ancora non esiste.

Albert Camus (1913-1960)

ANNI SCOLASTICI

2023/2024

2024/2025

2025/2026

*Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 73
del 31 Ottobre 2024 ed adottato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 31 Ottobre 2024 – delibera n° 44*

INDICE

SALUTO DEL DIRIGENTE	PAG. 4
INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	PAG. 5
ATTO DI INDIRIZZO	PAG. 7
PREMESSA	PAG. 17
1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO	PAG. 18
1.1 IL CONTESTO	PAG. 20
1.2 LA NOSTRA SCUOLA	PAG. 21
1.3 DATI IDENTIFICATIVI	PAG. 23
1.4 LE RISORSE UMANE, PROFESSIONALI, STRUMENTALI E STRUTTURALI	PAG. 25
1.5 IL CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025	PAG. 42
2. LE SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICO-EDUCATIVE	PAG. 43
2.1 L'ORIENTAMENTO STRATEGICO:LA VISION E LA MISSION	PAG. 43
2.2 LA NOSTRA "BUONA SCUOLA"	PAG. 45
2.2.1 LO SFONDO PSICO-PEDAGOGICO-DIDATTICO	PAG. 45
2.2.2 LE FINALITA'	PAG. 46
2.2.3 LE LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, TEMATICHE E METODOLOGICHE	PAG. 47
2.3. LA SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 53
2.4 LA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 57
2.5 LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PAG. 62
2.6 LA SCUOLA IN OSPEDALE	PAG. 64
3. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	PAG. 67
3.1 IL CURRICOLO VERTICALE	PAG. 67
3.2 OFFERTA FORMATIVA	PAG. 67
3.3 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	PAG. 68
3.4 SOSTEGNO, INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE	PAG. 72

3.5 BULLISMO E CYBERBULLISMO	PAG. 77
3.6 ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 80
3.7 INVALSI	PAG. 82
3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE FALCOLTATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025	PAG. 84
3.9 PROGETTI PON/FSE	PAG. 120
3.10 PREMI RICEVUTI, MANIFESTAZIONI E CONCORSI	PAG. 125
4. USCITE DIDATTICHE A.S. 2024/2025	PAG. 130
5. LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO	PAG. 131
5.1 IL NOSTRO PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG. 132
5.2 ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	PAG. 137
5.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	PAG. 138
5.4 PDM PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG. 143

ALLEGATI:

- 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO AL 31/10/2024**
- 2. CRITERI DI VALUTAZIONE E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020**
- 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON ESPRESSIONE DEI GIUDIZI GLOBALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- 4. CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO DAL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (AI SENSI DEL DECRETO N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020 IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019) CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI A SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA COME MODIFICATO DAL DECRETO N. 0000183 DEL 07/09/2024**
- 5. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) AI SENSI DEL DM N. 89 DEL 7 AGOSTO 2020 E SUO REGOLAMENTO (DI CUI DISPORRE QUALORA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA LO RICHIEDESSE).**

SALUTO DEL DIRIGENTE

Vi son de' momenti in cui l'animo, particolarmente de' giovani, è disposto in maniera che ogni poco d'istanza basta a ottenerne ogni cosa che abbia un'apparenza di bene e di sacrificio: come un fiore appena sbocciato, s'abbandona mollemente sul suo fragile stelo, pronto a concedere le sue fragranze alla prim'aria che gli aliti punto d' intorno.

Alessandro Manzoni

(I promessi sposi - Capitolo X)

All'inizio del mio ottavo anno di servizio presso il I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena* di Nocera Inferiore, rinnovo con affetto il mio saluto ed il mio augurio di buon lavoro.

Agli allievi ed allieve della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado va il mio grazie perché ogni giorno con il loro affettuoso sorriso e la spontaneità dei loro gesti mi incoraggiano a proseguire nel mio arduo compito.

Ai miei docenti esprimo tutta la mia stima per il loro impegno che diventa vera e propria missione in una società che vive sfide epocali ed una profonda crisi dei valori etici e culturali. A loro rivolgo l'appello più accorato da parte di chi nel cuore rimane e rimarrà una docente.

Ai genitori chiedo di sostenere la comunità nel suo cammino di crescita che si fonda sul rispetto delle regole e delle persone. Sono essi i nostri interlocutori di riferimento in un dialogo che deve essere costante, costruttivo e rispettoso dei reciproci ruoli soprattutto alla luce di una normativa ministeriale che ogni giorno chiama a responsabilità e compiti nuovi i dirigenti scolastici ed i docenti.

Al DSGA e al personale Ata va il mio incoraggiamento a continuare un lavoro prezioso ed indispensabile che mi vede al loro fianco nelle sfide e nelle difficoltà di tutti i giorni.

Spero di essere all'altezza di un compito così complesso perché complesso è l'essere umano soprattutto nel corso della sua formazione ed educazione.

Solo nella consapevolezza che "Non scholae, sed vitae discimus" possiamo ancora credere nella possibilità di realizzazione di una vera buona scuola.

Grazie di cuore a tutti voi.

Nocera Inferiore, 31 Ottobre 2024

Ds Prof.ssa Anna Cristiana Pentone

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La scuola tecnica **Francesco Solimena**, fondata da Gennaro Orlando a fine '800, divenuta poi, con la riforma Gentile del 1923, scuola complementare ad avviamento professionale ed infine scuola media unica nel 1962, ha assunto, il 1° Settembre 2017, la nuova identità di I Istituto comprensivo che, insieme agli altri quattro, conferisce un nuovo assetto scolastico al territorio nocerino.

Perché il I Istituto comprensivo avesse, però, una sua connotazione ed una sua peculiarità era necessario intitolarlo. Non si poteva prescindere dal grande artista nocerino Francesco Solimena al cui nome la scuola è legata da più di un secolo. Allora ecco che per rifondare il **vecchio** era necessario tributare un doveroso omaggio a quell'Angelo, padre e maestro del più noto Francesco, ed affrancarlo dall'oblio di una inesorabile **damnatio memoriae** perpetrata non certo da parte degli studiosi, ma da parte di una comunità che, a volte, dimentica i suoi figli più grandi.

Il mio auspicio è che, sotto l'egida di questi numi tutelari, in un rinnovato afflato di **carità per il natio loco**, possa ulteriormente amalgamarsi la comunità scolastica tutta che nasce da plessi ed ordini di scuola diversi per origine e storia.

Un importante convegno, che ha visto protagonisti insigni studiosi, ha seguito la cerimonia di intitolazione del 19 Dicembre 2019.

Infatti solo la contemplazione della bellezza in senso lato, dell'universo come dell'arte, della cultura come della scienza nelle loro diverse espressioni può far sopravvivere la comunità educante della scuola che deve porsi sempre come finalità ultima la realizzazione del dettato costituzionale che garantisce e tutela il diritto all'istruzione di tutti e di ciascuno.

E l'istruzione rappresenta appunto lo strumento necessario ed indispensabile per garantire l'uguaglianza sostanziale dei cittadini in una società sempre più complessa e mutevole. Solo il sapere rende l'essere umano libero di fare le proprie scelte e ne fa un cittadino impegnato nella costruzione di una società che voglia dirsi civile.

La sfida epocale affrontata dalla scuola italiana con l'emergenza Covid 19 ha aperto nuovi orizzonti e frontiere, inducendo i docenti a riflettere sulla insostituibilità della **lectio**, ma anche sulla possibilità di rimodularla, adattarla e reinventarla sullo sfondo di uno scenario fino ad ora impensabile. È nato così un **fiore nel deserto** di leopardiana memoria che ha insegnato **a tutti** a fare **cose difficili**, ma non per questo impossibili, a superare le

barriere apparentemente invalicabili del tempo e dello spazio per proseguire nell'attività di scoperta, di conoscenza, di ricerca dell'altro, ma innanzitutto di sé stessi. Solo così sarà possibile **udire e vedere** al di là delle apparenze con nuovi orecchi ed altri occhi, **liberando** sé stessi dalle catene di quella schiavitù fatta di pregiudizi e preconcetti che impediscono di volare verso la vera μαθησις.

La città educativa è certamente ancora in costruzione. Il valore del tempo rimane incommensurabile per ripensare i tempi di apprendimento, per individuare ancora una volta i saperi essenziali sulla scorta del curricolo per competenze, per riformulare una didattica inclusiva che formi cittadini consapevoli e responsabili. L'ascolto attivo e l'arte dell'incoraggiamento, sulla scorta di grandi Maestri come Gianni Rodari, sono e saranno determinanti nella realizzazione di un insegnamento di qualità per tutti e ciascuno degli allievi del I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena*.

Formulo, quindi, i miei migliori auguri alla comunità scolastica tutta perché il capitale umano, strutturale e relazionale di questa scuola, che affonda le sue radici nel secolo XIX, possa essere implementato e trasmesso alle nuove generazioni nella consapevolezza che ***non scholae, sed vitae discimus...***

Nocera Inferiore, 31 Ottobre 2024

Ds Prof.ssa Anna Cristiana Pentone

1° ISTITUTO COMPRENSIVO
NOCERA INFERIORE
Prot. 0005219 del 30/09/2024
IV-1 (Uscita)



I Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore
Angelo e Francesco Solimena

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Nola n.1 84014 Nocera Inferiore (SA)
Tel. 0815176356 - 0815178561 - Fax 081-0103478

e-mail: saic8bs008@istruzione.it

PEC: saic8bs008@pec.istruzione.it

primoicnocerainferiore.it

C.F.: 94076700650



C.U.U. UF6GR8

Avviso del giorno 30 Settembre 2024

All'Albo
Al Collegio dei Docenti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del I Istituto comprensivo **Angelo e Francesco Solimena** di Nocera Inferiore (Salerno)

ATTO DI INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(TRIENNIO a. s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

Visto l'articolo 1, comma 1 della legge 107/2015 che dispone:

1. **Per affermare il ruolo centrale della scuola** nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, **per realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, **per garantire il diritto allo studio**, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 Marzo 1997 n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e **la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Premesso che il Collegio docenti nella elaborazione del PTOF deve lavorare "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola" del dirigente scolastico

Visto l'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, che recita: *gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.*

Visto il comma 2 del medesimo articolo, che recita: *Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.*

Vista la legge 107/2015, commi 2 e 12 che ha modificato l'art. 3 del DPR 275/99

Visto l'articolo 28, comma 1 e comma 2 del CCNL 2006-2009, che recita:

comma 1. *Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.*

comma 2. *Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità previste dal Regolamento sulla autonomia didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge n. 59 del 15 Marzo 1997 e, in particolare, dell'articolo 4 dello stesso Regolamento, tenendo conto della disciplina contrattuale.*

Considerato che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua identità nel piano dell'offerta formativa triennale, e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2023/24, 2024/25 e 2025/26

Considerato che il Collegio dei docenti elabora il PTOF e che il Consiglio di Istituto lo adotta

Considerato che il piano formativo può essere rivisto annualmente fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni

Preso atto che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF le istituzioni scolastiche si avvalgono dell'organico dell'autonomia ai sensi del comma 63 della legge 107/2015

Visto il D.M. n. 35 del 22 Giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'Educazione civica come modificato dal Decreto M.I.M. n.0000183 del giorno 7 Settembre 2024, dalla nota M.I.M. n. 0037547 del 9 Settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Visto il Decreto n.0000182 del 29 Dicembre 2020 (concernente l'adozione del modello nazionale di PEI e delle correlate linee guida) come modificato dal Decreto n.0000153 del 1 Agosto 2024

Viste le linee guida di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo di cui al decreto MI n. 0000018 del 13 Gennaio 2021

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca così come declinato nelle progettualità realizzate e realizzande dall'istituzione scolastica

Viste le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* di cui al Decreto M.I.M. n. 0000328 del 22 Dicembre 2022

Visto l'Avviso pubblico *Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025* Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) ai sensi della nota M.I.M n. 0059369 del 19 Aprile 2024 per il quale l'istituzione scolastica ha presentato candidatura in data 21 Maggio 2024

Visto l'avviso pubblico regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'attivazione e il potenziamento del servizio di psicologia scolastica, in attuazione della legge regionale n. 17 del 18/07/2024, per il quale l'istituzione scolastica ha presentato candidatura in data 14 Settembre 2024

Vista la nota M.I.M. n. 0039343 del 27 Settembre 2024 *Sistema nazionale di valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2024/2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)*

Vista l'approvazione definitiva, in data 25 Settembre 2024, da parte della Camera dei deputati del Disegno di legge concernente le modifiche al Dlgs n. 62/2017 in tema di giudizi di valutazione nella scuola primaria e di valutazione del comportamento nel I ciclo ed in attesa della redigenda ordinanza ministeriale

Tenuto conto della necessità di formulare il Piano dell'Offerta Formativa triennale (a. s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026) approvato il 30 Ottobre 2023 con delibera n. 65 del Collegio dei docenti e adottato il 30 Ottobre 2023 con delibera n. 127 del Consiglio di Istituto ed integrato dalle delibere n. 75 e 77 del Collegio dei docenti del 20 Dicembre 2023 e dalle delibere n. 8 e 9 del Consiglio di Istituto del 20 Dicembre 2023

FORMULA

il seguente atto di indirizzo per la formulazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (triennio 2023/24, 2024/2025 e 2025/26).

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare il Piano Triennale, tenendo conto degli **Obiettivi formativi prioritari** richiamati nel comma 7 della legge n. 107 /2015 e dei **Piani speciali** come il Pai, il Pnsd, il Piano triennale formazione docenti ed Ata.

Si ritiene fondamentale richiamare l'impegno per affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle allieve e degli allievi, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La programmazione dell'offerta formativa triennale dovrà mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi e delle allieve e aprirsi al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali in un'ottica di collaborazione anche nella cura e nel mantenimento degli edifici scolastici e per salvaguardarne la Sicurezza.

Si potrà tenere conto delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal DPR n. 275/99, per progettare ed attuare le azioni che la scuola intende realizzare.

È necessario **consolidare ulteriormente** l'attuazione del **CURRICOLO VERTICALE** di Istituto, elaborato nell'a. s. 2018/2019, e **l'identità della comunità del I Istituto comprensivo Angelo e Francesco Solimena** che si colloca in un contesto sociale, culturale ed economico a volte difficile e deprivato che necessita di avere un punto di riferimento istituzionale che possa essere faro di legalità e cultura per la platea scolastica e non solo soprattutto in vista del nuovo dimensionamento scolastico della rete cittadina.

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma anche facendo sempre riferimento al patrimonio di esperienza e di professionalità delle due scuole che sono venute a confluire nel I Istituto comprensivo istituito dal 1° Settembre 2017.

Occorre elaborare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo il più possibile quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti.

Si dovrà superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attuando sempre più una

metodologia che porti l'azione didattica quotidiana verso lo sviluppo degli otto ambiti delle competenze chiave del 2006 così come modificate dalla Raccomandazione del 22 Maggio 2018 del Consiglio d'Europa (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Le strategie di insegnamento-apprendimento mireranno a trasformare *l'aula tradizionale* in *ambiente di apprendimento* tramite l'aiuto reciproco (*peer education*), la comunità di pratica (*community learning*), l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), la classe capovolta (*flipped classroom*).

E' indispensabile accompagnare gli allievi in un percorso che gradualmente insegni loro a non confondere la comunicazione con il semplice contatto virtuale (Enciclica *Christus vivit* di Papa Francesco). L'era digitale nasconde molteplici insidie che implicano spesso la solitudine e l'isolamento, il pericolo della manipolazione, la dipendenza, la violenza e la perdita di contatto con la realtà con la conseguente difficoltà ad intavolare rapporti interpersonali improntati ad autenticità. Nell'era della comunicazione esasperata il rischio è che non si comunichi nulla o quasi e che si tolga spazio all'immaginazione che viene, a volte, pericolosamente delegata ad altri in un quadro di bombardamento di informazioni superflue spesso dannose. E' fondamentale non lasciare i bambini e gli adolescenti soli ed evitare che gli strumenti della comunicazione divengano alternativi alla presenza di adulti o coetanei. La rete non è certo pericolosa se supportata da una solida *educatio* che la renda un'opportunità unica tale da incrementare la curiosità. Studi recenti, come il rapporto Unesco *Global Education monitoring report 2023: technology in education: a tool on whose terms?* evidenziano inoltre il legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli alunni.

Suscitare il piacere di apprendere rimane, quindi, la sfida pedagogica per eccellenza. Solo il docente a cui piace apprendere può offrire il piacere di apprendere

Pertanto l'attenzione da parte del docente alle dinamiche affettive ed emotive, l'ascolto attivo, l'arte dell'incoraggiamento sono e saranno determinanti nella realizzazione di un insegnamento di qualità. Anche la lettura, che costituisce una importante fonte di motivazione, deve essere promossa perché diventi una pratica diffusa nella consapevolezza che essa è *una strada per la libertà* (Monica Mondo *Molto social molto soli*) e che *Leggere insegna a leggere*. La sfida pedagogica per eccellenza si conferma, quindi, quella di suscitare negli allievi il desiderio di imparare e di far sperimentare loro l'esperienza determinante del comprendere, prescindendo dal cosiddetto utilitarismo scolastico. E' pertanto indispensabile cercare all'interno e non all'esterno dei saperi le ragioni e il desiderio di imparare. Occorre passare dal *A cosa serve?* (che pure offre numerosi escamotage quotidiani) al *Come funziona?* Occorre perciò porre domande originali, far esplorare esperienze nuove che sottraggano la trasmissione del sapere al meccanicismo. E lo svelamento della conoscenza che passa attraverso gli enigmi e l'attesa andrà condotto con un'infinita tenerezza senza condannare l'errore. Compito della scuola è proprio quello di insegnare a correggere i propri errori per poi affrontare da soli i pericoli della vita. L'errore non deve generare umiliazione ed esclusione. Il vero maestro deve incoraggiare ed infondere fiducia. Deve essere prodigo di consigli per il superamento dell'errore, far ripetere l'esercizio più volte fino a che l'allievo scopra la capacità di superare sé stesso grazie ad un educatore che appunto lo incoraggi e lo aiuti a comprendere dai propri errori. Il vero maestro deve inoltre saper cogliere il disagio al di là delle maschere e far sì che i saperi non rimangano cristallizzati nella distinzione disciplinare, ma tradotti in una visione d'insieme della complessità del reale tale da sollecitare i perché.

E' inoltre assolutamente indispensabile far recuperare il senso della coscienza storica in un rinnovato afflato di *carità per il natio loco*, che non si limita al proprio territorio di origine, ma si estende gradualmente all'Europa dei padri fondatori Ernesto Rossi ed Altiero Spinelli, autori del cosiddetto *Manifesto di Ventotene*, e al mondo come casa comune da difendere e preservare

nella sua storia , nelle sue tradizioni e culture, nella sua diversità di paesaggi geografici e contesti climatici nella consapevolezza che non esiste il presente senza la coscienza del proprio passato che non deve essere mai scivola dal senso di solidarietà e di rispetto per l'altro. **I docenti di tutti gli ordini di scuola, in perfetta sinergia, dovranno inoltre prevedere azioni di supporto per gli alunni in difficoltà senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze ed intervenendo anche sul comportamento in una prospettiva di didattica metacognitiva e di ascolto reciproco.** Si intensificheranno le azioni di monitoraggio e di intervento sugli alunni a rischio dispersione e sugli alunni DSA/BES.

Si utilizzerà la verifica dei risultati come strumento di revisione per i docenti e miglioramento dell'offerta formativa. Pertanto sarà indispensabile:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri, rispetto e tutela dell'ambiente;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning* (CLIL) e attraverso gli esami Cambridge Assessment e Delf;
- avviare l'adesione ai programmi europei per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport *eTwinning* ed *Erasmus+* ;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso l'attività laboratoriale;
- introdurre e valorizzare lo studio opzionale delle lingue latina e greca come avviamento ai percorsi liceali;
- introdurre e valorizzare lo studio opzionale di altre lingue dell'Unione europea (spagnolo e tedesco) anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning* (CLIL), come avviamento ai percorsi liceali;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali (in particolare tramite il Coro e l'Orchestra di istituto), nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati con il massimo coinvolgimento degli alunni e con particolare attenzione alla didattica della risoluzione dei problemi (*problem solving*);
- valorizzare i percorsi di continuità ed orientamento;
- individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la già consolidata partecipazione alle diverse competizioni di carattere nazionale e non;
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, con particolare riguardo agli allievi profughi ucraini, che costituiscono attualmente una vera e propria microcomunità all'interno del I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena*, in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori linguistico-culturali forniti dall'Ente Comune;
- sviluppare le competenze digitali degli allievi con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e nella prospettiva del conseguimento della certificazione ICDL;

- potenziare le metodologie e le attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati e con attrezzature sicure e funzionali anche come avviamento ai percorsi tecnici e professionali e non solo;
- implementare l'utilizzo delle *Next generation classrooms* realizzate con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 (compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca)
- avviare le attività propedeutiche all'attuazione della linea di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- concludere le attività previste dalla linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- avviare le attività propedeutiche all'attuazione della linea di investimento Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale *Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *PN Scuola e competenze 2021-2027*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- implementare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (con particolare riguardo ai degenti della sezione ospedaliera attiva presso il p.o *Umberto I* di Nocera Inferiore e agli allievi ospiti del presidio riabilitativo di *Villa dei fiori* di Nocera Inferiore), attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (emanate dal MIUR il 18 Dicembre 2014);
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie (anche tramite l'AGE) e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- implementare l'apertura pomeridiana delle scuole per le attività extrascolastiche;
- prevedere la possibile riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi anche con il potenziamento del tempo scuola utilizzando il potenziamento di organico assegnato;
- accogliere tirocinanti universitari e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro del secondo ciclo;
- proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e continuo supporto;
- prevedere investimenti in beni durevoli e di facile consumo al fine di supportare la didattica nelle sue varie espressioni.
- garantire, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, il pieno esercizio del diritto degli allievi al

successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

- Integrare il Piano dell'Offerta Formativa d'istituto per l'a. s. 2024/2025, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista (prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a. s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due) al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Le eventuali scelte progettuali saranno perseguite anche attraverso l'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Dopo aver individuato gli obiettivi formativi e le connesse attività progettuali, curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative nonché le iniziative di potenziamento all'interno del PTOF, occorrerà definire anche i compiti dell'organico dell'autonomia. I docenti assegnati saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

Il PTOF dovrà contenere le iniziative di formazione rivolte agli allievi per promuovere l'attuazione dei principi di pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Sarà fondamentale **perseguire ed implementare** l'attività dello *Sportello di ascolto* dedicato ad allievi, docenti e genitori e che ha visto il suo avvio nell'a. s. 2021/2022 in una duplice articolazione dovuta alla particolarissima congiuntura storica (quella riservata all'utenza di lingua italiana e quella riservata ai profughi ucraini allievi della scuola e ai loro genitori).

I genitori saranno sempre più coinvolti in un ruolo attivo e propositivo e fortemente responsabilizzati.

Per quanto riguarda tutto il personale della scuola, occorre:

- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni strumentali;
- implementare costantemente il sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web, il registro elettronico e l'utilizzo della posta elettronica anche grazie alle risorse dedicate del PNRR;
- continuare a promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica;
- condividere ulteriori iniziative di formazione e autoaggiornamento per i docenti soprattutto per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica in modo particolare tramite la piattaforma *Google suite*

Per il personale Ata occorre:

- consolidare ulteriormente la conoscenza in materia di procedure e segreteria digitale;
- favorire l'uso delle tecnologie digitali anche da parte del personale collaboratore scolastico e migliorarne la competenza attraverso corsi di formazione interni;
- cooperare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo in modo che possa assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza. Per rispondere alle finalità della scuola il POF triennale dovrà comprendere in particolare:

- l'analisi del territorio e la descrizione dell'utenza;
- la descrizione degli obiettivi generali;

- le azioni della scuola in termini di priorità, traguardi ed obiettivi in risposta ai bisogni individuati nel RAV e nel conseguente Piano di miglioramento di cui di cui all'art.6, comma 1 del DPR n. 80/2013;
- le azioni della scuola in risposta ai risultati delle prove Invalsi relativamente all'anno scolastico 2023/2024 e nella logica dello sviluppo di una cultura dell'autovalutazione;
- la descrizione delle attività formative aggiuntive che concorrono a formulare il curriculum verticale di istituto.

Quanto espresso nell'atto di indirizzo al Collegio del 30 Settembre 2024 per la definizione del PTOF, relativamente alla **mission** e alla **vision**, della Scuola costituisce indirizzo generale per la formulazione del PTOF.

Sono inoltre prioritari gli Obiettivi regionali di cui alla nota MIM AOODRCA n.0031893 del 7 Luglio 2023:

- Promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave
- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo
- Implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

Attraverso la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, si dovrà garantire, nella ripresa a pieno regime delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento della pandemia da **COVID-19**, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà tempestivamente definire (confermando o integrando):

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli anni scolastici precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a. s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione

1) Criteri per lo svolgimento di eventuali attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica

2) Eventuale integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento

3) Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'eventuale integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli anni scolastici precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a. s. 2024/25

4) Aggiornamento e integrazione del RAV e del Piano di Miglioramento contenuto nel RAV in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto dell'a. s. 2023/2024

5) Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti e/o a progetti didattici specifici

- 6) **Criteri generali** per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato (anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza) ed eventuale **Revisione dei criteri generali** per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- 7) **Criteri e modalità** per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica sulla scorta del curriculum verticale di educazione civica adottato nell'a. s. 2020/2021 e da modificare ai sensi del Decreto M.I.M. n.0000183 del giorno 7 Settembre 2024, della nota M.I.M. n. 0037547 del 9 Settembre 2024 e delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- 8) **Iniziative** per le attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo ai sensi delle linee guida di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo di cui al decreto MI n. 0000018 del 13 Gennaio 2021
- 9) **Analisi e definizione** delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale
- 10) **Rimodulazione del monte** ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dell'a. s. 2023/24
- 11) **Contenuti e metodologie** per l'insegnamento della disciplina Scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a. s. 2023/2024, nelle classi IV e V della scuola primaria
- 12) Riformulazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi sintetici

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- 1) **Criteri** per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni in ordine alle competenze civiche di cittadinanza
- 2) **Coinvolgimento** degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali

b) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- 1) regolamento da proporre al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione di eventuali ulteriori criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

d) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal Collegio:

- 1) Definizione dei criteri relativi nella scuola secondaria di primo grado all'attivazione di eventuali moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari in tutte le classi (ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e

resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* di cui al Decreto M.I.M. n. 0000328 del 22 Dicembre 2022)

e) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e dal PN e il conseguimento del target assegnato alla scuola

- 1) In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento (PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – *Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi*)
- 2) In relazione alla linea di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- 3) In relazione alla linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- 4) In relazione alla linea di investimento prevista dall'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale *Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *PN Scuola e competenze* 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060
- 5) In relazione all'Avviso pubblico *Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025* Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) ai sensi della nota M.I.M n. 0059369 del 19 Aprile 2024.

Nocera Inferiore, 30 Settembre 2024

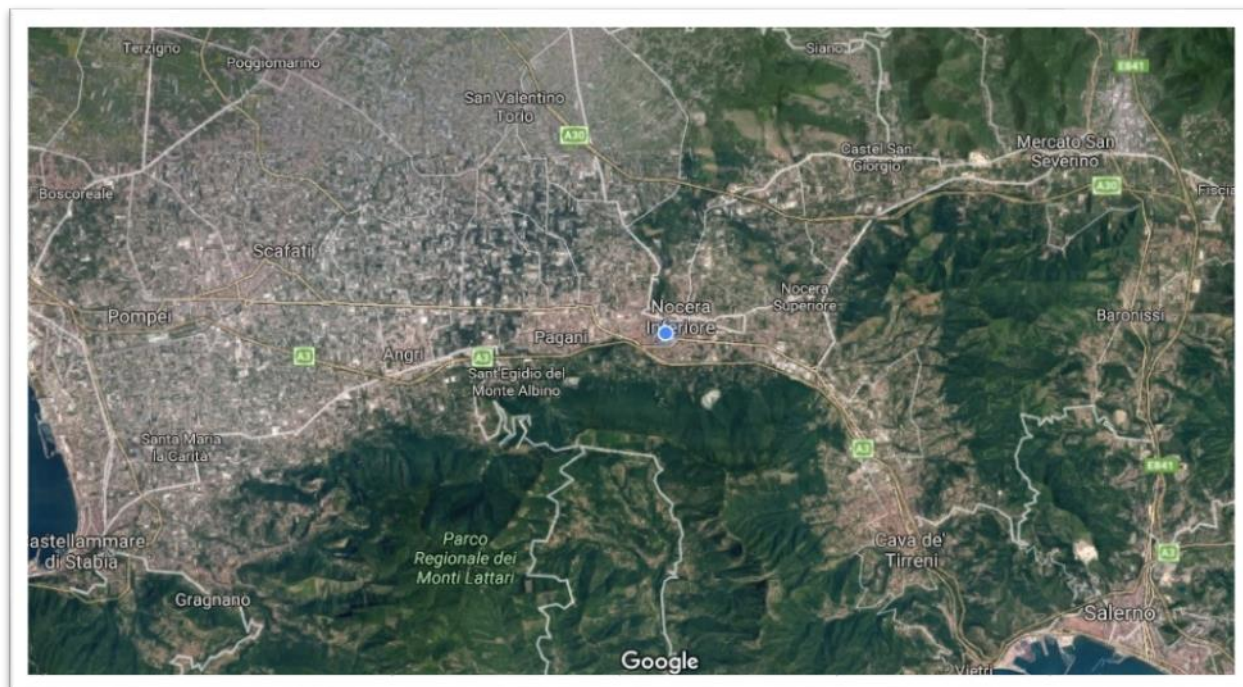
Il dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Cristiana Pentone
Firmato digitalmente ai sensi del Cad e della relativa normativa

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al 1° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Il Piano è un documento che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola, analizza la situazione socio-culturale e interpreta le reali richieste dell'utenza;
- promuove scelte per rendere la scuola laboratorio di innovazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante e garantisce il valore dell'equità attraverso pari opportunità formative adeguate ai vari stili di apprendimento;
- concorda con le Indicazioni Nazionali che recitano: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie";
- utilizza le risorse, le opportunità e le sinergie territoriali (Enti Locali, Agenzie e Associazioni), tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche; valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno di:
 - posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti;
 - posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - posti del personale amministrativo e ausiliario;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 31 Ottobre 2024;
- il piano è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31 Ottobre 2024;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- il piano sarà disponibile anche sul portale Scuola in chiaro dopo il suo caricamento sulla piattaforma ministeriale SIDI.

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO



<<Come ti nacque l'idea di chiamare "Nofi" Nocera Inferiore?>>.

<<A quindici anni, quando scrissi il mio racconto, mi venne di fatto di scrivere, invece di – C'era una volta a Nocera Inferiore... -, -C'era una volta a Nofi... -. Non saprei dire le ragioni per cui si verificò questa situazione. Forse per non avvertire il peso di un nome di città così lungo e composto. Ma c'è un'altra versione di cui mi compiaccio. Nofi era il nome di un regno dall'orizzonte illimitato. Nocera, un'identità storica, la rivale della Pompei romana, una terra di conquista di Annibale, una campagna ubertosissima ben segnalata. Nofi invece una terra mia, in cui qualche volta i protagonisti somigliavano a quelli realmente incontrati, conosciuti e frequentati a Nocera Inferiore>>.

(tratto da una intervista di Corrado Piancastelli a Domenico Rea - 1975)

Nocera Inferiore, Comune di circa 44.000 abitanti in provincia di Salerno, sorge lungo la dorsale settentrionale dei Monti Lattari, nella valle ad est del Vesuvio detta Agro nocerino-sarnese. È posta a 43 metri sul livello del mare. L'altitudine minore è di 18m s.l.m.; quella maggiore raggiunge i 1.075 m s.l.m. (sommità del Monte Albino), per una escursione altimetrica di 1057 m. Grazie alle aree di particolare pregio naturalistico, fa parte

dell'area tutelata del Parco regionale dei Monti Lattari. Dista 40 km dal capoluogo della regione, 18 km da Salerno e 39 km da Avellino ed è uno dei centri più importanti della provincia di Salerno. È uno dei paesi più popolosi della Campania e il secondo tra i dodici Comuni dell'Agro nocerino-sarnese sia per numero di abitanti che per estensione territoriale. Nel 2012, con Decreto a firma del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato concesso al comune di Nocera Inferiore il titolo di Città.

Nocera Inferiore ha una popolazione scolastica di circa 12.000 unità. Dato il gran numero di istituti di grado superiore presenti sul territorio, raccoglie studenti provenienti anche da comuni limitrofi. Per anni ha rappresentato, e tuttora rappresenta, un centro propulsore culturale per tutto l'Agro nocerino-sarnese.

1.1 IL CONTESTO

A seguito del provvedimento di riorganizzazione della rete scolastica nocerina (delibera n. 93 del 21/02/2017 - Giunta Regionale della Campania e successiva nota Ufficio X USR Campania n. 4561 del 30 Marzo 2017), il 1° Settembre 2017 è stato costituito il 1° Istituto Comprensivo Statale costituito dalla sede centrale situata nello storico edificio della ex scuola media "Solimena" e che comprende la scuola secondaria di I grado, la scuola primaria e una parte della scuola dell'infanzia che si completa con l'altra sede ubicata in via Origlia.

La platea su cui insiste la scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica confinante con i Comuni di Nocera Superiore, Roccapiemonte, Castel San Giorgio. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo. Infatti vi sono famiglie dalle buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli. Pertanto il dialogo educativo che ne risulta è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie caratterizzate da situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione degli allievi. Nonostante ciò alcune di esse si mostrano collaborative con l'Istituzione scolastica, mentre altre demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico della formazione e dell'integrazione dei minori.

1.2 LA NOSTRA SCUOLA



La sede di via F. Nola 1 è dotata di:

- 10 aule, tutte dotate di lim e pc per la scuola secondaria di I grado
- 11 aule, tutte dotate di lim e pc per la scuola primaria
- 3 aule, tutte dotate di lim e pc per la scuola dell'infanzia
- 1 Sala mensa per la scuola dell'infanzia
- 1 Sala mensa per la scuola primaria
- 1 aula laboratorio per la scuola dell'infanzia
- L'aula magna *Giovanni Canfora*
- Una sala docenti
- Il laboratorio di informatica *Alfonso Fresca*
- Il laboratorio linguistico *Erasmus da Rotterdam*
- Il laboratorio scientifico *Marco Levi Bianchini*
- La biblioteca *Gennaro Orlando*
- Una palestra
- Un laboratorio di musica
- Un laboratorio di arte e tecnologia in corso di allestimento
- Un'aula destinata all'Atelier creativo
- 3 laboratori di sostegno



La sede della scuola dell'infanzia *Contessa Marianna Farnararo De Fusco* è ubicata in via Origlia ed è dotata di:

- 2 aule idonee per la normale attività didattica, dotate di lim e pc
- 1 sala mensa



La sezione ospedaliera *Trotula de' Ruggiero* è ubicata nel "Reparto di Pediatria e Onco-Ematologia pediatrica" dell'ospedale Umberto I. La scuola si avvale di uno spazio/aula messo a disposizione dall'azienda ospedaliera all'interno del quale operano due docenti di ruolo: un docente di lettere per 18 ore settimanali e un docente di matematica e scienze per 18 ore settimanali.

1.3 DATI IDENTIFICATIVI

SEDE DI VIA NOLA (Scuola dell'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO)

Dirigente Scolastico ANNA CRISTIANA PENTONE
Indirizzo (sede centrale) via Nola 1 – Nocera Inferiore (SA)
Codice SAIC8BS008
Telefono (sede via Nola) 0815176356 - 081 5178561
Fax 081 0103478
Email saic8bs008@istruzione.it
Pec saic8bs008@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.primoicnocerainferiore.it>

SEDE DI VIA ORIGLIA (Scuola dell'INFANZIA *Contessa Marianna Farnararo De Fusco*)

Dirigente Scolastico ANNA CRISTIANA PENTONE
Indirizzo Infanzia via Origlia
Codice SAAA8BS026
Telefono 081/3085523
Email saic8bs008@istruzione.it
Pec saic8bs008@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.primoicnocerainferiore.it>

SEZIONE OSPEDALIERA *Trotula de' Ruggiero*

Dirigente Scolastico ANNA CRISTIANA PENTONE
Indirizzo Presso Presidio Ospedaliero *Umberto I*
Codice SAMM8BS02A
Telefono 081/9213843
Email saic8bs008@istruzione.it
Pec saic8bs008@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.primoicnocerainferiore.it>

PERSONALE DELLA SCUOLA a. s. 2024/2025

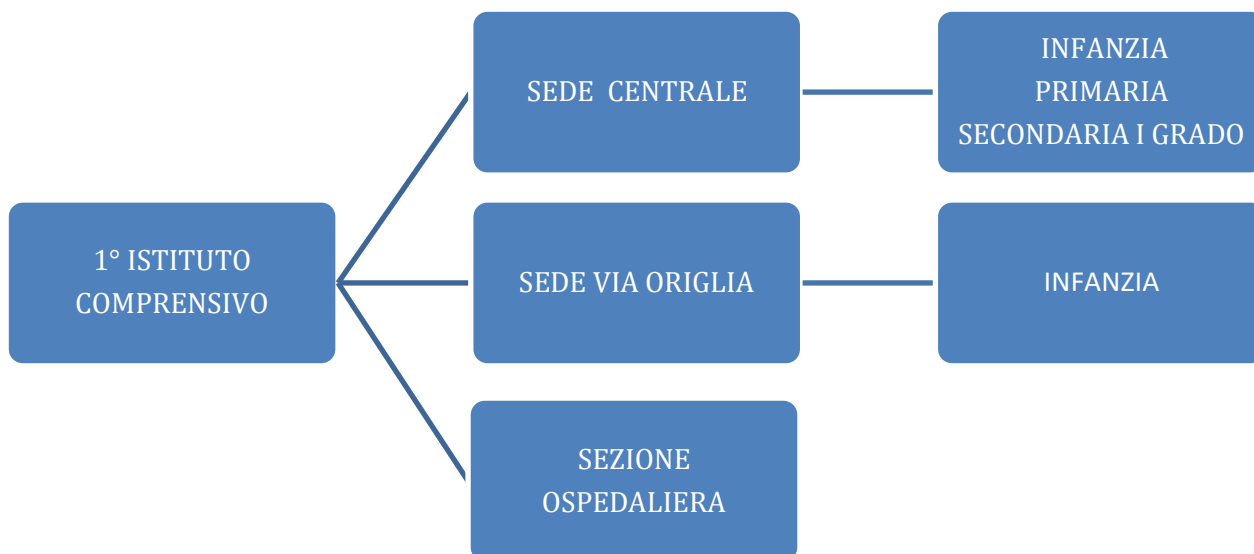
PERSONALE DOCENTE
SEC. DI I GRADO: 31
PRIMARIA: 33
INFANZIA: 14

PERSONALE ATA: 17

SCUOLA IN OSPEDALE
DOCENTI: 2

ALUNNI a. s. 2024/2025

TOTALE	537	Scuola dell'INFANZIA 110
		Scuola PRIMARIA 241
		Scuola SECONDARIA 186
TOTALE SEZIONI		
SECOND. DI I GRADO	04	
PRIMARIA	03	
INFANZIA	05	



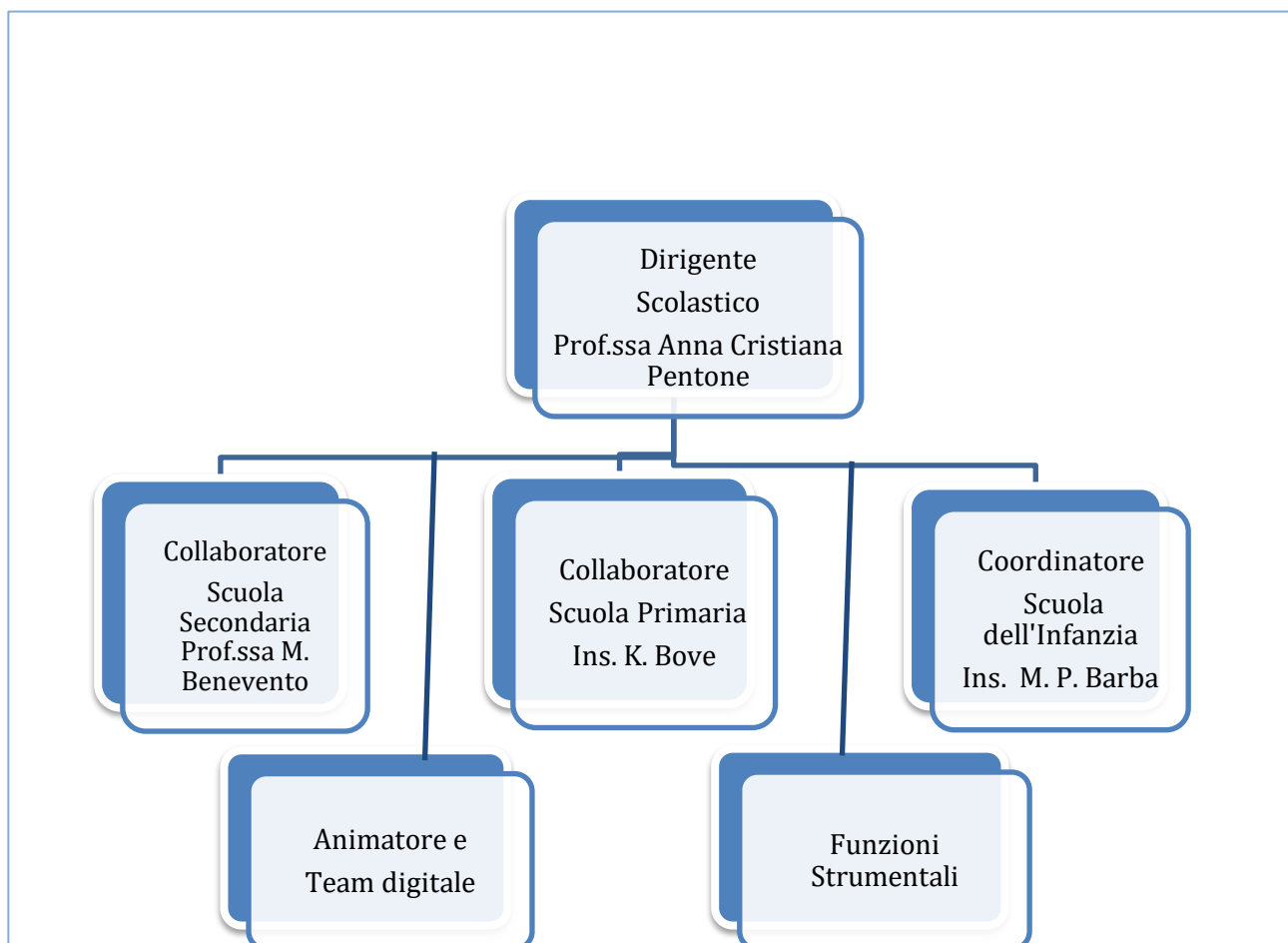
ORDINE DI SCUOLA	TOTALE CLASSI	TOTALE ALUNNI	DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI SOSTEGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE CENTRALE	3	77	7 + 1 docente di religione (A. Alvino)	1
SCUOLA DELL'INFANZIA SEDE VIA ORIGLIA	2	33	5 + 1 docente di religione (A. Alvino)	0
SCUOLA PRIMARIA	11	241	20	13
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	186	25	8
TOTALI	26	537	58	22

1.4 LE RISORSE UMANE, PROFESSIONALI, STRUMENTALI E STRUTTURALI

PERSONALE AMMINISTRATIVO/AUSILIARIO

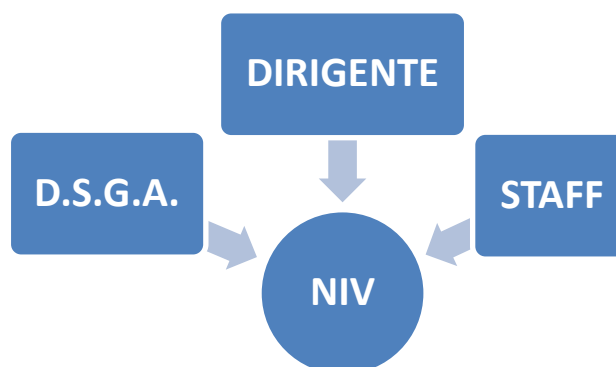
QUALIFICA	TOTALI
COLLABORATORI SCOLASTICI	12
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
D.S.G.A	1
TOTALE PERSONALE A.T.A	17

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO



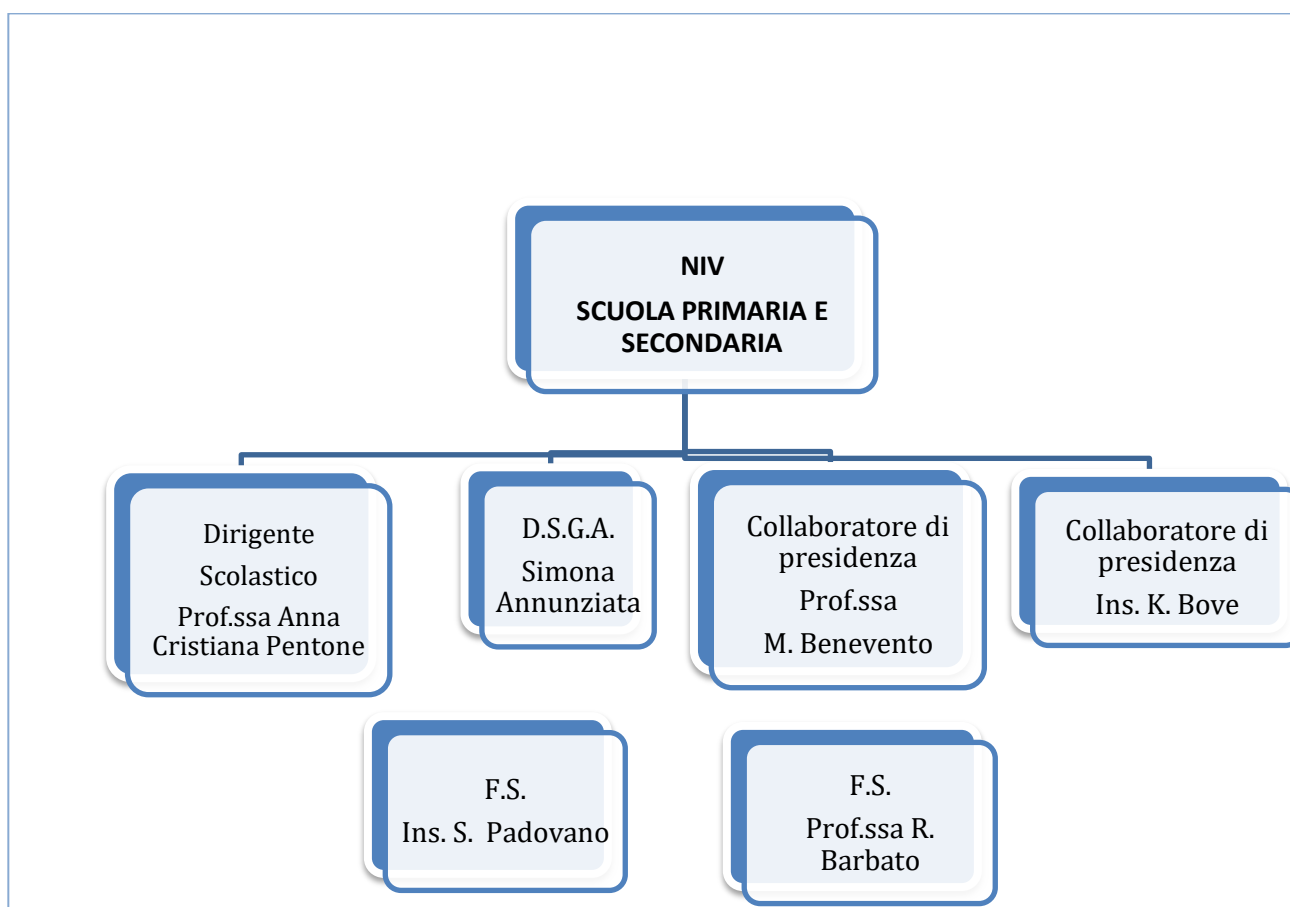
IL NIV: NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

(come da delibera n° 55 del Collegio dei docenti del 30/09/2024)

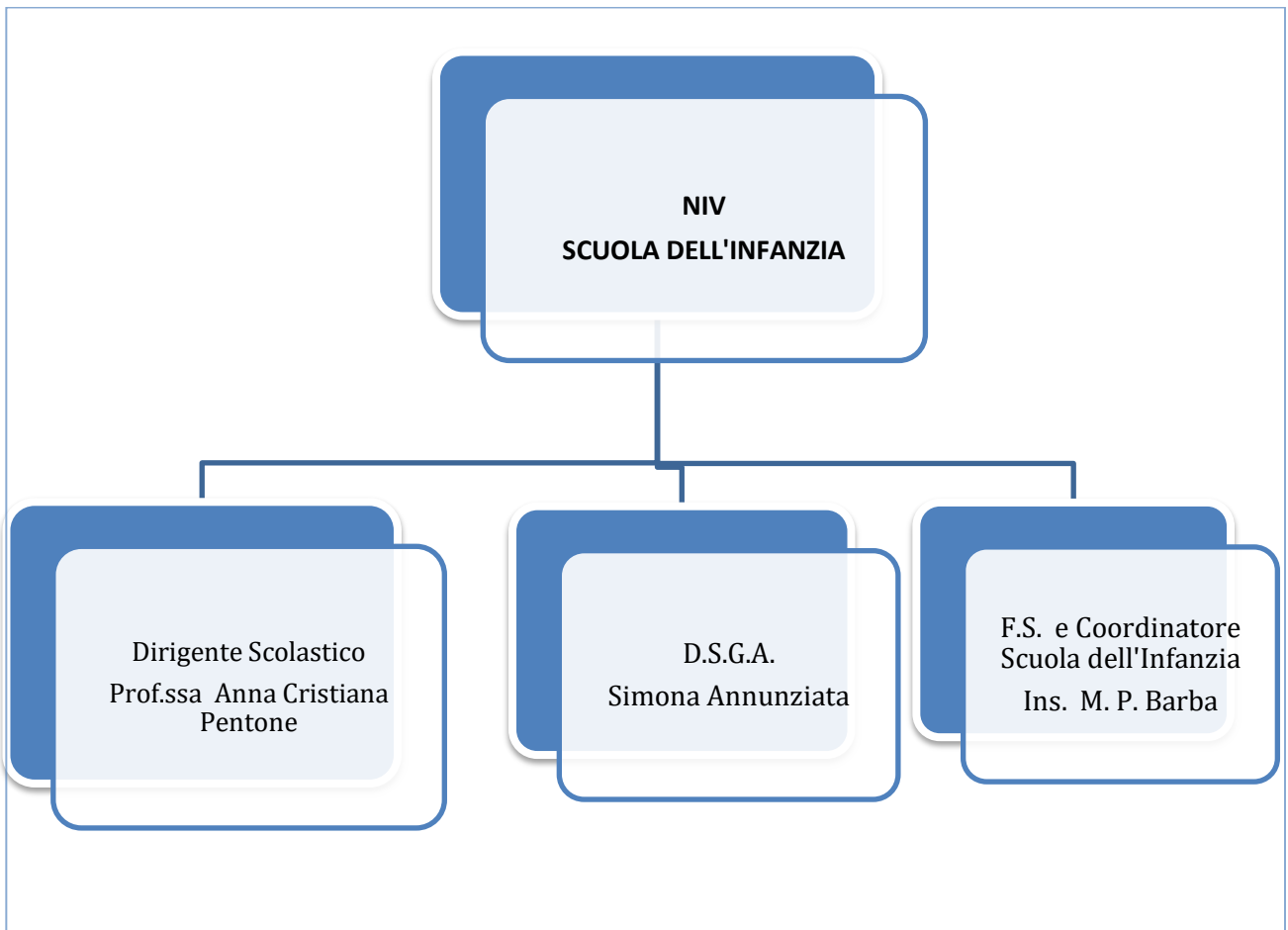


Funzioni:

- individua gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;
- definisce strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione e valutazione degli ambiti esaminati;
- cura la redazione del RAV.



Come da delibera n° 56 del Collegio dei docenti del 30 Settembre 2024



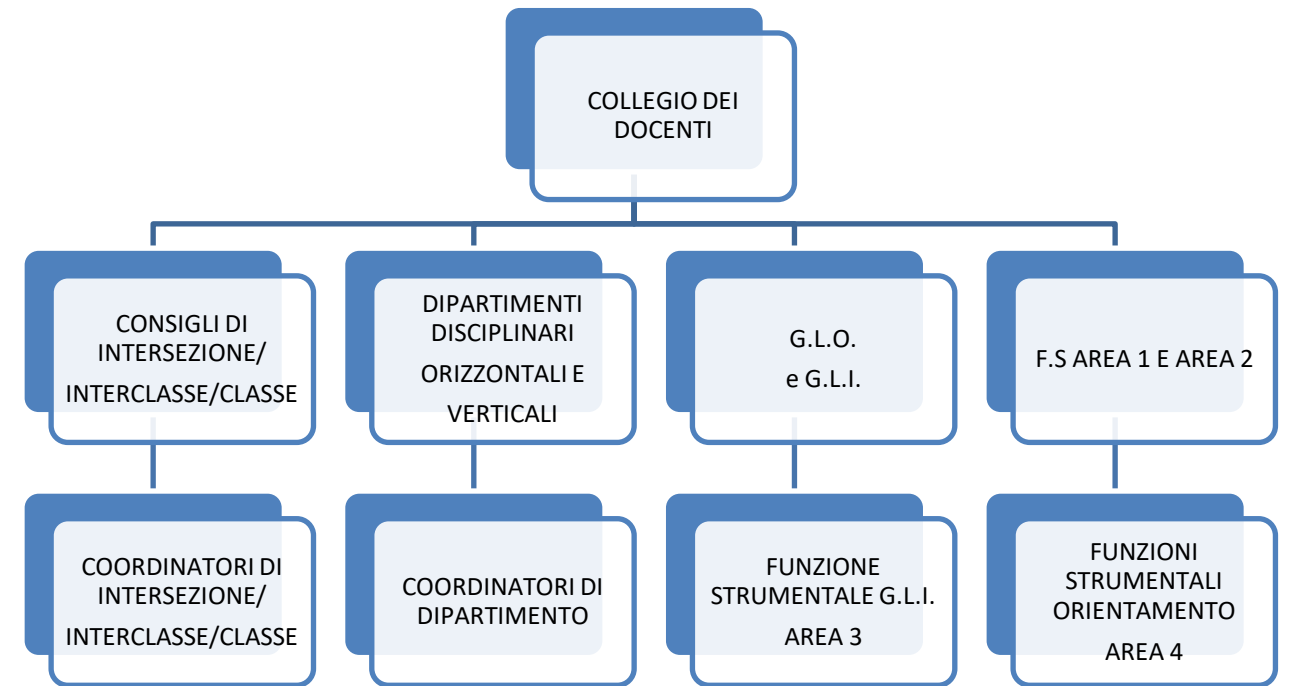
FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) a.s. 2024/2025 si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF ed il suo arricchimento anche in relazione con enti ed istituzioni esterne.

AREA	COMPITI E FUNZIONI a.s. 2024/2025	DOCENTE
Area 1	GESTIONE PTOF/RAV – SERVIZI PER DOCENTI E PER ALLIEVI –AREA DELLA COMUNICAZIONE	Ins. Maria Pia Barba Ins. Sara Padovano Prof.ssa Rosa Barbato
Area 2	GESTIONE PTOF E SERVIZI PER DOCENTI ED ALLIEVI: USCITE DIDATTICHE ED ATTIVITA' POMERIDIANE	Ins. Emilia Anzelmo Prof.ssa Giovanna Di Landro
Area 3	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE DI ALUNNI H, BES E DSA	Prof.ssa Antonella Petriello Ins. Graziella Di Natale
Area 4	ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERTICALE: ATTIVITA' CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA	Ins. Ida Battipaglia Prof.ssa Milena Torrone

AREA DIDATTICA



COMPONENTI DEI CONSIGLI D'INTERSEZIONE (SCUOLA DELL' INFANZIA)

cognome	nome	cognome	nome
ALVINO	ANNUNZIATA	ARENA	MARIA ROSARIA
BARBA	MARIA PIA	BARBATO	CARLA
BRUNO	ROSANNA	COMENTALE	ROSA EVA
DI STANO	GIUSEPPINA	FORTINO	ANGELA
PETROZZI	MARIA	PETTI	GIUSI
SELLITTI	CLAUDIA	SIANI	FRANCESCA
STRIANESE	GENOVEFFA	TORTORA	ANNA

COORDINATORI E SEGRETARI D'INTERSEZIONE

DOCENTE COORDINATORE (plesso di Via Nola)	TORTORA ANNA
SEGRETARIO (plesso di Via Nola)	DI STANO GIUSEPPINA
DOCENTE COORDINATORE (plesso di Via Origlia)	ARENA MARIA ROSARIA
SEGRETARIO (plesso di Via Origlia)	PETTI GIUSI

COMPONENTI DEI CONSIGLI D'INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

cognome	nome	cognome	nome
ANZELMO	EMILIA	BATTIPAGLIA	IDA
BOVE	KATIA	BUONINCONTI	ROSA
CALIFANO	ROSALIA	CANFORA	CRISTINA
CASABURI	CINZIA	CICALESE	MARILENA
COLASANTE	TERESA	CUOMO	PAOLA
CRESCENZO	DOMENICO	DE CONTE	LUCIA
DI NATALE	GRAZIELLA	FINAMORE	MARIA TERESA
GAROFALO	ROSA	GRIECO	CLAUDIA
LANGELLA	COLOMBA	LEO	DANIELA
LEONE	ROSA	LORIA	ANNA

MAGLIACANE	ALFONSINA	MASCIA	GENOVEFFA
MIRANDA	LUISA	MOGAVERO	MARIA
NAPODANO	VERONICA	ORLANDO ROSSI	MARGHERITA
PADOVANO	SARA	PETROSINO	FILOMENA
PETTI	AMALIA	RAIMO	MARIA
RUGGIERO	FRANCESCA	SERIO	ANGELINA
RISPOLI	TERESA		

COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

classe	cognome	nome
I A	COLASANTE	TERESA
II A	LANGELLA	COLOMBA
III A	PADOVANO	SARA
IV A	MASCIA	GENOVEFFA
V A	PETTI	AMALIA
I B	LEO	DANIELA
II B	LORIA	ANNA
III B	BATTIPAGLIA	IDA
IV B	BOVE	KATIA
V B	MAGLIACANE	ALFONSINA
IV C	BUONINCONTI	ROSA

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA PRIMARIA)

classe	cognome	nome
I A	SERIO	ANGELINA
II A	MOGAVERO	MARIA
III A	PETROSINO	FILOMENA
IV A	DE CONTE	LUCIA
V A	CANFORA	CRISTINA
I B	SERIO	ANGELINA
II B	LEONE	ROSA
III B	PETROSINO	FILOMENA
IV B	DE CONTE	LUCIA
V B	CANFORA	CRISTINA
IV C	DE CONTE	LUCIA

COORDINATORE E SEGRETARIO DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

DOCENTE COORDINATORE	BUONINCONTI	ROSA
SEGRETARIO	CALIFANO	ROSALIA

COMPONENTI DEI CONSIGLI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

cognome	nome	cognome	nome
AVALLONE	CATERINA	APUZZO	CLAUDIA
BARBATO	ROSA	BALESTRA	FRANCESCO
BENEVENTO	MARICA	BEVILACQUA	LOREDANA
BISOGNO	MONICA	CAMPITIELLO	MARIA
CAPALDO	AGOSTINO	CAPUANO	LOREDANA
DE CRESCENZO (sez. Ospedaliera)	ADA	DELL'AGLIO	ROSARIO
DELLA CASA	LAURA	DI LANDRO	GIOVANNA
ESPOSITO	DIODATA	EUSEBIO	CATERINA
FAGGIANO	PAOLA	FASANO (sez. Ospedaliera)	AURORA GIULIA
IORIO	MYRIAM	LAUDONIO	CONSIGLIA
MORRONE	STEFANA CLARA	PADULA	MARIACONCETTA
PEPE	ROSA	PETRIELLO	ANTONELLA
PIGNATARO	MARIAGIOVANNA	RAIMONDO	MATILDE
SEBASTIANO	VINCENZO	SPERANZA	VINCENZO
SPINA	SARA	TORRE	RITA
TORRONE	MILENA	TORTORA	EZIO
TROIANO	MARINA		

COORDINATORI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

classe	cognome	nome
I A	TROIANO	MARINA
II A	PADULA	MARIACONCETTA
III A	FAGGIANO	PAOLA
I B	PEPE	ROSA
II B	SEBASTIANO	VINCENZO
III B	CAMPITIELLO	MARIA
I C	BARBATO	ROSA
II C	TORRONE	MILENA
III C	BISOGNO	MONICA
II D	ESPOSITO	DIODATA

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

classe	cognome	nome
I A	APUZZO	CLAUDIA
II A	DELLA CASA	LAURA
III A	PETRIELLO	ANTONELLA
I B	PIGNATARO	MARIAGIOVANNA
II B	DI LANDRO	GIOVANNA

III B	BALESTRA	FRANCESCO
I C	SPERANZA	VINCENZO
II C	TORRE	RITA
III C	RAIMONDO	MATILDE
II D	SPINA	SARA

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	DOCENTE
Lettere/Religione	PADULA MARIACONCETTA
Matematica/Scienze	IORIO MYRIAM
Inglese	EUSEBIO CATERINA
Francese	SPINA SARA
Musica	DELL'AGLIO ROSARIO
Arte e Immagine	SEBASTIANO VINCENZO
Tecnologia	TROIANO MARINA
Scienze motorie	MORRONE STEFANA CLARA
Sostegno	PETRIELLO ANTONELLA
Area linguistica	BOVE KATIA
Area lingua inglese	BATTIPAGLIA IDA
Area Logico matematica	MAGLIACANE ALFONSINA

Area Antropologica	COLASANTE TERESA
Area Tecnico-operativa	RAIMO MARIA
Scuola dell'Infanzia	BARBA MARIA PIA

COMPOSIZIONE GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) a.s. 2024/2025:

1. **Prof.ssa Anna Cristiana Pentone**, Dirigente
2. **Coordinatori di interclasse e classe,**
3. **Funzioni Strumentali area 3**
4. **Genitori degli alunni interessati**
5. **Dirigente del Settore socio-formativo del Comune di Nocera Inferiore o del Comune competente**

COMPOSIZIONE GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) a.s. 2024/2025:

1. **Prof.ssa Anna Cristiana Pentone**, Dirigente
2. **Docenti del Consiglio di sezione/classe**
3. **Docenti di sostegno della sezione/classe**
4. **Unità multidisciplinare di valutazione dell'ASL competente**
5. **Figure professionali specifiche interne ed esterne**
6. **Eventuali esperti indicati dalla famiglia**
7. **Genitori degli alunni interessati**
8. **Dirigente del Settore socio-formativo del Comune di Nocera Inferiore o del Comune competente**

AREA DELLA PARTECIPAZIONE

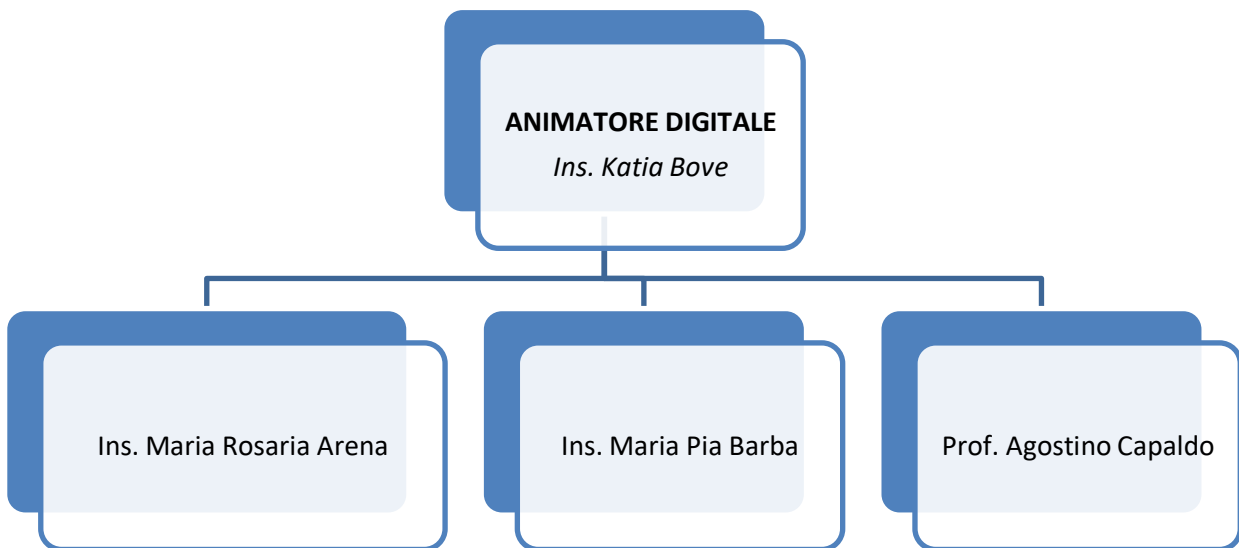
CONSIGLIO D'ISTITUTO TRIENNALE	
PRESIDENTE	Francesca Caso
DIRIGENTE SCOLASTICO	Anna Cristiana Pentone
COMPONENTE DOCENTI	Maria Rosaria Arena
	Maria Pia Barba
	Giovanna Di Landro
	Graziella Di Natale
	Myriam Iorio
	Consiglia Laudonio
	Sara Padovano
	Genoveffa Strianese
COMPONENTE GENITORI	Gaetana Bellini
	Alessandro Califano
	Mariapia Caso
	Mariagiovanna Pignataro
	Nunzio Pisani
	Cinzia Cortese
	Valeria Spagnuolo
COMPONENTE ATA	Liana Barbaro
	Vincenzo Senatore

GIUNTA ESECUTIVA TRIENNALE	
PRESIDENTE	DIRIGENTE SCOLASTICO – Anna Cristiana Pentone
D.S.G.A.	Simona Annunziata
COMPONENTE DOCENTI	Sara Padovano
COMPONENTE GENITORI	Mariagiovanna Pignataro Valeria Spagnuolo
COMPONENTE ATA	Vincenzo Senatore

ORGANO DI GARANZIA	
PRESIDENTE	DIRIGENTE SCOLASTICO– Anna Cristiana Pentone
COMPONENTE DOCENTI	Myriam Iorio
COMPONENTE GENITORI	Gaetana Bellini Nunzio Pisani

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI TRIENNALE	
PRESIDENTE	DIRIGENTE SCOLASTICO – Anna Cristiana Pentone
COMPONENTE DOCENTI	Mariaconcetta Padula (triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)
	Maria Pia Barba (triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)
	Alfonsina Magliacane (triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)
COMPONENTE GENITORI	Francesca Caso Mariapia Caso
MEMBRO ESTERNO (nominato dall'USR Campania con D.D.G. protocollo n° AOODRCA/0004167 del 09/02/2022)	D.S. Ida Di Lieto (triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026)

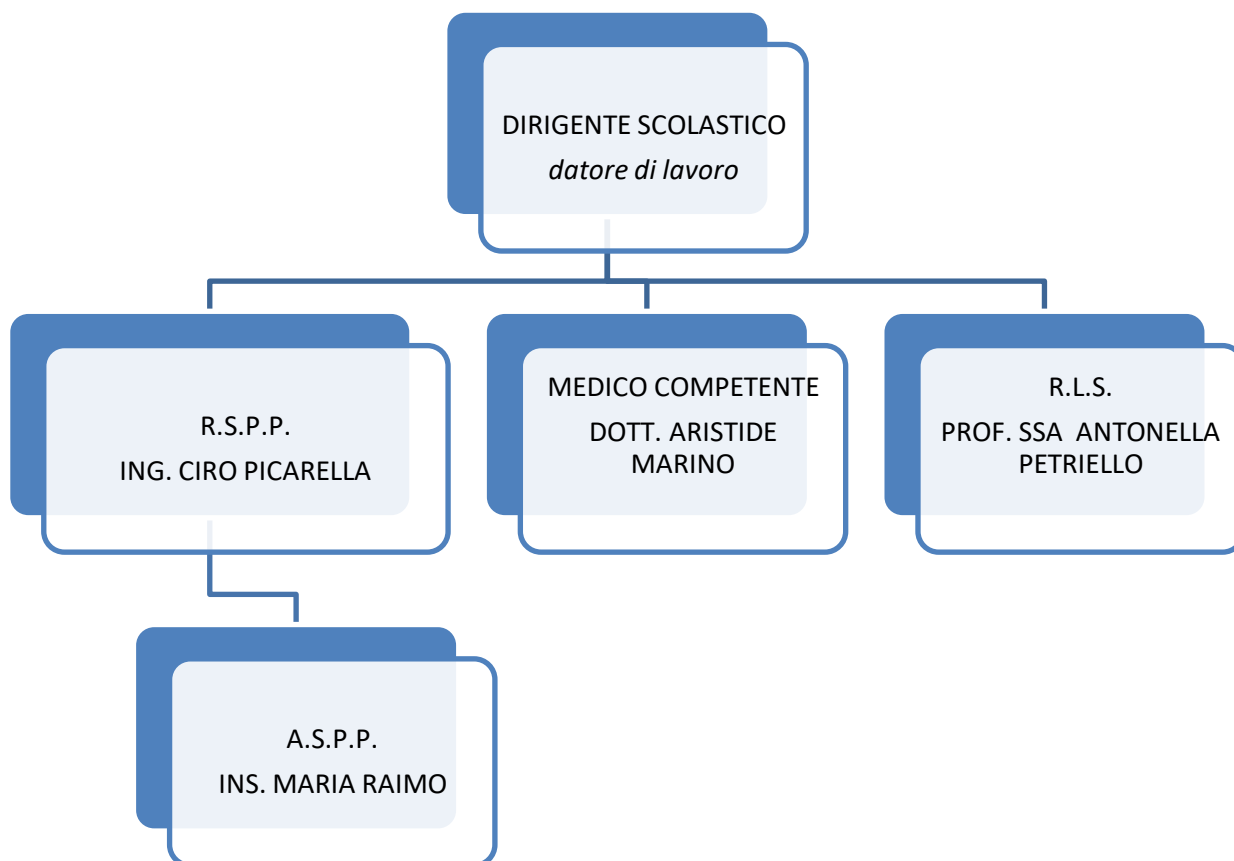
TEAM DIGITALE



DOCENTI REFERENTI	
RESPONSABILE BIBLIOTECA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Vincenzo Sebastiano
RESPONSABILE BIBLIOTECA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	Genoveffa Strianese
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Myriam Iorio
REFERENTE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)	Maria Campitiello
REFERENTE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (SCUOLA PRIMARIA)	Daniela Leo
REFERENTE PER LA FORMAZIONE DOCENTI (SCUOLA DELL'INFANZIA)	Angela Fortino
REFERENTE "LIBERA"	Diodata Esposito
REFERENTE PER L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO	Diodata Esposito
RESPONSABILE DEL LABORATORIO INFORMATICO E DELL'ATELIER CREATIVO	Marina Troiano
RESPONSABILE DEL LABORATORIO LINGUISTICO	Agostino Capaldo
RESPONSABILE DEL LABORATORIO SCIENTIFICO E DELLA SERRA IDROPONICA	Consiglia Laudonio
REFERENTE DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO	Antonella Petriello

AREA DELLA SICUREZZA

SPP = Servizio Prevenzione e Protezione



1.5 IL CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

(COME DA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 194 del 23/04/2024)

Data di inizio delle lezioni	10 Settembre 2024
Commemorazione dei defunti	1° Novembre 2024 Ognissanti 2 Novembre 2024 (sospensione delle attività didattiche)
Immacolata concezione	8 Dicembre 2024
Vacanze natalizie	dal 23 Dicembre 2024 al 06 Gennaio 2025
Ponte di Carnevale	3 e 4 Marzo 2025 (sospensione delle attività didattiche)
Vacanze pasquali	dal 17 Aprile al 22 Aprile 2025 incluso
Anniversario della liberazione	23 e 24 Aprile 2025 (recupero dell'anticipazione delle attività didattiche al 10 Settembre, come da delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto de 04/09/2024) 25 e 26 Aprile 2025 (sospensione delle attività didattiche)
Festa del 1° Maggio	dal 1° al 3 Maggio 2025 (sospensione delle attività didattiche)
Festa del Santo Patrono	9 Maggio 2025
Festa della Repubblica	2 Giugno 2025
Data termine delle lezioni	Venerdì 6 Giugno 2025 (scuola secondaria di I grado) Venerdì 6 Giugno 2025 (scuola primaria) Lunedì 30 Giugno 2025 (scuola dell'infanzia)

2. LE SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICO-EDUCATIVE

2.1. L'ORIENTAMENTO STRATEGICO: LA VISION E LA MISSION



La **vision** e la **mission** sono rispettivamente l'identità e la finalità della scuola che il **1° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore** intende conseguire in un periodo a medio – lungo termine.

In ottemperanza all'art. 1, comma 1-3 della legge 107/2015, il Dirigente Scolastico e i docenti dell'Istituto finalizzano l'azione formativa all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Affinché si realizzi pienamente la vision dell'Istituto, è necessario che l'alunno venga adeguatamente guidato ad acquisire consapevolezza dei cardini della formazione della persona: identità, autonomia, orientamento, socialità, competenze e che, nel suo percorso scolastico, diventi protagonista della propria crescita in un'ottica di interazione con il sapere, con il gruppo-classe, con gli insegnanti e con le esperienze formative proposte.

La Mission delineata ispira e permea il curriculum dell'Istituto che si pone come un terreno di scambio tra saperi disciplinari ed aspetti emotivi e socio – affettivi ed è prospetticamente orientato all'interazione mano, mente, cuore.

Compito della scuola, oggi, è quello di educare istruendo ovvero trasmettere il patrimonio di conoscenze e linguaggi culturali senza mai perdere di vista il soggetto che apprende. Quest'ultimo è unico e irripetibile e ha il diritto di essere posto al centro dell'azione educativa, accompagnato nel percorso di formazione personale e fornito delle competenze indispensabili per partecipare attivamente al proprio contesto economico e sociale.

Nel perseguire queste finalità la scuola non può dimenticare di partecipare alla costruzione del concetto di cittadinanza, insegnando le regole del vivere e del convivere in un'alleanza educativa con la famiglia, in primo luogo, e con le altre agenzie educative del territorio.

La scuola, inoltre, contribuisce alla costruzione di un nuovo umanesimo, educando alla visione sistemica del mondo, secondo la quale ogni parte del sistema influenza le altre.

Ogni persona, in quanto parte del sistema, ha una responsabilità unica nei confronti del futuro dell'umanità e a questa consapevolezza dovrebbe pervenire ogni alunno in ogni fase della sua formazione.

A questo la scuola può contribuire non con la semplice trasmissione di tante informazioni in vari campi del sapere, ma insegnando i nuclei fondanti di tutti gli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, guidando alla elaborazione dei loro molteplici collegamenti.

Per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, l'intera comunità scolastica si impegna a:

- ◆ promuovere e garantire la dignità e l'uguaglianza tra gli allievi "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana;
- ◆ porre particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- ◆ curare la formazione della classe come gruppo per la promozione di legami cooperativi e per la gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;
- ◆ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori e gli attori extrascolastici;
- ◆ valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- ◆ formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite in un contesto non solo nazionale, ma anche europeo e mondiale;
- ◆ insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa volta a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme;
- ◆ promuovere i saperi di un nuovo umanesimo - la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi - la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi della scienza e delle tecnologie - la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze - la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- ◆ diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (degrado ambientale, caos climatico, crisi energetiche, distribuzione ineguale delle risorse, salute e malattia,

confronto di culture e religioni) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

Il Piano triennale assicura altresì l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo percorsi inter e transdisciplinari di educazione alla parità tra i sessi, di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

2.2 LA NOSTRA "BUONA SCUOLA"

Il 1° Istituto Comprensivo opera nell'ottica di fornire agli alunni gli strumenti necessari che consentano loro di distinguere ciò che è essenziale da ciò che non lo è e di sviluppare, conseguentemente, **un'identità libera e consapevole**, di quella libertà e consapevolezza che solo la Cultura sa e può dare.

2.2.1 LO SFONDO PSICO-PEDAGOGICO-DIDATTICO

Nella moderna società "**liquida**" lo sviluppo delle conoscenze ha assunto un ritmo così veloce da rendere obsoleti in pochissimo tempo nozioni e contenuti.

Il tempo e lo spazio hanno assunto una dimensione reticolare che se da un lato consente la fruizione "in tempo reale" della comunicazione e delle informazioni, dall'altro ne accentua la frammentarietà e la vulnerabilità. Tutto scorre velocemente, poco si sedimenta nella mente e nel cuore se non si riesce a dare "senso" alla molteplicità ed eterogeneità degli stimoli ricevuti e delle esperienze vissute.

La finalità dell'educazione pertanto non può essere quella di offrire all'allievo una quantità sempre maggiore di nozioni, ma di costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che lo orienti in un senso definito per tutta la vita.

La nostra scuola deve investire sull'intelligenza, deve **insegnare ad imparare** (know how) in modo che ciascun individuo possa costruire il proprio percorso di apprendimento che lo accompagni per tutta la vita (life-long learning) e affrontare in modo adeguato le sfide poste dalla complessità della società conoscitiva.

Proprio perché oggi più che mai si avverte nel nostro presente un disagio profondo, un'asfissia spirituale e una desertificazione dell'anima che, paradossalmente, sono direttamente proporzionali alla quantità dei beni materiali di cui si dispone, la **Vision** della nostra scuola mira a fornire modelli legati alla cultura, alla consapevolezza del sé e degli altri.

Il fine dell'educazione è la **maturazione globale della persona** che avviene in un contesto di apprendimento caratterizzato da continue mediazioni, dall'intrecciarsi di rapporti interpersonali significativi tra allievo e insegnante, tra allievo e compagni, tra allievo e comunità territoriale.

È proprio la ricchezza di queste relazioni interpersonali e compiti di apprendimento significativi che consentono la personalizzazione delle conoscenze e delle abilità elencate nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Quando gli alunni sono motivati, il lavoro diventa meno faticoso, l'atmosfera in classe diventa positiva e improntata a fervida attività ed ognuno si sente impegnato in qualcosa che soddisfa una sua esigenza, che gli dà gioia anche se richiede attenzione e fatica.

La ricerca di senso motiva gli alunni rendendo il lavoro scolastico più proficuo e meno faticoso.

La Personalizzazione si concretizza nel mettere al centro del processo formativo la persona in tutta la sua interezza, unicità e originalità: esiste l'alunno, con le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie potenzialità, i propri tempi, i propri stili di apprendimento. Per lui l'insegnante definisce obiettivi formativi adatti e significativi, mette in atto strategie educative che permettono il raggiungimento del massimo per lui possibile.

In questa direzione si muove **l'educazione come PROMOZIONE dell'identità personale**, identità che non può mai essere compiuta e realizzata una volta per tutte, ma resta aperta per la vita intera, non soltanto per il periodo scolastico. Personalizzare è perciò dare a ciascuno secondo le proprie esigenze di crescita che sono uniche e irripetibili, proprio come unica e irripetibile è la persona. Perché la personalizzazione sia agita e non rimanga una dichiarazione d'intenti, occorre superare la tentazione di proporre a tutti gli stessi apprendimenti con le stesse modalità e gli stessi tempi.

2.2.2 LE FINALITÀ

Nell'ottica di perseguire la **Vision** e la **Mission**, la scuola individua le seguenti finalità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (come da *Piano nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola del 17/10/2016*); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota Miur del 18/12/2014) e attuazione dei principi di opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Apertura pomeridiana della scuola con percorsi di potenziamento del tempo scolastico ed ampliamento dell'offerta formativa.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Definizione di un sistema di orientamento.

2.2.3 LE LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, TEMATICHE E METODOLOGICHE

Il 1° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore svolge un ruolo di scuola capofila sul territorio per l'elevata sensibilità nonché disponibilità dei docenti e delle famiglie a "sperimentare" nuovi contenuti e nuovi materiali innovativi rispetto a quelli previsti dagli ordinamenti.

Le "stagioni" della sperimentazione metodologico-didattica (art. 2 del DPR n° 419/1974) e quella di ordinamenti e strutture (art. 3 del DPR n° 419/1974) sono state molto ricche e articolate nelle proposte educative e didattiche dell'intero istituto come quelle riguardanti l'integrazione scuola-territorio e i modelli sperimentali delle schede di valutazione.

Queste sono le tappe più significative, ma nel dettaglio molte altre innovazioni hanno caratterizzato e qualificano tuttora le proposte educative e didattiche della scuola.

Basti pensare allo sviluppo e all'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica (laboratori multimediali; registro elettronico, lavagne interattive multimediali; ecc) e con l'avvento delle riforme (legge n.°53/2003; d. lgs n°59/2004; DM 31.07.07), ma soprattutto con la legge 107 del 13/07/2015 (cosiddetta Buona Scuola) e il conseguente PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) si è dato impulso alla didattica laboratoriale sia nelle attività curricolari sia in quelle aggiuntive opzionali facoltative.

Linee culturali

Le linee culturali di riferimento delle azioni educative e didattiche della scuola sono:

- La valorizzazione dei linguaggi e delle culture differenti presenti nella scuola.
- L'alfabetizzazione e l'uso della multimedialità nella didattica.
- L'acquisizione di competenze specifiche disciplinari e di competenze trasversali legate alla cittadinanza (cittadinanza e costituzione).
- La conoscenza del sistema sociale, ambientale, economico e geografico in cui gli alunni vivono.
- La padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse.
- La flessibilità come disponibilità a cambiare e a innovare.
- La conoscenza e l'uso in chiave comunicativa di più lingue comunitarie.
- La collaborazione tra scuola e istituzioni presenti sul territorio.
- La valutazione e la certificazione delle competenze.

Linee educative

I docenti della scuola utilizzano il valore formativo delle discipline e la specificità delle attività proposte per realizzare opportunità formative miranti a far acquisire, consolidare e sviluppare:

- l'analisi da punti di vista diversi delle varie realtà socioeconomiche e culturali come approccio alle altre culture;
- la consapevolezza dei propri limiti e delle potenzialità come contributo al processo di maturazione dell'identità personale;
- la padronanza di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse;
- lo spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri;

- la dimensione dell'autocritica come capacità di autovalutarsi.

Linee tematiche

Punti fermi nelle scelte tematiche operate dalla scuola negli ultimi anni sono le tematiche proposte dal Collegio dei Docenti come "nuclei culturali" caratterizzanti il Curricolo di Istituto.

Queste tematiche possono essere ricondotte a problemi di rilevanza disciplinare, didattica, sociale e psicologica:

- la legalità, il rispetto delle regole del vivere civile nella sfera individuale, istituzionale e sociale (soprattutto in riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità ai sensi del D.P.R. 235/07);
- la pace e i diritti umani con particolare attenzione ai diritti dei bambini;
- l'intercultura, l'integrazione di culture, l'accoglienza dell'altro;
- lo sviluppo sostenibile in tema di difesa, di conservazione e di valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale;
- l'uso critico degli strumenti di comunicazione di massa;
- lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- la dimensione di ricerca e di esplorazione in ambito scientifico.

Linee metodologiche

Le azioni educative e didattiche che si realizzano nella scuola rispondono a scelte metodologiche funzionali a conseguire, da un lato, gli obiettivi che autonomamente i singoli Consigli di intersezione, di interclasse e classe individuano e, dall'altro, a garantire coerenza con le scelte culturali e formative dichiarate nel PTOF e nel Curricolo di Istituto.

Nella scuola si svolgono attività di:

- accoglienza e orientamento;
- sviluppo e consolidamento di competenze di base e saperi specifici;
- recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale;
- apprendimento di due lingue comunitarie (inglese e francese) attraverso modalità didattiche che privilegiano l'interazione tra docenti e allievi;

- partecipazione a iniziative promosse da altri Enti a livello nazionale come: MIM -Unione Europea (Piani Operativi Nazionali), Università Bocconi per i giochi matematici, ANISN (Associazione Nazionale di insegnanti di Scienze Naturali) per i giochi delle scienze sperimentali, USR Campania, Ande, ecc.
- attività laboratoriali;
- supporto e/o integrazione delle conoscenze e delle competenze specifiche dei docenti attraverso l'uso di mezzi ed attrezzature didattiche specifiche;
- sviluppo di percorsi didattici con momenti di "fruizione" delle opportunità formative offerte dal territorio;
- prove comuni di verifica per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Proposte provenienti dal territorio e dall'utenza

La qualità di una scuola è strettamente correlata alla capacità dei singoli attori di porsi in una logica di sistema che veda il contributo di ciascuno per il miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Di tale consapevolezza è intessuta la trama del Piano per la cui stesura sono stati consultati rappresentanti del territorio e dell'utenza.

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte che, valutate alla luce delle risorse disponibili e della loro coerenza con le finalità educative e formative della scuola, sono state inserite nel Piano:

Proposte del territorio

Comune di Nocera Inferiore	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'intesa con la Protezione civile per accompagnare l'ingresso e l'uscita degli alunni della sede di Via Nola • Adesione a progetti comunali che garantiscano e tutelino il Diritto allo Studio e/o ai relativi finanziamenti • Collaborazione con i Servizi Sociali per la gestione dei casi che lo necessitano • Azioni di sensibilizzazione sul peso degli zaini • Progetto "Pedibus" • Collaborazione con l'ufficio comunale Ambiente ed
----------------------------	---

	<p>Ecologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione fondi oneri vari • Partecipazione a cortei e/o manifestazioni in occasione degli eventi civili di maggior rilevanza (4 Novembre, 27 Gennaio, 25 Aprile, 2 Giugno, ecc.).
Rete delle Scuole che promuovono la salute	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi finalizzati alla gestione di casi di Scuola in Ospedale / Istruzione domiciliare.
Rete delle scuole in farmacia	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione alla campagna 2024/2025
Associazioni sociali e sportive del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione di protocolli d'intesa a favore di alunni con BES e/o con diagnosi di DSA anche con il coinvolgimento delle famiglie • Laboratori di educazione all'affettività anche con il coinvolgimento delle famiglie • Ande • Formazione docenti • Adesione a "Libera. Numeri e nomi contro le mafie" • Associazione zoofila nocerina • <i>Tennistavolo Oltre Plus</i> a cura della Federazione italiana Tennistavolo
ASL	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per una migliore integrazione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento • Interventi mirati alla prevenzione di abitudini dannose per la salute e al rispetto proprio e altrui • Formazione dei docenti.
Polizia Municipale Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione stradale
Forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sui temi riguardanti sicurezza e legalità (anche con esercitazioni pratiche). • Seminari di prevenzione del bullismo e

	cyberbullismo.
Università	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocini (laurea, master e TFA) • Percorsi didattici e collaborazioni che possano arricchire la scuola con l'apporto del mondo accademico.
Cinema (Sala Roma)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al cineforum
Incontri con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> • AGE (Associazione Genitori) • Sportello di ascolto • Incontri di formazione
Enti vari	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a vari concorsi locali, regionali e nazionali
Cattedrale di San Prisco Parrocchia di Santa Maria del Presepe	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al corteo "Maggio del 600" • Precetto natalizio e precetto pasquale
Ordine degli psicologi	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello di ascolto
Consolato Provinciale Maestri del Lavoro di Salerno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività varie di formazione e informazione per gli allievi

2.3. LA SCUOLA DELL'INFANZIA



40 ORE
SETTIMANALI

Plesso	Sezioni e turni *	n. alunni	Pers. Docente	Pers. ATA
Sede Centrale	Sez. A turno intero h. 8,00 - 16,00	27	7 posto comune	2
	Sez. B turno intero h. 8,00 - 16,00	26	1 IRC	
	Sez. C turno intero h. 8,00 - 16,00	24	1 sostegno	
Via Origlia	Sez. D turno intero h. 8,00 - 16,00	16	5 posto comune	2
	Sez. E turno intero h. 8,00 - 16,00	17	1 IRC	

*Turno intero vigente quando il servizio mensa è attivato

TEMPO SCUOLA

La scuola dell'Infanzia funziona dal lunedì al venerdì per h 40 settimanali.

Ingresso	8,00 - 9,15
Prima uscita	12,30 -13,00
Seconda uscita	15,30 -16,00

Compatibilmente con le risorse disponibili di personale scolastico, sarà attivato il tempo scuola di 50 ore.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Orario	Attività educativo-didattiche
8.00-9.15	Accoglienza, canti di gruppo e giochi individuali e/o collettivi.
9.20-10.00	Merenda
10.00 -10.30	Routine del calendario: i bambini si raccolgono in cerchio per registrare le presenze, aggiornare il calendario ed attribuire incarichi.
10.30-12.15	Attività didattiche strutturate per gruppo di età, narrazione, ascolto, conversazioni guidate, drammatizzazione, attività laboratoriali, creative, manipolative, psicomotorie e produzione grafico-pittorica, attività in L2 in base alla programmazione di sezione.
12.15-12.40	Riordino del materiale e utilizzo dei servizi igienici in preparazione del pranzo.
12.30-13.00	Prima uscita e preparazione per il pranzo.
13.45-15.15	Attività didattiche in sezione: giochi individuali o collettivi, spontanei o guidati, disegno libero, attività manipolative e creative inerenti ai laboratori di sezione.
15.20-15.40	Riordino del materiale.
15.30-16.00	Seconda uscita.

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età. Promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curriculum della Scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura,

l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano e stimolano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

(dalle "indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione")

SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io; stare bene; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire; sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente ad una comunità sempre più ampia caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- esprimere sentimenti ed emozioni
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte
- assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti
- ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi; raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise
- essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, rielaborare con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- diventare progressivamente consapevoli della necessità di stabilire regole condivise, definite con il dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto; focalizzare l'attenzione sul punto di vista dell'altro e sulla diversità di genere; iniziare a riconoscere i diritti e doveri uguali per tutti
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 21 Maggio 2018, la progettazione educativo-didattica è finalizzata al raggiungimento delle otto competenze chiave europee in stretta interazione con i campi di esperienza, ognuno dei quali riflette, in particolare, un processo cognitivo o extra-cognitivo. Tutti i campi di esperienza concorrono alla costruzione dei livelli di competenza, individuati bimestralmente nelle cinque unità di apprendimento e che costituiscono la meta del percorso formativo del bambino.

2.4 LA SCUOLA PRIMARIA



27 ORE
SETTIMANALI

29 ORE
SETTIMANALI

40 ORE
SETTIMANALI

Sezioni	Classi	n. alunni	Pers. Docente	Pers. ATA
A	1 [^]	25	<p>Colasante Teresa: Italiano, Ed. Fisica</p> <p>Leo Daniela: Matematica, Tecnologia</p> <p>Serio Angelina: Storia, Geografia, Lingua inglese, Scienze, Arte e immagine, Musica</p> <p>Orlando Rossi Margherita: potenziamento</p> <p>Leone Rosa: potenziamento</p> <p>Califano Rosalia: Religione</p>	
B	1 [^]	15	<p>Colasante Teresa: Italiano, Ed. Fisica</p> <p>Leo Daniela: Matematica, Tecnologia</p> <p>Serio Angelina: Storia, Geografia, Lingua inglese, Arte e immagine</p> <p>Leone Rosa: Scienze, Musica</p> <p>Orlando Rossi Margherita: potenziamento</p> <p>Califano Rosalia: Religione</p>	
A	2 [^]	23	<p>Langella Colomba: Italiano, Arte e immagine, Storia, Ed. Fisica</p> <p>Mogavero Maria: Matematica, Scienze, Musica, Tecnologia</p> <p>Canfora Cristina: Lingua inglese, Geografia</p> <p>Orlando Rossi Margherita: potenziamento</p> <p>Califano Rosalia: Religione</p>	<p>Antonio Capuano</p> <p>Antonella Fiume</p> <p>Annamaria Satiro</p>
B	2 [^]	22	<p>Loria Anna: Italiano, Arte e immagine, Musica, Storia, Geografia</p> <p>Leone Rosa: Matematica, Scienze, Lingua</p>	

			inglese, Tecnologia, Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione
A	3 [^]	24	Padovano Sara: Italiano, Arte e immagine, Musica Battipaglia Ida: Matematica, Lingua inglese Petrosino Filomena: Storia, Geografia, Tecnologia, Ed. Fisica, Scienze Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione
B	3 [^]	24	Padovano Sara: Italiano, Arte e immagine, Musica Battipaglia Ida: Matematica, Lingua inglese Petrosino Filomena: Storia, Geografia, Tecnologia, Ed. Fisica, Scienze Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione
A	4 [^]	19	Mascia Genoveffa: Italiano, Arte e immagine, Tecnologia, Lingua inglese Buoninconti Rosa: Matematica, Scienze De Conte Lucia: Storia, Geografia, Musica Crescenzo Domenico: Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione
B	4 [^]	20	Bove Katia: Italiano, Arte e immagine, Tecnologia Buoninconti Rosa: Matematica, Scienze De Conte Lucia: Storia, Geografia, Musica Mascia Genoveffa: Lingua inglese Crescenzo Domenico: Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione
C	4 [^]	21	Bove Katia: Italiano, Arte e immagine, Tecnologia Buoninconti Rosa: Matematica, Scienze

			De Conte Lucia: Storia, Geografia, Musica Mascia Genoveffa: Lingua inglese Crescenzo Domenico: Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione	
A	5 [^]	25	Petti Amalia: Italiano, Arte e immagine, Musica Magliacane Alfonsina: Matematica, Scienze, Tecnologia Canfora Cristina: Storia, Geografia, Lingua inglese Crescenzo Domenico: Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione	
B	5 [^]	23	Petti Amalia: Italiano - Arte e immagine – Musica Magliacane Alfonsina: Matematica – Scienze –Tecnologia Canfora Cristina: Storia – Geografia – Lingua inglese Crescenzo Domenico: Ed. Fisica Orlando Rossi Margherita: potenziamento Califano Rosalia: Religione	

TEMPO SCUOLA

Le classi della scuola primaria IB, II B, III A, III B funzionano dal lunedì al venerdì per h 27 settimanali, le classi IV A, IV B, IV C, V A e V B funzionano dal lunedì al venerdì per h 29 settimanali e le classi I A e II A funzionano dal lunedì al venerdì per h 40 settimanali.

Per l'a.s. 2024/2025, onde garantire l'accesso in sicurezza degli alunni, vengono osservati i seguenti orari:

Ingresso

Classi V A, V B, IV A, IV B, IV C ore 7,55 dal lunedì al venerdì

Classi III A, III B, II A, II B ore 7,57 dal lunedì al venerdì

Classe I A, I B ore 8,00 dal lunedì al venerdì

Uscita

Classi V A*, V B*, IV A*, IV B* IV C* ore 13,25 dal lunedì al giovedì – ore 12,55 il venerdì

Classi III A, III B, II B ore 13,27 dal lunedì al giovedì – ore 12,57 il venerdì

Classe I A ore 15,57 dal lunedì al venerdì

Classe II A ore 16,00 dal lunedì al venerdì

Classe I B ore 13,30 dal lunedì al giovedì – ore 13,00 il venerdì

*In ottemperanza agli articoli 329-338 della legge di Bilancio n. 234 del 30 Dicembre 2021, le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono due ore aggiuntive di educazione motoria, passando da 27 a 29 ore settimanali.

Pertanto l'orario di uscita delle classi IV A, IV B, IV C, V A e V B è stato, quindi, aggiornato come segue:

Classe IV A ore 15,25 mercoledì

Classe IV B ore 15,25 giovedì

Classe IV C ore 14,55 venerdì

Classe V A ore 15,25 lunedì

Classe V B ore 15,25 martedì

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE						
	I A	I B	II A	II B	III	IV	V
Italiano	9h	7h	8h	7h	7h	7h	7h
Arte e immagine	1h	1h	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h	1h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h	1h	1h	1h	1h
Ed. Fisica	1h	1h	1h	1h	1h	2h esterne*	2h esterne*
Storia	2h	2h	2h	2h	2h	2h	3h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Lingua inglese	1h	1h	2h	1h	3h	3h	3h
Religione	2h	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Matematica	8h	7h	8h	7h	5h	6h	6h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Mensa	10h		10h				
Totale	40h	27h	40h	27h	27h	29h	29h

L'insegnamento dell'Educazione civica è spalmato su tutte le discipline, come da Curricolo verticale allegato al PTOF.

*In ottemperanza agli articoli 329-338 della legge di Bilancio n. 234 del 30 Dicembre 2021, le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgono due ore aggiuntive di educazione motoria, passando da 27 a 29 ore settimanali.

Pertanto l'orario di uscita delle classi IV A, IV B, IV C, V A e V B è stato aggiornato come segue:

Classe IV A ore 15,25 mercoledì

Classe IV B ore 15,25 giovedì

Classe IV C ore 14,55 venerdì

Classe V A ore 15,25 lunedì

Classe V B ore 15,25 martedì

2.5 LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



30 ORE
SETTIMANALI

Le attività didattiche si svolgono in cinque giorni settimanali in orario antimeridiano.

Per l'a.s. 2024/2025, onde garantire l'accesso in sicurezza degli alunni, vengono osservati i seguenti orari:

Ingresso

Ore 7,50 Classi del piano rialzato I A, II A, III A (ingresso a destra del portone)

Ore 7,53 Classi del II piano II D, I C, II C (scala B)

Ore 7,55 Classi del II piano III C, I B, II B, III B (Scala A)

Uscita

Ore 13,50 Classi del piano rialzato I A, II A, III A (uscita come l'ingresso)

Ore 13,53 Classi del II piano II D, I C, II C (scala B)

Ore 13,55 Classi del II piano III C, I B, II B, III B (Scala A e uscita dal piano seminterrato dei laboratori)

RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE DISCIPLINARE

Discipline	Orario settimanale
Italiano	6 ore
Storia e geografia	2 ore + 1 ora
Approfondimento (Italiano)	1 ora
Inglese	3 ore
Francese	2 ore
Matematica e Scienze	4 ore + 2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie	2 ore
Religione Cattolica o Attività alternativa	1 ora
Totale ore settimanali	30 ore

L'insegnamento dell'Educazione civica è spalmato su tutte le discipline, come da curriculum allegato al PTOF.

2.6 LA SCUOLA IN OSPEDALE TROTULA DE' RUGGIERO



20 ORE
SETTIMANALI

Presso il Reparto di Pediatria e Onco-ematologia pediatrica del Presidio Ospedaliero *Umberto I* di Nocera Inferiore, dall'anno scolastico 2003-2004, opera la "Scuola in Ospedale". Il progetto nasce con l'intento di garantire ai bambini e ai ragazzi ricoverati il diritto all'istruzione, evitando di interrompere, nonostante la malattia, il percorso formativo intrapreso nella scuola di provenienza. L'alunno, ricoverato o in regime di Day Hospital, vive una momentanea condizione di disagio psicologico che spesso genera un senso di isolamento e di allontanamento dalla "normalità".

Pertanto, quando un bambino entra in ospedale, non ha bisogno solo di cure mediche, ma deve trovarvi chi, occupandosi della sua parte sana, gli assicura una continuità della sua crescita intellettuale ed emotiva. La scuola in ospedale, in qualità di laboratorio di ricerca e di innovazione, ha, per prima, sperimentato e validato modelli didattici improntati alla flessibilità organizzativa e didattica, alla personalizzazione degli interventi, all'utilizzo delle tecnologie, alla particolare cura della relazione educativa, ponendo al centro del proprio intervento educativo la "persona".

Frequentare la scuola in ospedale significa, inoltre, favorire e stimolare la sfera espressivo-creativa, predisponendo attività laboratoriali che rappresentano per gli allievi un'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva.

MODALITÀ DI INTERVENTO

La scuola in ospedale, ai sensi del D.M. n° 461 del 6 Giugno 2019, che prende in carico bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni, propone interventi didattici individualizzati, con lezioni frontali, attuando azioni di potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, da svolgersi, compatibilmente con le condizioni psico-fisiche degli alunni, sia in aula che in reparto.

Per gli alunni lungo-degenti i docenti ospedalieri operano parallelamente e in continuità con il programma svolto nelle rispettive scuole di appartenenza con cui vengono concordate le modalità di intervento.

Nei casi di degenza prolungata o ripetuta (in regime di DH), le presenze presso la scuola in ospedale sono certificate attraverso una dichiarazione di frequenza che viene inviata dalla segreteria del I Istituto Comprensivo alla scuola di appartenenza quando l'alunno viene dimesso.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

L'attività didattica viene svolta sia nel reparto di degenza e nell'area del DH sia nell'aula opportunamente attrezzata, ubicata al I piano del P.O. *Umberto I*, in prossimità del Reparto di Pediatria e Oncematologia pediatrica.

L'organizzazione del servizio scolastico prevede la presenza di due insegnanti: un docente di italiano, storia e geografia, per 18 ore settimanali ed un docente di matematica e scienze per 18 ore settimanali. Le attività scolastiche, che seguono il calendario scolastico del I Istituto Comprensivo, sono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Progetto di promozione della lettura in ospedale "LEGGERE FA BENE" Sezione Ospedaliera e Scuola Secondaria di I grado

In continuità con la positiva esperienza consolidata degli ultimi anni, la Sezione ospedaliera rinnova la proposta di un progetto di educazione e promozione della lettura ad alta voce, aderendo, inoltre, all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e prevedendo almeno un "Incontro con l'autore". A tal fine saranno organizzati incontri di lettura che vedranno coinvolti gli alunni e le docenti della scuola primaria e secondaria di I grado della sede centrale. La scelta delle letture terrà conto delle diverse età e delle differenti esperienze scolastiche dei bambini/ragazzi degenti per i quali saranno da preferirsi brani brevi e di agevole ascolto. Inoltre sarà possibile arricchire le letture con un'eventuale animazione o drammatizzazione dei testi che meglio si prestano a tali attività.

Progetto di scrittura creativa "FUORI CLASSE" - Il giornalino della Scuola in Ospedale

Viene riproposto il progetto di scrittura creativa "Fuori classe", con la redazione del giornalino degli alunni della sezione ospedaliera, esperienza di lavoro comune, in cui i bambini e i ragazzi sono invitati a produrre testi di vario tipo: cronache, recensioni, racconti, pagine di diario, poesie ed interviste, corredando gli articoli con rappresentazioni grafico-pittoriche realizzate durante gli incontri in ospedale. Attraverso la stesura collettiva del giornalino si persegue una duplice valenza educativa: non solo gli autori hanno l'opportunità di raccontarsi, comunicando sentimenti, emozioni e personali esperienze di vita, ma anche i fruitori possono conoscere la realtà della nostra scuola, il contesto in cui opera e le iniziative da essa promosse.

Progetto di educazione alimentare "GUSTOSAMENTE... SANI!" – Sezione Ospedaliera

L'osservazione di una diffusa tendenza al sovrappeso, a seguito di esperienze di malattia oncologica e non, ha sollecitato la necessità di affrontare il tema dell'obesità e di una corretta alimentazione, tramite un

progetto di educazione alimentare per gli alunni della sezione ospedaliera. Il progetto, che mira a sensibilizzare non solo i bambini/adolescenti ma anche le loro famiglie, si avvarrà della collaborazione di medici e psicologi che affronteranno tematiche legate ai disordini e ai disturbi del comportamento alimentare e all'importanza di assumere sani stili di vita. Inoltre, durante il percorso progettuale, verranno predisposti interventi didattico-creativi, mediante l'utilizzo di schede ludico-formative e la realizzazione di manufatti, cartelloni tematici e di un gioco-percorso che stimoli la competitività degli alunni nell'acquisizione delle informazioni.

Progetto “UN ANNO INSIEME” – Il calendario della scuola in ospedale

Come ogni anno, la scuola in ospedale partecipa alla realizzazione del calendario sostenuto dall'associazione “O.A.S.I. – Operazione Assistenza e Sostegno Infanzia – ONLUS”. Per il nuovo anno, sollecitati dai numerosi successi olimpici e paraolimpici, il tema scelto è stato lo sport che, oltre ai fondamentali principi a cui si ispira, si propone, nel contesto ospedaliero, come esempio paradigmatico della possibilità di superare i limiti e gli ostacoli che la vita ci presenta. Tale consapevolezza diventa per i bambini e i ragazzi ospedalizzati un incitamento a resistere e lottare anche contro la malattia con la concreta speranza di poter salire sul podio dei vincitori.

Progetto “CAM-ON! ACCENDI LA CAMERA”

La Sezione ospedaliera è stata coinvolta nel progetto “Cam-ON! Accendi la Camera” promosso dall'Associazione *Oltre Le Parole onlus*, realizzato grazie al sostegno della *Fondazione Terzo Pilastro Internazionale*. Tale progetto, unico nel suo genere, ha previsto la realizzazione di una piattaforma web interattiva attraverso la quale i piccoli pazienti e le loro famiglie possono accedere a contenuti ad essi dedicati, oltre ad avere la possibilità di interagire direttamente con le figure ludico-sanitarie e scolastiche dei reparti di degenza. Nel contempo gli stessi bambini potranno proporre agli altri giovani pazienti, tramite la piattaforma, materiali creativi. Obiettivo fondamentale dell'iniziativa è quello di ridurre le paure e le ansie nei piccoli degenti, consentendo, altresì, di mantenere un contatto con la realtà scolastica in una modalità alternativa.

Progetto “VISITA VIRTUALE AL GIARDINO DELLA MINERVA”

Il progetto si propone di tramandare l'opera di diffusione e condivisione dei saperi dell'antica Scuola Medica Salernitana alle nuove generazioni attraverso una visita guidata virtuale che prevede la somministrazione di un video realizzato in loco con l'ausilio della ludoterapista Carla Damiani. Nel contempo saranno previsti laboratori per promuovere la conoscenza delle scienze naturali e sensibilizzare gli alunni sull'importanza della salvaguardia della biodiversità vegetale e attività didattiche volte alla scoperta del patrimonio culturale della Scuola Medica Salernitana e del Giardino della Minerva.

3. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

L'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (*prot. in uscita n° 5219 del 30 Settembre 2024*) ha definito le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituzione Scolastica sul territorio.

3.1 IL CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum, predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali, descrive il percorso formativo che l'allievo compie nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso rappresenta l'interazione dinamica tra più soggetti quali: i bisogni formativi dell'alunno-persona, le esigenze della società/territorio e gli aspetti irrinunciabili delle discipline.

All'inizio dell' a.s. 2018/2019 il 1° Istituto Comprensivo ha elaborato il curriculum verticale per competenze. L'attività prevede soprattutto una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica: approfondimento degli aspetti fondanti delle discipline su cui si definiscono le competenze della disciplina, strategie appropriate per l'interazione disciplinare e per il superamento della frammentazione dei saperi negli attuali curricula, organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF e flessibilità curricolare e organizzativa.

Il curriculum verticale integra l'offerta formativa che prevede un forte legame con il territorio al fine di garantire una progettualità che favorisce la continuità in orizzontale e verticale con e tra le istituzioni scolastiche del territorio e tutte le altre agenzie formative e sociali dello stesso, potenziando e privilegiando la dimensione di rete e la progettualità che coinvolge più attori, che favorisce la valorizzazione dell'esistente e l'ottimizzazione delle risorse.

3.2 OFFERTA FORMATIVA

Il piano delle attività che rientrano nell'Offerta Formativa prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica e sistematica.

Il piano si articola in:

- curriculum verticale d'Istituto (elaborato in riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 e conformemente al recepimento da parte del MIM delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione

Europea del 22/05/2018 concernenti le nuove competenze chiave) e Piano dell’Azione Valutativa (con relative griglie)

- iniziative di continuità e orientamento scolastico (*paragrafo 3.3*)
- iniziative di sostegno, integrazione ed inclusione (*paragrafo 3.4*)
- iniziative per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo (*paragrafo 3.5*)
- attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell’offerta formativa (*paragrafo 3.6*)
- criteri di verifica e valutazione delle competenze degli alunni.

3.3 CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO

Partendo dalla consapevolezza che la continuità educativa sia uno dei nodi fondamentali del successo scolastico, l’Istituto Comprensivo ha dato vita ad una struttura accogliente e attenta ai bisogni sia degli alunni che dei genitori.

Per garantire, dunque, a tutti gli alunni, il diritto a un percorso formativo completo onde prevenire la dispersione scolastica secondo “una vera cultura della continuità”, per promuovere negli insegnanti “un’attitudine professionale” alla collaborazione e allo scambio di metodologie e strategie educative, e perché si valutino le competenze raggiunte da ogni alunno secondo standard condivisi, il 1°Istituto Comprensivo propone un percorso scolastico che:

- crei “continuità”, cioè che stabilisca rapporti continuativi tra la Scuola dell’Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, nel processo di sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- si ponga come fulcro di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale);
- favorisca e preservi l’identità personale dell’alunno nel nuovo contesto scolastico;
- sostenga la motivazione all’apprendimento e individui percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni;
- innalzi il livello qualitativo dell’apprendimento e promuova e sviluppi negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;
- aumenti la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Le attività di continuità verranno proposte ogni anno e saranno accompagnate da una fase di programmazione comune agli insegnanti dei tre ordini di scuola in modo da individuare finalità ed obiettivi da perseguire e le conseguenti modalità, gli strumenti di intervento e di verifica, oltre alla condivisione dei materiali comuni prodotti.

Per la continuità verticale si adotteranno i seguenti strumenti di lavoro:

- coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici;
- progetti e attività di continuità;
- incontri formativi e didattici con insegnanti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per il consolidamento di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra i tre ordini di scuola;
- colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e specifiche riflessioni sugli stessi alunni.

Per la continuità orizzontale, invece, si realizzeranno:

- progetti di comunicazione/informazione alle famiglie;
- progetti di raccordo con il territorio.

Il progetto Continuità e Orientamento del 1° Istituto Comprensivo si può suddividere in due fasi:

- **Orientamento in entrata:** accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado.
- **Orientamento in uscita:** guidare l'allievo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado

L'orientamento nella scuola Secondaria di I grado deve promuovere la formazione completa ed armonica del preadolescente chiamato a formulare un progetto di vita e, pertanto, ad operare delle scelte di studio e di lavoro, immediate e future, che saranno possibili soltanto con il possesso di strumenti adeguati, con la chiara comprensione di sé, delle proprie attitudini ed aspirazioni, con la conoscenza della realtà e delle adeguate opportunità formative e professionali.

Gli interventi di orientamento nel 1° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore non si concretizzano solo in una serie di iniziative realizzate nell'imminenza delle scelte legate all'iscrizione nella scuola secondaria di secondo grado o successive agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione, ma sono inseriti nell'arco del triennio come educazione consapevole alla scelta e come parte integrante del curriculum verticale.

L'orientamento viene svolto in sinergia con le famiglie, che, attraverso una presenza attiva, seguiranno da vicino i loro figli per intuirne e comprenderne le attitudini, apportando il contributo della propria esperienza personale e professionale, interagendo con i docenti nell'azione orientativa.

Fondamentali saranno anche gli esperti dei vari settori e gli altri ordini di scuola con i quali la scuola secondaria di primo grado andrà a raccordarsi. Si concorderanno iniziative comuni come, per esempio, giornate di studio per permettere agli alunni di vivere in prima persona una "giornata tipo" nell'Istituto superiore che si intende frequentare l'anno successivo.

La scuola avrà cura di definire modalità e tempi di monitoraggio a distanza dei risultati nel primo biennio degli allievi in uscita delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' a. s. 2024/25

GIORNATE STUDIO PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO DI NOCERA INFERIORE

ISTITUTO	TIPOLOGIA/INDIRIZZI	DATA
I.I.S. "G.B. VICO"	Liceo classico Ist. tecnico economico (ex I.I.S. "Pucci" di via Cucci) Liceo linguistico	Da definirsi
I.I.S. "MARCONI"	Informatica/telecomunicazioni Elettronica ed elettrotecnica Grafica e comunicazione Chimica materiali e biotecnologia	Da definirsi
I.P.S.S.E.O.A. "D. REA"	Alberghiero Accoglienza turistica Enogastronomia: cucina/pasticceria Istruzione adulti	Da definirsi
I.I.S. "GALIZIA"	Liceo delle scienze umane Liceo delle scienze umane-opzione economico sociale Liceo artistico Liceo musicale e coreutico sez. musicale Liceo musicale e coreutico sez. coreutica Indirizzo tecnologico "Costruzioni, ambiente e territorio" Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	Da definirsi
LICEO SCIENTIFICO E SPORTIVO "N. SENSALE"	Liceo scientifico liceo scientifico opz. scienze applicate liceo sportivo sez. Cambridge	Da definirsi
I.I.S. "CUOMO MILONE"	Professionale statale, polispecialistico Meccanico, elettronico Moda Socio-sanitario Ottico Odontotecnico	Da definirsi

*altre giornate di orientamento sono previste in collaborazione con le istituzioni scolastiche dell'Agro Nocerino Sarnese e di altri Comuni del territorio.

GIORNATA OPEN DAY IN USCITA "MI ORIENTO"

DATA	SEDE
GENNAIO 2025	<p>1° ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOCERA INFERIORE</p> <p>Vengono invitati all'open day in uscita gli istituti di istruzione secondaria di II grado presenti sul territorio comunale e nella provincia di Salerno. Gli istituti che aderiscono all'iniziativa vengono accolti nella scuola ed hanno a disposizione un'aula dove poter presentare ai genitori degli alunni in uscita l'offerta formativa per il successivo anno scolastico.</p> <p>Anche gli ex alunni, ora iscritti alla scuola secondaria di II grado, saranno coinvolti in questa attività di orientamento in uscita.</p>

Publicizzazione da parte della scuola di tutte le iniziative promosse dagli istituti superiori che inviano materiale informativo.

PROGRAMMA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO PER TUTTE LE CLASSI

DATA	ATTIVITA'	ALUNNI COINVOLTI
DICEMBRE 2024	Orientamento curriculare: letture, test attitudinali, video etc	<p>Classi III</p> <p>Scuola secondaria di I grado</p> <p>Classi V Scuola primaria</p>
DICEMBRE/GENNAIO 2024/2025	Sportello Orientamento: accoglienza e ascolto (rivolto alle famiglie)	<p>Classi III</p> <p>Scuola secondaria di I grado</p> <p>Classi V Scuola Primaria</p>
OTTOBRE 2024 MAGGIO 2025	Laboratori ed attività didattiche di orientamento	<p>Bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia</p>
DICEMBRE/MAGGIO 2024/2025	Microlaboratori scientifico – tecnologici	<p>Classi I – II</p> <p>Scuola primaria</p>

3.4 SOSTEGNO, INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

Il I Istituto Comprensivo pone grande attenzione a tutte le problematiche che riguardano i soggetti in difficoltà. Accogliendo come propri i principi illustrati nella CM 06/03/13, applicativa della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 sui Bisogni Educativi Speciali (BES) come aggiornata dal D. Lgs. 66/2017 e dalla nota MIUR n. 0001143del 17/05/2018, nella quale sono comprese, oltre all'area della disabilità anche quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e quella dei disturbi evolutivi specifici.

Nel corso degli anni si è cercato di costruire un percorso inclusivo nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti, riconoscendone e rispettandone le differenze individuali.

In questo istituto si propongono:

- Una didattica personalizzata/individualizzata.
- Percorsi educativi e formativi mirati al fine di facilitare lo sviluppo globale della persona.
- Attività socio-relazionali, affinché la condivisione del tempo scuola diventi momento di crescita inclusiva.
- Attività di formazione e aggiornamento in materia di Inclusione, condivise con le famiglie.

Tale percorso di inclusione si basa su:

- Prevenzione (identificazione precoce di possibili difficoltà)
- Insegnamento/apprendimento (individuazione della pluralità dei soggetti e non delle unicità del docente)
- Valorizzazione della vita sociale (attenzione al Progetto di Vita, e al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie).

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (GLI) si occupa dell'organizzazione e del monitoraggio di tutte le attività rivolte agli alunni BES certificati (disturbo evolutivo, svantaggio, DSA). Tale gruppo nominato dal Dirigente Scolastico è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA e da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale che supporta il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione ed agevola i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PDP. Il GLI si riunisce due volte l'anno. Inoltre, per contrastare in modo efficace il disagio, il fenomeno degli abbandoni, delle ripetenze e delle frequenze saltuarie, la scuola programma attività progettuali soprattutto in orario scolastico ed extrascolastico con organico potenziato e/o ore aggiuntive.

Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione degli alunni con disabilità (GLO) è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal C.d.C., con la partecipazione dei genitori dell'alunno o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale insieme a figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare unitamente ad un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Il G.L.O. (i cui incontri sono iniziali, intermedi e finali), tenuto conto del profilo di funzionamento o in alternativa della Diagnosi Funzionale e del PDF, svolge i seguenti compiti:

- Definizione ed approvazione del PEI
- Verifica del processo d'inclusione
- Quantificazione delle ore di sostegno necessarie per l'anno successivo
- Quantificazione delle altre misure di sostegno.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

La scuola fonda la sua attività sui principi di "accoglienza e continuità". Nell'ambito dell'accoglienza si realizzano diverse attività utili a:

- Far conoscere spazi, strutture, regolamenti, organizzazione della nuova scuola;
- Favorire la conoscenza reciproca degli alunni.

Per la continuità tra i diversi ordini di scuola, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, anche di altri istituti, si attuano attività di orientamento, inteso come accompagnamento alla scoperta teorica e pratica del nuovo percorso al fine di garantire la possibilità di vivere con minore ansia il passaggio e dotare gli alunni di maggiore consapevolezza nel compiere scelte adeguate.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un adeguato progetto di vita futura".

INCLUSIONE ALUNNI CON DSA/BES

Nell'area dei BES sono comprese tre grandi sottocategorie:

1. DISABILITÀ

- Alunni diversamente abili:
 - o Certificati dall'ASL
 - o Supportati dall'insegnante di sostegno
 - o Con PEI redatto dal GLO.

2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

- Alunni con DSA
- Alunni con Deficit coordinazione motoria-ADHD (deficit attenzione, iperattività)
- Funzionamento intellettivo limite
 - o Certificati dell'ASL o da enti accreditati
 - o Non supportati dall'insegnante di sostegno
 - o Con P.D.P. redatto dal C.d.C.

3. SVANTAGGIO FISICO, PSICOLOGICO, SOCIO- ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

- Alunni che, con continuità o per particolari periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, psicologici, sociali, economici e linguistici rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguati e personalizzati percorsi;
- Alunni con disagio comportamentale – relazionale, certificati dal Consiglio di classe/team docenti ed individuati sulla base di obiettive valutazioni psicopedagogiche e didattiche.
 - o Non supportati dall'insegnante di sostegno
 - o Per i quali il P.D.P. (ai sensi delle note MIUR n. 1143 del 17/05/2018 e n. 562 del 03/04/2019) non viene redatto se non certificato
 - o Per i quali vengono progettate attività volte al recupero e al potenziamento.

Per quanto riguarda gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la scuola ha predisposto un modello di P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) in linea con le indicazioni fornite dalla recente normativa.

Ne consegue che, a seguito di una dichiarazione/segnalazione degli Enti preposti all'accertamento, viene stilato dal C.d.C. il Piano Didattico Personalizzato allo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione di apprendimento. Il Piano verrà condiviso e sottoscritto dalle famiglie.

Al fine di 1) ricercare e proporre buone prassi per l'individuazione precoce dei soggetti in difficoltà 2) individuare strategie e percorsi per facilitare l'apprendimento 3) collaborare alla realizzazione di progetti d'istituto o in rete con altri enti e scuole sui Disturbi Specifici 4) assicurare i rapporti con famiglie, enti locali, ASL, vengono individuate alcune figure di riferimento:

- Funzione Strumentale, area 3 (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto si è da sempre attivato per rendere possibile un'efficace inclusione degli alunni con disabilità. Gli obiettivi generali, in un contesto sociale in cui i compagni rivestono il ruolo di guide e/o facilitatori, riguardano:

- L'autonomia scolastica, relazionale e sociale
- La socializzazione
- L'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive
- La conquista di strumenti operativi basilari.

Le caratteristiche di ciascun alunno richiedono percorsi educativi e didattici individualizzati per cui i docenti, dopo un periodo di osservazione, avvalendosi della compilazione di una griglia di osservazione mirata per le classi prime, attraverso il GLO predispongono il PEI (Piano Educativo Individualizzato) sulla base della Diagnosi Funzionale e del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) in collaborazione con i genitori e gli operatori esterni ed interni alla scuola.

Con il Decreto Ministeriale n° 153 del 1° Agosto 2023 sono state disposte alcune modifiche al Decreto Interministeriale n° 182 del 29 dicembre 2020 relative all'adozione del modello nazionale di PEI. Le modifiche da adottare sono indicate nelle nuove linee guida.

Ogni anno vengono programmati incontri con il medico specialista del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL Salerno del Comune di Nocera Inferiore, con i docenti di sostegno e con la famiglia in cui verranno aggiornati la documentazione e la Diagnosi Funzionale.

L'Istituto promuove, inoltre, attività a classi aperte e soprattutto garantisce grande attenzione al passaggio da una classe all'altra e tra un ordine e l'altro di scuola sia attraverso un'attenta informazione sia accompagnando in alcune giornate studio l'alunno nel futuro istituto così da garantire un passaggio adeguato e sereno.

L'Istituto si avvale altresì dell'assistenza specialistica messa a disposizione dal Comune di Nocera Inferiore al fine di garantire un ulteriore supporto agli alunni disabili.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'Istituto ha predisposto un modulo di accoglienza specifico per gli alunni stranieri e le relative famiglie che regola le procedure di inserimento e le prassi da seguire.

Il modulo d'accoglienza, redatto sulla base della normativa vigente in materia, contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;

individua le modalità dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano come L2 (seconda lingua). Per gli alunni stranieri viene redatto uno specifico PDP. Per gli alunni profughi ucraini è stato predisposto un PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato), come da Decreto MI n. 0000156 del 04/06/2022.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto prevede l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare nel caso in cui si verificano situazioni che la richiedano o anche di partecipazione attiva alle lezioni in modalità digitale con l'uso della Piattaforma G - Suite for Education (ai sensi del D.M. n. 89 del 7 agosto 2020).

La normativa di riferimento è la nota dell'USR Campania prot. N. 0040071 del 21/10/2022.

L'istituzione scolastica attiva il servizio di Istruzione domiciliare in qualunque periodo dell'anno qualora se ne presenti la necessità per tutti gli alunni della scuola Primaria (4/5 ore settimanali) e Secondaria di primo grado (6/7 ore settimanali) che a causa di gravi patologie **certificate** siano impossibilitati alla frequenza scolastica.

La scuola elaborerà un progetto formativo, che avrà la durata del periodo temporale indicato nel certificato (non inferiore a trenta giorni) che avrà come indicazioni le ore dedicate alle lezioni, il numero dei docenti coinvolti ed i giorni in cui verranno svolte le lezioni.

Per gli alunni disabili certificati impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita, sentito il personale sanitario di riferimento, dall'insegnante/i di sostegno assegnato/i in coerenza con il progetto individuale ed il PEI.

L'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare necessita dei seguenti documenti:

- 1) Richiesta della famiglia
- 2) Compilazione del modello di Progetto di istruzione domiciliare
- 3) Compilazione del modello per la rendicontazione.

D.D.I. (qualora la situazione epidemiologica lo richiedesse)

Per quanto attiene alla DDI (DM n. 89 del 7 agosto 2020), il GLO condivide la proposta del Piano DDI della scuola, che prevede video-lezioni sincrone ed asincrone in misura proporzionale attraverso il ricorso ad una piattaforma sicura e multifunzionale (G-Suite for Education) capace di fornire l'apprendimento attraverso strumenti digitali semplici.

Gli alunni beneficeranno sia delle attività previste per la classe digitale sia di lezioni individualizzate e personalizzate in presenza, sulla scorta di quanto approvato nel PEI e PDP. In riferimento poi alle attività di

verifica e valutazione, queste verranno rimodulate nel numero, nella tipologia e nella modalità di somministrazione in condivisione con tutto il C d C.

3.5 BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola, in quanto luogo di formazione, inclusione e accoglienza, ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno per facilitare lo studio, la crescita personale e il raggiungimento del benessere di ciascun studente.

A tale scopo il I Istituto Comprensivo *Angelo e Francesco Solimena* mette in atto specifiche azioni, formative ed educative, e, al contempo, detta norme di comportamento per prevenire, arginare ed eliminare ciò che eventualmente mina il benessere degli studenti, con particolare riferimento alle dinamiche di bullismo e cyberbullismo.

La scuola opera innanzitutto a livello di prevenzione, non limitandosi a singole azioni dettate esclusivamente dall'emergenza, ma mettendo in atto una serie di azioni preventive e strategie d'intervento per contrastare il fenomeno sia a livello di Istituto che di classe (ai sensi della Legge n. 71 del 2017 e della nota M.I. n. 000482 del 18 Febbraio 2021 *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo per le istituzioni scolastiche di ogni grado*).

Azioni della Scuola

- nomina di un docente referente, adeguatamente formato, e del team antibullismo
- costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico
- attività di formazione del personale scolastico
- attività di formazione/informazione per le famiglie
- elaborazione di questionari per il monitoraggio del fenomeno
- incontri informativi e formativi di sensibilizzazione degli allievi
- promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari
- individuazione di semplici regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo
- organizzazione di attività in occasione della *Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo* e della *Giornata del Safer Internet Day*.
- sportello di ascolto a cui poter comunicare un eventuale disagio

Azioni del Consiglio di classe

- osservazione costante dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime
- promozione della cooperazione e del dialogo
- sviluppo della personalità dei ragazzi attraverso progetti basati sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza.

Prima segnalazione dei casi di presunto bullismo e cyberbullismo

Nome di chi compila la scheda: _____

Data della segnalazione: ____/____/_____

Scuola: _____

1. Data dell'episodio di bullismo o cyberbullismo: ____/____/_____

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo o cyberbullismo era:

La vittima

Un compagno della vittima (nome) _____

Madre/ Padre della vittima (nome) _____

Insegnante (nome) _____

Altri: _____

3. Vittima o vittime

Nome _____ Classe: _____

Altre vittime _____ Classe: _____

Altre vittime _____ Classe: _____

4. Il bullo o i bulli

Nome: _____ Classe: _____

Nome: _____ Classe: _____

Nome: _____ Classe: _____

Prepotenze dirette (molestie esplicite):

Spintoni, calci, schiaffi, pestaggi

Furti, danneggiamento di beni personali;

Offese, prese in giro, denigrazioni (anche a connotazione sessuale o connesse all'appartenenza a minoranze etniche o religiose o alla presenza di handicap);

Minacce, estorsioni, ecc.;

Bullismo individuale (un solo bullo);

Bullismo di gruppo (due o più prevaricatori).

Prepotenze indirette (molestie nascoste):

Diffusione di storie non vere ai danni di un/a compagno/a;

Esclusione di un/a compagno/a da attività comuni (scolastiche o extrascolastiche)

Cyberbullismo:

Cyber stalking (persecuzione a scopo intimidatorio);

Denigrazione (diffusione di fake news allo scopo di danneggiare la reputazione);

Outing (diffusione di informazioni strettamente personali);

Esclusione (da gruppi on line);

Altro.

5. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi:

6. Quante volte sono successi gli episodi a settimana, al mese o nell'anno scolastico?

3.6 ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado)

Agli allievi del Primo Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore *Angelo e Francesco Solimena* di Nocera Inferiore che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/1987.

L'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017 disciplina la valutazione delle attività alternative alla religione cattolica. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato sui livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

La definizione delle attività didattiche e formative alternative all'IRC spetta al Collegio dei Docenti.

In conformità con le Indicazioni Nazionali, secondo cui *"la scuola promuove la pratica consapevole della cittadinanza"*, riferendosi alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, **il Collegio dei Docenti definisce le seguenti attività alternative all'IRC:**

Temi-base dell'Educazione alla cittadinanza.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" *"attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile"* (INDICAZIONI NAZIONALI -2012).

Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri.

"La democrazia conviene di più della non democrazia, la legalità conviene di più dell'illegalità, l'impegno conviene di più del disimpegno. È una forma di aristocrazia intellettuale pensare che il principio di convenienza non debba essere utilizzato nell'educazione civile: in realtà solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in

una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. L'impegno conviene anche perché tutela meglio i propri interessi e rafforza i valori in cui si crede.” (L. Violante)

FINALITÀ

- ✚ Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere.
- ✚ Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.
- ✚ Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.
- ✚ Promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

CONTENUTI: temi-base dell'educazione alla cittadinanza

L'attività sarà valutata con un giudizio relativo all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

3.7 INVALSI

Il D.L. 62/17 comma 3 dell'articolo 4 ha ulteriormente regolamentato le prove Invalsi.

Scuola primaria - Si conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e viene introdotta, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") e si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano, di livello A1, in lingua originale. Si svolge in una giornata diversa dalle prove di italiano e matematica e, comunque, sempre nel mese di Maggio.

Scuola secondaria di primo grado - L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/17 afferma che le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto nel processo valutativo del I ciclo di istruzione. Esse riguardano italiano, matematica e lingua inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Le prove Invalsi si svolgono entro il mese di Aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma 1). La partecipazione alle prove Invalsi è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera f). Per quanto riguarda l'inglese, l'Invalsi accerta i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3). Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal C.d.C, è prevista una sezione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Modalità di somministrazione - La somministrazione Computer Based Testing (CBT) delle prove Invalsi costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente le opportune soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile. La prova Invalsi di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua in coerenza con il livello A2, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. La prova riguarda la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua. Gli alunni con disabilità e con disturbi specifici

dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi. Per gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove. Qualora tali misure non fossero sufficienti, i docenti contitolari o il Consiglio di classe possono predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento. Gli alunni con DSA frequentanti la quinta classe di scuola primaria e la terza classe di scuola secondaria di primo grado, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Anche per gli alunni con DSA la partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'esame di Stato.

3.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE FACOLTATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

PROGETTI CURRICOLARI 2024/2025

PROGETTI CURRICOLARI/LABORATORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(plessi di Via F. Nola e di Via Origlia)

1. Progetto Accoglienza "Accogliamo in sicurezza"

Destinatari tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia.

L'accoglienza è un modo di essere e non solo un momento dell'anno scolastico, è mettersi in un atteggiamento di cura, di empatia verso i bambini e le famiglie per stare bene a scuola. "Accogliere" significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è e cominciare a camminare e a imparare insieme. L' accoglienza è frutto di un progetto educativo che approfondisce pensieri e intenzioni condivise. Il percorso è dedicato sia all'inserimento dei più piccoli sia al coinvolgimento dei grandi con attività, giochi e proposte didattiche che diano spazio alla curiosità, al bisogno di esplorare e di fare, di esprimersi e socializzare, di essere autonomi e collaborare, di immaginare e creare. Saranno proposte ai bambini attività manipolative, grafiche, pittoriche, giochi motori di piccolo e grande gruppo, gioco libero con materiale strutturato e non, filastrocche e girotondi.

2. Progetto "Feste a scuola"

Destinatari tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Il "FARE FESTA" a scuola è un'esperienza che è caratterizzata dallo stare insieme, dalla partecipazione attiva, dalla gioia e dalla condivisione. La scuola dell'infanzia si propone, tra i suoi obiettivi primari, quello di rafforzare l'identità del bambino. A tal scopo promuove progetti ed iniziative volti a favorire lo sviluppo della stima di sé e del senso di appartenenza. In particolare le feste diventano occasioni per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione, di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti.

Il progetto comprende:

- **"Festa dei nonni"**: da qualche anno è stata istituita la festa dei nonni per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società. Tale festa ricorre il 2 Ottobre, proprio il giorno in cui la Chiesa cattolica festeggia gli Angeli Custodi. I nonni, infatti, sono dei veri angeli che custodiscono i nipotini, sempre disponibili, saggi, affettuosi, amorevoli e prodighi di consigli. Essi rappresentano la memoria storica e il legame tra passato e presente. In questa occasione saranno realizzati dai bambini disegni e cartoncini augurali e recitate filastrocche e poesie.

- **“Insieme non ho paura”**: Halloween rappresenta un’occasione per smitizzare le paure e le false credenze, legate ai personaggi leggendari che simboleggiano ed animano da sempre questa ricorrenza, e contenere le proprie paure attraverso il gioco e il travestimento. La realizzazione di cartelloni e di simboli tipici della festività rafforzano il sentimento di appartenenza dei bambini e consolidano le relazioni interpersonali, evidenziando l’identità di ciascuno. Inoltre tale progetto offre ai bambini la possibilità di intraprendere un percorso di espressione ed elaborazione di sentimenti e stati d’animo attraverso il gioco e il divertimento. L’immedesimazione con il personaggio fantastico fa in modo che anche il bambino più timido ed introverso possa dare libero sfogo alle energie in un clima di allegria.
- **“EmozioniAMOci”**: Il percorso intende “alfabetizzare alle emozioni” e nasce dall’esigenza di fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. L’azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e a dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi non solo a conoscere le emozioni, ma a riconoscerle successivamente in sé stesso e negli altri, in un allenamento che durerà tutta la vita. La novità, l’incognito, la rabbia, la felicità sono alcuni degli aspetti emotivi su cui ruoterà l’intero percorso che vedrà le diverse emozioni trattate da un punto di vista ludico, creativo, espressivo, musicale.
- **“Su la maschera”**: Il Carnevale per tutti, e particolarmente per le bambine e i bambini, è sinonimo di allegria, divertimento e socializzazione. Le esperienze a cui parteciperanno tutti i bambini in questo periodo permetteranno loro di sviluppare ancor di più la creatività, l’espressività e la fantasia. I giochi del “far finta” si adattano in modo straordinario ai bisogni dei bambini perché consentono loro di comunicare attraverso molteplici linguaggi: l’espressione corporea, la musica, la pittura, il teatro dei burattini, e la recitazione, ecc... Le attività coinvolgeranno i bambini nei travestimenti, nelle recite di brevi storie, filastrocche, nella realizzazione di maschere e burattini e addobbi, ecc... Il percorso si concluderà con un laboratorio creativo nei singoli plessi di appartenenza in cui i bambini saranno i protagonisti.

3. Progetto “ContinuiAMO”:

Destinatari i bambini di 5 anni.

Il progetto “Continuità” nasce dall’esigenza di individuare strategie educative che favoriscano in maniera serena, graduale e armoniosa il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l’ultimo anno di scuola dell’infanzia, i quali incontreranno gli allievi di V della Scuola Primaria. Vivendo la scuola futura in prima persona e conoscendo le nuove insegnanti, racconteranno sé stessi alla

presenza del D.S. attraverso interviste e scambiandosi piccoli gadget di benvenuto, in un momento di raccordo e continuità educativa proficua per i tre ordini di scuola.

4. Progetto lingua inglese: “English word”

Destinatari i bambini di 5 anni.

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 descrivono un modello di scuola sempre più europea e globale ed è proprio nell’ottica delle otto Competenze chiave Europee che si rafforza l’esigenza di un apprendimento efficace di una seconda lingua, l’inglese, anche da parte dei più piccoli. Se opportunamente guidati, i bambini estendono il proprio patrimonio lessicale e grammaticale, le competenze conversazionali e argomentative e confrontano la propria lingua materna con altre lingue, stimolandone l’apprendimento naturale. L’approccio metodologico terrà conto di tutti gli aspetti della personalità del bambino, sfruttando i codici espressivi di cui egli dispone: verbale, musicale e mimico-gestuale. L’apprendimento avverrà oralmente, attraverso attività ludiche ma anche attraverso la musica, il movimento, il disegno e materiale audio costituito da filastrocche e canzoncine.

5. Progetto lingua francese: “Français coloré”

Destinatari i bambini di 5 anni.

Questo progetto nasce con lo scopo di far accostare i bambini della scuola dell’infanzia ad una lingua europea diversa dall’inglese. Il progetto si fonda su itinerari formativi adeguati, considerando le potenzialità di ciascuno in ordine all’acquisizione di una lingua straniera, in particolare, per quel che riguarda la capacità di percezione/produzione dei suoni, ritmi e intonazioni. L’approccio sarà di tipo ludico, con particolare attenzione ai giochi di imitazione, canti, materiali audio, flashcards, utilizzo di cartelloni e giochi di ruolo. I bambini saranno avvicinati alla lingua nel modo più naturale possibile e immersi in un contesto linguistico nuovo, coinvolgente, emozionante e divertente. Sarà questo un momento dedicato esclusivamente alla lingua francese.

6. Progetto artistico manipolativo “MANI in ARTE”

Il progetto ha come obiettivo principale quello di avvicinare i bambini e le bambine all’arte, aiutandoli ad acquisire nuove modalità espressive, importante strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Saranno presentati a tale scopo alcuni grandi artisti e il loro stile. Verrà proposta la rielaborazione delle opere con differenti materiali e tecniche espressive, stimolando allo stesso tempo, attraverso una serie di attività, la ricerca di uno stile personale e l’educazione al bello.

7. Progetto “Dire, fare, teatrare...”

Con questo progetto si passa dal gioco libero del “far finta” alla strutturazione di un laboratorio di drammatizzazione che coinvolga i bambini e le bambine nella realizzazione di storie, nell’ascolto di suoni, nell’esecuzione di canzoni e nei tanti modi di utilizzare il proprio corpo e la propria voce attraverso un percorso di carattere propedeutico. I bambini sono dotati di grande fantasia ed è proprio questa l’età in cui iniziano a raccontare e raccontarsi storie con l’abilità di vedere cose che non ci sono e rappresentarle. Nutrono il desiderio e il bisogno di mettersi in gioco, fare movimento, divertirsi e iniziare a relazionarsi con i propri pari. È infatti attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi, la simbolizzazione di esperienze personali, che il bambino esterna le proprie emotività nascoste, riesce a riconoscere le proprie emozioni e a comunicare la propria identità, permettendo così anche all’adulto che lo osserva, di valutare e promuovere interventi educativi miranti alla socializzazione, all’integrazione nel gruppo e allo sviluppo del senso dell’iniziativa personale.

8. Progetto “Eccoci qua!”

Destinatari sono i bambini di 5 anni della Scuola dell’Infanzia. Dopo tre anni di scuola dell’infanzia i bambini si accingono a passare alla scuola primaria e la festa di fine anno scolastico è un’occasione importante per coinvolgerli in attività musicali, motorie e di drammatizzazione nelle quali esprimersi, esibirsi e mettersi alla prova. È questo un viaggio attraverso tutto il percorso, le attività e le esperienze realizzate nel corso dell’anno scolastico che si conclude con la consegna da parte delle insegnanti del diploma di frequenza. La festa diventa occasione di aggregazione e di socializzazione fra adulti, genitori, insegnanti e bambini stessi nel processo che va dall’allestimento fino alla realizzazione.

PROGETTI CURRICOLARI/LABORATORI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Progetto “Accoglienza”

L'accoglienza degli alunni è un momento molto importante. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un nuovo percorso carico di aspettative, ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per un buon avvio del percorso formativo dell'alunno. La creazione di un ambiente sereno e collaborativo darà a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Il progetto, che prevede una particolare organizzazione scolastica nelle prime due settimane di scuola per le classi prime, è finalizzato all'inserimento graduale dei bambini nel nuovo livello d'istruzione.

Si realizza attraverso un percorso di collaborazione degli insegnanti dei due ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

2. Progetto “CLIL” (classi VA e VB)

La conoscenza della lingua inglese è ormai diventata un requisito fondamentale nel futuro dei bambini. L'acquisizione di competenze linguistiche, scritte e orali in L2 sono necessarie per muoversi, comunicare e interfacciarsi nel contesto multiculturale in cui viviamo.

Il CLIL è la risposta a questa esigenza. È una metodologia che, già a partire dalla scuola primaria, consente di realizzare un insegnamento dell'inglese che permetta agli studenti di imparare la lingua straniera indirettamente, utilizzandola come mezzo per acquisire conoscenze specifiche in contesti reali. L'obiettivo di questo approccio infatti è duplice: acquisire le competenze nella disciplina interessata, come storia, geografia, arte scienze, matematica e, allo stesso tempo, sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua veicolare. Le competenze così acquisite in L2 stimolano non solo l'apprendimento della lingua inglese, ma aumentano la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità di comunicazione orale e li abitua a pensare in lingua.

3. Progetto continuità: “Dai campi di esperienza alle discipline”

Il “Progetto continuità” è un percorso necessario da realizzare con i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia per consentire loro un approccio sereno con la scuola primaria. Tanti sono, infatti, i cambiamenti che i bambini devono affrontare e superare nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola

primaria: nuovi insegnanti, nuovi spazi, le responsabilità che aumentano. Le attività che saranno realizzate avranno come obiettivo primario di offrire ad ognuno di loro, tenendo conto delle competenze acquisite durante il percorso formativo della scuola dell'infanzia e delle caratteristiche proprie della fase evolutiva che stanno vivendo, il supporto necessario per un approccio sereno con la scuola primaria. Gli obiettivi saranno quindi attuati attraverso attività di laboratorio improntate sul gioco, sulla cooperazione, sfruttando il naturale entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti di ogni bambino.

4. Progetto "Coding" (tutti gli alunni della scuola primaria)

Con questo progetto le docenti aderenti intendono offrire ai propri alunni la possibilità di avviarsi a sviluppare il pensiero computazionale attraverso le attività proposte dal MIM nel progetto "Programma il futuro" a sua volta inserito nel programma "Code.org".

Il progetto ha lo scopo di:

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione.
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.
- Utilizzo della piattaforma "code.org" per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi.
- Avviare la progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale).
- Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse.
- Utilizzo di attività unplugged per rafforzare i concetti appresi.
- Saper lavorare in gruppo.
- Favorire la collaborazione e la condivisione.
- Imparare in un ambiente stimolante e divertente.
- Usare la tecnologia in maniera costruttiva.

AREA DELLE COMPETIZIONI

Compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica.

1. Giochi d'Autunno

Si tratta di una gara organizzata con la collaborazione del Centro Pristem dell'Università Bocconi e interna alla scuola che vede protagonisti tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in tre categorie: CE (per gli alunni di 4^a e 5^a della scuola primaria), C1 (per gli alunni di 1^a e 2^a della scuola secondaria di I grado) e C2 (per quelli delle classi 3^a). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, giochi di varia tipologia. Il Centro "Pristem" fornisce i testi delle prove, corregge le schede e indica i nominativi dei primi tre classificati per ciascuna categoria che verranno successivamente premiati. I primi 3 classificati delle categorie C1 e C2 parteciperanno ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici. Le semifinali provinciali di solito si svolgono intorno alla seconda metà di Marzo. I finalisti parteciperanno alla Finale Nazionale che si svolgerà a Milano, durante il mese di Maggio, presso l'Università Bocconi. In tale occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale dei Campionati che si terrà a Parigi a fine Agosto 2025. La squadra sarà costituita dai primi 5 classificati per ciascuna delle categorie C1 e C2.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il potenziamento è una relazione educativa e didattica individualizzata e personalizzata che promuove il processo apprenditivo dell'alunno, favorendo il pieno sviluppo di tutte le sue potenzialità. Nell'ottica della Vision e della Mission del nostro Istituto, l'organico è assegnato, per la realizzazione di attività progettuali finalizzate a:

- a) consolidamento delle abilità e delle competenze di base e dei saperi specifici;
- b) recupero;
- c) sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad una attiva partecipazione alla vita sociale.

1. Progetto "Una scuola per tutti"

Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa la Mission dell'Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativo/speciali.

Il progetto è volto a garantire alcune delle priorità di istituto indicate nel PTOF:

- *prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- *promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;

*supporto all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;

*attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie multimediali.

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e sarà svolto in orario curricolare.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Progetto "Et voilà...je parle français !"

Il progetto di lingua francese coinvolgerà gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Il progetto ha lo scopo di:

- garantire la continuità del processo educativo tra la scuola primaria e la secondaria di I grado
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità una nuova esperienza scolastica.
- creare interesse e curiosità verso lo studio della Lingua e della Civiltà Francese.

L'approccio alla lingua si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno). L'insegnamento sarà prevalentemente orale.

2. Progetto "Il teatro, una finestra sulle emozioni"

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria, sviluppa temi diversi valorizzando le emozioni spesso escluse dalla vita scolastica. Educare al Teatro contribuisce ad un sensibile miglioramento della capacità di ascolto, dell'attenzione, del rispetto dei ruoli e della disciplina. Il progetto intende valorizzare il contributo di ciascuno, educare alla disciplina, sviluppare la capacità cooperativa e quella di proiettare nel ruolo teatrale la propria dinamica psicologica attraverso la costruzione e l'affermazione della propria individualità. Si partirà dall'analisi del testo attraverso la lettura creativa per poi concludere il percorso con la rappresentazione di un semplice testo teatrale.

PROGETTI CURRICOLARI/LABORATORI D'ISTITUTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Progetto di promozione della lettura in ospedale "LEGGERE FA BENE" Sezione Ospedaliera e Scuola Secondaria di I grado (in collaborazione con la sede centrale dell'Istituto)

In continuità con la positiva esperienza degli ultimi anni, la Sezione ospedaliera rinnova la proposta di un progetto di educazione e promozione della lettura ad alta voce, aderendo, inoltre, all'iniziativa nazionale "Libriamoci" e prevedendo almeno un "Incontro con l'autore". A tal fine saranno organizzati incontri di lettura che vedranno coinvolti gli alunni e le docenti della scuola primaria e secondaria di I grado della sede centrale. La scelta delle letture terrà conto delle diverse età e delle differenti esperienze scolastiche dei bambini/ragazzi degenti, per i quali saranno da preferirsi brani brevi e di agevole ascolto. Inoltre sarà possibile arricchire le letture con un'eventuale animazione o drammatizzazione dei testi che meglio si prestano a tali attività.

2. Approfondimento di Italiano

I docenti hanno scelto di riservare l'ora settimanale delle tre classi della scuola secondaria di primo grado ad esercitazioni finalizzate alla prova INVALSI del terzo anno. L'ora, inoltre, funzionerà come un laboratorio in cui ogni docente, liberamente, potrà dedicare spazio alla comprensione del testo, alla riflessione linguistica, al recupero e al potenziamento.

3. Ben...Essere in Amore – Prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (classi terze) In collaborazione con l'ASL Sa 1

La scelta di attivare una progettualità inerente l'educazione all'affettività e alla sessualità è dettata dalla valenza positiva che gli interventi di prevenzione primaria hanno su argomenti come l'interruzione volontaria di gravidanza, l'AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili. Vi è inoltre la consapevolezza che gli adolescenti, di fronte ad una molteplicità di messaggi contraddittori, hanno difficoltà ad elaborare proprie opinioni, a formulare un'analisi critica sulla sessualità, al fine di sviluppare scelte autonome e consapevoli.

4. Erasmus+ per la scuola AZIONE CHIAVE 1 (KA1)

L'istituzione scolastica si è candidata per un progetto di job-shadowing con docenti spagnoli e francesi che saranno ospiti dell'istituzione scolastica nel 2025 nella prospettiva di aderire ad altre progettualità.

AREA DELLE COMPETIZIONI

Compatibilmente con l'evoluzione della situazione epidemiologica.

1. Scienze Sperimentali

I giochi delle Scienze Sperimentali sono organizzati dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) e sono rivolti agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Tali giochi consistono in prove scritte costituite da domande a scelta multipla o aperta e riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche. Essi consentono inoltre di attivare procedure trasversali e di utilizzare strumenti logici e matematici per individuare e proporre soluzioni. Essi si svolgono secondo le seguenti fasi:

1. **Fase di Istituto:** si svolgerà entro Marzo 2025 all'interno dell'Istituto. La quota di iscrizione cumulativa è a carico della scuola.
2. **Fase regionale:** si svolgerà nella sede indicata successivamente. Parteciperanno gli alunni primi classificati di ciascun istituto.
3. **Fase nazionale:** parteciperanno i primi classificati di ogni regione. Le spese di soggiorno e viaggio degli alunni classificati sono a carico dell'ANISN.

2. Giochi d'Autunno

Si tratta di una gara organizzata con la collaborazione del Centro Pristem dell'Università Bocconi e interna alla scuola che vede protagonisti tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in tre categorie: CE (per gli alunni di 4^a e 5^a della scuola primaria), C1 (per gli alunni di 1^a e 2^a della scuola secondaria di I grado) e C2 (per quelli delle classi 3^a). Si dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, giochi di varia tipologia. Il Centro "Pristem" fornisce i testi delle prove, corregge le schede e indica i nominativi dei primi tre classificati per ciascuna categoria che verranno successivamente premiati. I primi 3 classificati delle categorie C1 e C2 parteciperanno ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici. Le semifinali provinciali di solito si svolgono verso la seconda metà di Marzo. I finalisti parteciperanno alla Finale Nazionale che si svolgerà a Milano, durante il mese di Maggio, presso l'Università Bocconi. In tale occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla finale internazionale dei Campionati che si terrà a Parigi a fine Agosto 2025. La squadra sarà costituita dai primi 5 classificati per ciascuna delle categorie C1 e C2.

3. Campionato Nazionale di disegno tecnico (classi prime)

Il Campionato Nazionale di disegno tecnico è una competizione di disegno geometrico che coinvolgerà i docenti di Tecnologia in orario curricolare nelle classi prime della Scuola Secondaria dell'Istituto (in eventuale compresenza con altri docenti in servizio in quell'ora nella classe interessata). L'idea nasce dalla convinzione che la geometria sia alla base di processi evolutivi fondamentali per la crescita degli alunni. Sulla porta d'ingresso dell'Accademia di Platone era scritto il motto: "Non entri nessuno che sia ignorante in geometria". Le azioni prevederanno esercitazioni di disegno tecnico geometrico (esecuzione di figure piane regolari) e la somministrazione di tre prove nazionali durante l'anno finalizzate poi ad una selezione di classe, una selezione d'Istituto, una finale regionale, che si svolgerà presumibilmente in orario pomeridiano presso la Scuola referente provinciale. Le attività si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico in corso.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI DELLASCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

3. Progetto Lingua francese con diploma Delf scolaire

Si propone un progetto di lingua francese con diploma Delf scolaire (Diplôme d'études en langue française). Il progetto extra-curricolare è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado ed ha lo scopo di potenziare la competenza comunicativa nella seconda lingua comunitaria, dare agli alunni un'opportunità reale di esprimersi in francese, preparare alla certificazione DELF. Riconosciuto dal MIM, il Delf è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione Francese, attestante il livello raggiunto di competenza della lingua francese (definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Privo di scadenza, il Delf è riconosciuto a livello internazionale.

4. Progetto di Latino

Nell'ambito delle attività extracurricolari contenute nel PTOF, il progetto di Latino si propone, tra le finalità generali, quella di orientare gli allievi in uscita delle classi terze nella delicata scelta della Scuola di Istruzione Superiore. Una scelta più consapevole, infatti, si pone alla base del successo formativo degli allievi. Il suddetto progetto prevede un massimo di sei incontri di due ore per un totale di 12 ore frontali destinate agli allievi delle classi terze. Tra gli obiettivi specifici del corso si individuano l'acquisizione di conoscenze di primo

livello degli elementi della lingua latina (la declinazione, il paradigma, lessico di primo livello) e di minime competenze nella traduzione dal latino all'italiano e viceversa di semplici frasi. Il requisito minimo richiesto è una buona conoscenza della sintassi della frase semplice.

5. Progetto di Greco

Nell'ambito delle attività extracurricolari contenute nel PTOF, il progetto di Greco si propone, tra le finalità generali, quella di orientare gli allievi in uscita delle classi terze nella delicata scelta della Scuola di Istruzione Superiore. Una scelta più consapevole, infatti, si pone alla base del successo formativo degli allievi. Il suddetto progetto prevede un massimo di sei incontri di due ore per un totale di 12 ore frontali destinate agli allievi delle classi terze. Tra gli obiettivi specifici del corso si individuano l'acquisizione di conoscenze di primo livello degli elementi della lingua greca e di minime competenze nella traduzione dal greco all'italiano e viceversa di semplici frasi. Il requisito minimo richiesto è una buona conoscenza della sintassi della frase semplice.

6. Progetto "Matematica amica"

Il progetto, rivolto agli allievi delle classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di recuperare le difficoltà nell'ambito logico-matematico rilevate nella valutazione del primo quadrimestre e di sviluppare un atteggiamento propositivo nei confronti dei saperi scientifici importanti per la risoluzione dei problemi quotidiani.

Il progetto verrà attuato in due fasi.

La prima fase prevede la proposta di contenuti mediante lezioni frontali, successivamente saranno costituiti piccoli gruppi in modo da consentire la costruzione del sapere nell'ottica di una didattica individualizzata.

La seconda fase prevede l'operatività per la rielaborazione di quanto appreso. Verranno utilizzati libri di testo e somministrati esercizi di difficoltà base e media.

7. Progetto "Il teatro, una finestra sulle emozioni"

Il progetto, rivolto alle classi prime della Secondaria di 1° grado, sviluppa temi diversi valorizzando le emozioni spesso escluse dalla vita scolastica. Educare al Teatro contribuisce ad un sensibile miglioramento della capacità di ascolto, dell'attenzione, del rispetto dei ruoli e della disciplina. Il progetto intende valorizzare il

contributo di ciascuno, educare alla disciplina, sviluppare la capacità cooperativa e quella di proiettare nel ruolo teatrale la propria dinamica psicologica attraverso la costruzione e l'affermazione della propria individualità. Si partirà dall'analisi del testo attraverso la lettura creativa per poi concludere il percorso con la rappresentazione di un semplice testo teatrale.

8. Progetto “La matematica non è un problema”

È un progetto di consolidamento e potenziamento di Matematica, rivolto agli alunni delle classi terze, che **ha il duplice obiettivo di** affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive con la verifica dei rispettivi risultati ottenuti e di sviluppare atteggiamenti corretti verso la matematica intesa non come insieme di regole, ma come contesto per affrontare e risolvere problemi.

Il progetto verrà attuato in due fasi: **1^ fase** in cui si prevede l'interattività tra docente e alunni con lezioni frontali e/o discussioni guidate e/o problematizzazione dei contenuti; **2^ fase** in cui si prevede l'operatività per rielaborare, confrontare e applicare con padronanza quanto appreso. Saranno somministrati: * esercizi di media ed alta difficoltà; * esercitazione di gruppo; * esercitazione e simulazione delle prove INVALSI.

9. Sport a scuola

- **Campionati sportivi studenteschi**

La scuola ogni anno aderisce ai Campionati Studenteschi organizzati dal MIM in collaborazione col CONI, col CIP, con le Federazioni Sportive e con gli Enti locali. Tale partecipazione, come avviene oramai da molti anni, tiene conto dei bisogni sportivo-scolastici degli studenti. Le discipline sportive a cui la scuola aderisce vengono scelte in rapporto alle strutture di cui la scuola dispone nonché al numero di ore extracurricolari messe a disposizione dal MIM.

10. Progetto ICDL

I percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato.

I corsi di preparazione, riservati agli allievi della scuola secondaria di I grado, saranno finalizzati al conseguimento delle Certificazioni ICDL *essentials* e *base*, previo acquisto della *skill card*. Essi saranno tenuti, con

il supporto del Team digitale, nel laboratorio di Informatica e costituiranno l'inizio di un percorso certificato di competenze digitali che proseguirà nella scuola secondaria di II grado.

11. Progetto "Avviamento allo studio della lingua tedesca"

Il tedesco permette di viaggiare e comunicare con circa 100 milioni di persone in Europa. Infatti è la lingua madre più parlata in Europa dopo l'inglese. La si utilizza ufficialmente in Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein, Lussemburgo, Belgio e in Alto Adige (Italia).

Il progetto è riservato agli allievi della scuola secondaria di I grado che vogliono avviarsi allo studio della lingua tedesca con il supporto di un docente madrelingua anche nella prospettiva di un suo approfondimento nel liceo linguistico o nell'istituto professionale alberghiero.

PROGETTI DEL POTENZIAMENTO 2024/2025 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La legge 107/15 ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

L'organico aggiuntivo viene assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia la scuola ha operato la propria scelta in merito alle aree disciplinari che intende potenziare e valorizzare:

- ◆ Ambito delle competenze linguistiche (lingua inglese)
- ◆ Ambito delle competenze artistiche.

I dipartimenti, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, hanno delineato e predisposto percorsi didattico-educativi mirati al recupero e/o al potenziamento delle competenze indicate, da realizzarsi nell'ambito della progettazione curricolare con metodologie didattiche che privilegiano il cooperative learning e il team building.

1. Progetto Di Potenziamento Di Lingua Inglese

FINALITÀ: analisi dei bisogni

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale multilingue al fine di ampliare gli orizzonti etici e culturali dei discenti, accrescendone capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Coinvolgerà, ove e quando possibile, i tre docenti del dipartimento di lingua Inglese, nello specifico, i professori: Eusebio Caterina, Capaldo Agostino e Bevilacqua Loredana. Ciascun docente effettuerà delle ore di potenziamento settimanali sulle classi della scuola secondaria dell'istituto così distribuite: **due ore, dedicate al potenziamento ed/o al recupero, per ciascuna classe prima e seconda, e una o due ore per ciascuna classe terza della scuola secondaria di I grado**, in compresenza con il docente in servizio per quell'ora nella stessa. Gli interventi prevedranno, a seconda delle esigenze dei discenti nelle varie classi: esercitazioni all'Invalsi (classi terze), familiarizzazione con i livelli Movers\Flyers\Ket del Cambridge Assessment, con eventuale recupero e consolidamento grammaticale e lessicale e potenziamento della fluency nella performance dello speaking, lezioni di introduzione alla letteratura dei paesi del Commonwealth, argomenti di storia, di geografia, di arte, di musica, scienze e matematica e di educazione al Fair Play, secondo la metodologia Clil e quella adottata negli indirizzi 'Cambridge'.

Potenziamento: Traguardi

Per quanto riguarda l'Invalsi i traguardi mireranno ad ottenere un miglioramento nei risultati ottenuti dagli alunni delle classi terze nello sviluppo e potenziamento delle abilità audio-orali attraverso l'acquisizione di un metodo di lettura veloce, selettiva ed attenta dei testi esaminati ed un training per un tipo di ascolto selettivo di brani di livello A1 e A2. Il tutto al fine di portare i discenti ad acquisire le tecniche e le competenze necessarie per rispondere in maniera efficace ai tasks richiesti, ampliando e consolidando le conoscenze lessicali e le funzioni linguistiche della lingua straniera.

Per quanto riguarda le Clil, queste saranno predisposte principalmente per le classi terze e per le classi seconde ed introdotte gradualmente nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, attraverso percorsi didattici di potenziamento disciplinare su argomenti di studio afferenti alle varie discipline curriculari durante le quali si effettuerà il potenziamento (arte, geografia, scienze, matematica, musica, tecnologia, storia ed introduzione allo studio della letteratura inglese, educazione al *Fair play* ed al senso di *Team building*) al fine di rendere gli allievi più disinvolti nell'utilizzo della L2. **L'intenzione è quella di seguire una programmazione per competenze focalizzata sui contenuti sulle indicazioni del modello dell'indirizzo Cambridge**, che miri all'acquisizione graduale di autonomia e di capacità di rielaborazione personale dei suddetti.

Per quanto riguarda il recupero, esso verrà calibrato per piccoli gruppi sulle esigenze che si riscontreranno nelle classi e mirerà sia al recupero di lacune pregresse che al rinforzo di strutture grammaticali di base acquisite e di una corretta pronuncia ed intonazione nell'espressione in lingua.

Ipotesi di lavoro:

Letteratura, arte e storia: brevi argomenti di storia e storia dell'arte introdotti in maniera schematica e semplice e selezione di brani di opere di autori di letterature del Commonwealth britannico in lingua inglese, con utilizzo del lessico fondamentale alla comprensione e all'individuazione delle categorie temporali e causali, dei generi letterari, dei personaggi e dello stile.

Geografia: utilizzo di concetti spaziali e riferimenti geografici (punti cardinali, lessico specifico) attraverso la descrizione di una località o di uno stato del Commonwealth.

Scienze e tecnologia: Educazione alimentare: i cibi e la tavola italiana confrontati con quelli di altri Paesi. Educazione all' ambiente ed alle energie rinnovabili. Il corpo umano. Introduzione alla chimica di base. I territori. Terremoti e vulcani. L'energia. Il Sistema Solare. Intelligenza artificiale ed altri argomenti a scelta, già trattati dal docente della classe nel programma curricolare.

Matematica: vocabolario di base utile per eseguire operazioni aritmetiche ed equivalenze e per la comprensione e risoluzione di quesiti/ problemi semplici di geometria e matematica. Lezioni in lingua su argomenti a scelta, già trattati dal docente della classe nel programma curricolare.

Musica: cenni storici di storia della musica inglese. Testi di canzoni, con analisi e drammatizzazione. Implementazione delle di attività di ascolto e pronuncia.

Educazione fisica: vocabolario di base per la comprensione delle regole del gioco. Accenni all'anatomia e conoscenza delle parti del corpo. Strategie di *Team building* e educazione al *Fair play*.

Obiettivi generali

- Infondere entusiasmo per la lingua inglese.
- Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità e guidarli ad acquisire senso critico.
- Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese ed aumentarne la curiosità culturale.
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole.
- Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente.
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua.

- Accrescere l'apertura personale sull'Europa ed il mondo attraverso la cultura.
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione del diverso e del nuovo.

Obiettivi specifici

- Creazione di una rubrica che, a partire dalla terminologia maggiormente usata in lingua inglese, si dovrà arricchire di termini nuovi da memorizzare (la complessità e il numero di termini aumenteranno con l'aumentare delle conoscenze degli alunni) secondo la metodologia dei livelli del Cambridge Assessment Young learners e Ket.
- Sapersi orientare nei paesi e nelle culture del Commonwealth.
- Impostare una conversazione semplice e di complessità crescente.
- Saper capire, leggere ed interpretare testi semplici, racconti e materiale di interesse comune.
- Saper descrivere e promuovere luoghi di interesse culturale, opere d'arte o argomenti semplici di interesse scientifico.
- Saper comprendere e risolvere operazioni e problemi in inglese
- Sapersi orientare tra i materiali in lingua in rete

ADERENZA AL PTOF

Il progetto è coerente con le scelte formative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le seguenti motivazioni:

1. Continuità educativa e didattica.
2. Risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze di ampliamento culturale.
3. Integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse.
4. Sperimentazione di variabili innovative efficaci.

DURATA

L'intero anno scolastico 2024-2025

TEMPI: 2 ore a settimana per ogni prima, seconda e 2\1 ora per ciascuna terza della Scuola Secondaria di I grado nel rispetto dei tempi e delle necessità dell'organizzazione didattica delle classi.

ORGANIZZAZIONE

I docenti svolgeranno le attività di potenziamento nelle classi in compresenza con i docenti presenti in classe nelle ore concordate.

ORARIO DI POTENZIAMENTO PROF. C. EUSEBIO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
III C MUSICA CON PROF. R.DELL'AGLIO	I C EDUCAZIONE FISICA CON PROF. S.MORRONE	I C ITALIANO CON PROF. M. TORRONE		II D ITALIANO CON PROF. M.CAMPITIELLO
	II C ITALIANO CON PROF.M.TORRONE			II C EDUCAZIONE FISICA CON PROF. S.MORRONE

ORARIO DI POTENZIAMENTO PROF. L. BEVILACQUA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
II B ITALIANO CON PROF.R. PEPE				II B SCIENZE CON PROF. M. IORIO
III B MATEMATICA CON PROF. M. IORIO				

ORARIO DI POTENZIAMENTO PROF. A. CAPALDO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
	III A MATEMATICA CON PROF. C. LAUDONIO	II A ITALIANO CON PROF. M. PADULA		
I A MATEMATICA CON PROF. M. IORIO				
	I B ITALIANO CON PROF. R PEPE	II D ITALIANO CON PROF M. CAMPITIELLO	II A STORIA CON PROF. M. PADULA	
			III A GEOGRAFIA CON PROF. M. PADULA	I A SCIENZE CON PROF.SPERANZA
			I B MATEMATICA CON PROF. M. IORIO	

METODOLOGIA e STRUMENTI DIDATTICI

- Ricorso alle pre-conoscenze linguistiche e di contenuti degli alunni.
- Ascolto, lettura e comprensione di testi ed articoli di interesse culturale.
- Creazione di un ambiente rassicurante in cui l'alunno possa esprimersi liberamente attraverso un metodo armonico e coinvolgente che stimoli la sfera affettiva ed emotiva dello studente.
- Rielaborazione dei contenuti analizzati in lingua inglese.
- Cooperative learning.
- LIM , materiali Dvd, file di ascolto, video , worksheets graduati per tutti i livelli, eventuali fotocopie o link di approfondimento didattico e culturale
- Materiali originali on line del Cambridge Assessment e del British Council.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere si svolgeranno esercitazioni orali frequenti con l'insegnante curricolare per accertare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni, assieme ad un'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli stessi rispetto al lavoro scolastico in termini di attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate. Di tutti questi aspetti si terrà conto nella valutazione conclusiva curricolare. Per quanto riguarda la valutazione finale inerente alla parte del progetto dedicata all' Invalsi, lo svolgimento delle prove nazionali ne rappresenterà l'obiettivo. Per le Clil, invece, le verifiche finali potranno essere sia orali che scritte e faranno parte integrante della valutazione dell'anno scolastico in corso per tutte le classi coinvolte ed anche del colloquio in lingua all' esame di Stato per le classi terze.

2. Progetto di Potenziamento Arte e Immagine

Classi coinvolte: Prime e Seconde e Terze del I Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore



Elisabetta I

Il progetto di potenziamento di Arte e Immagine per l'Anno Scolastico 2024/25 è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado del I Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore (SA).

L'argomento è stato scelto per far conoscere agli allievi **le regine più potenti e famose della storia**, dagli Egizi fino ai nostri tempi. In oltre quattromila anni di storia sono state molte le donne potenti che si sono susseguite e molte di loro, che si sono distinte per popolarità nel bene o nel male, vengono annoverate come **le sovrane più conosciute di tutti i tempi** perché ante litteram nel combattere il patriarcato, a partire dalla notte dei tempi. Tra queste ricordiamo: **Nefertiti, Cleopatra, Teodora, Eleonora d'Aquitania, Isabella d'Este, Elisabetta I, Maria Teresa d'Austria, Caterina II di Russia, Maria Antonietta, la regina Vittoria e Elisabetta II**. Ognuna di queste donne ha una sua particolare storia da raccontare, ricca di segreti, intrighi, lotte per il potere e per la difesa della propria vita.

La maggior parte della storia dell'umanità è stata scritta dagli uomini, che ne sono stati i protagonisti più visibili e raccontati. Ci sono però delle notevoli eccezioni, rappresentata da donne che hanno conquistato il potere e hanno regnato su interi popoli cambiando le sorti del loro paese o del mondo intero ed arrivando ad avere un'enorme influenza sulla società del loro tempo. Personaggi femminili positivi o negativi, più spesso controversi, che oggi ricordiamo come protagoniste della politica e come donne carismatiche e uniche, che hanno ispirato leggende, biografie, romanzi e saggi.

Alcune sovrane hanno realmente cambiato le sorti della storia: chi in maniera piuttosto evidente, assumendo ruoli di potere come **imperatrici e sovrane**, altre restando nell'ombra, ma orchestrando gli equilibri tra Stati e forze politiche in maniera molto abile. Sono state, però, anche amanti passionante, signore della moda e del costume, costruttrici del proprio destino, coraggiose battagliere che non si sono sottomesse alle regole imposte dalla società e talvolta, purtroppo, vittime di inganni, tradimenti, congiure.

PROGETTO

Dopo una prima fase teorica di studio, nel corso delle lezioni i **docenti** faranno conoscere agli alunni la storia e le gesta delle più note e potenti sovrane nella storia, dall'antichità fino ai nostri giorni, associandole anche agli stili architettonici ed alle mode del tempo e studiando i palazzi e i castelli dove hanno abitato.

Gli alunni delle **classi prime** si accosteranno alla conoscenza della storia di regine e donne potenti nella storia antica, come **Nefertiti e Cleopatra e Teodora**.

Gli alunni delle **classi seconde** studieranno le gesta di regine medievali e rinascimentali ed il contesto storico-culturale in cui sono vissute, come **Eleonora d'Aquitania, Isabella d'Este, Elisabetta I**.

Nelle classi Terze ci si soffermerà sulla storia e sull'operato delle regine degli ultimi secoli, soprattutto in Europa: **Maria Teresa d'Austria, Caterina II di Russia, Maria Antonietta, la regina Vittoria e la regina Elisabetta II del Regno Unito**

Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica:

I e II Quadrimestre

Durata complessiva del progetto: intero anno.

- N° 18 ore settimanali (così suddivise: n.) in compresenza nelle **ore di Arte e Immagine, Italiano, Storia, Tecnologia, Matematica, Scienze e Inglese**.

PROGETTO E METODOLOGIA

Target

Studenti della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi Didattici

Il fine del progetto è quello di sensibilizzare i partecipanti alla conoscenza approfondita delle donne potenti nella storia e delle regine più note e famose.

Obiettivi Formativi

- Educare gli studenti alla conoscenza delle sovrane più note della storia.
- Educare gli studenti alla conoscenza ed al rispetto dell'arte e delle tradizioni nelle corti europee, e non solo, nel corso dei secoli.
- Educare gli studenti alla conoscenza della moda e dei costumi nelle corti più importanti del mondo.
- Conoscere e comprendere la storia.
- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita.
- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.
- Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune.
- Favorire il benessere scolastico degli alunni.
- Stimolare il senso civico.
- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave europee

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze digitali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari

- Interpretare gli stili di vita attraverso l'arte
- Utilizzare le tecniche artistiche
- Utilizzare l'arte per approfondire tematiche di studio interdisciplinare
- Collaborare e produrre insieme

Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto

- La capacità di rielaborare e ricreare
- La capacità di sintesi
- La capacità di prendere decisioni
- La capacità di risolvere i problemi

- Lo sviluppo del pensiero critico
- Lo sviluppo del pensiero creativo
- La comunicazione efficace
- La capacità di relazionarsi con gli altri

Modalità di intervento

L'attività si articolerà in differenti fasi.

- 1) Prima fase teorica di studio e comprensione della storia (relativamente ad ogni sovrana), dalle origini fino ai nostri giorni.
- 2) Associazione di ogni sovrana alle mode e agli stili artistici ed architettonici del proprio tempo.
- 3) Le regine nell'antichità.
- 4) Studio delle tecniche architettoniche ed artistiche relative alle opere commissionate dalle sovrane.
- 5) Studio dei costumi e delle abitudini delle sovrane nei vari periodi storici.
- 6) Studio dei gioielli e delle acconciature reali nel tempo.
- 7) Successivamente gli alunni ricercheranno notizie, raccoglieranno foto, rielaboreranno immagini che rappresentano i temi appresi in classe.
- 8) Nell'ultima fase si prevede la realizzazione di manufatti, disegni, testi e progetti che riguarderanno la storia e i personaggi trattati, realizzati con varie tecniche grafico-pittoriche: acquerelli, pastelli, pennarelli, matita, chiaroscuro, sfumato, collage, graffiti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Uso della LIM, computer, tablet.
- Modalità interattive
- Video
- Video lezioni
- Tour virtuali di museo
- Lezione dialogata
- Lavoro singolo e di gruppo
- Simulazioni
- Esercitazioni
- Laboratorio in classe

- **Modalità di verifica e di valutazione**

La valutazione verterà sulla partecipazione attiva di ogni studente, il cui contributo sarà fondamentale nella riuscita del progetto. Alla fine dell'attività verrà consegnato agli alunni un questionario di autovalutazione in cui essi indicheranno il livello che ritengono di aver raggiunto per ciascuna competenza. Le competenze individuate riguarderanno gli aspetti specifici della disciplina, le capacità di organizzare il lavoro e la disponibilità a cooperare e a lavorare efficacemente in gruppo.

ARTICOLAZIONE POTENZIAMENTO (da definire)

Professore Vincenzo Sebastiano (8ore)

LUNEDI' 5_a ora in **IIC** in presenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

MARTEDI' 2_a ora in **IIIB** in presenza con la Prof.ssa. **PEPE R.**

MARTEDI' 4_a ora in **IIIC** in presenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

MARTEDI' 5_a ora in **IC** in presenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

MERCOLEDI' 1_a ora in **IC** in presenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

MERCOLEDI' 2_a ora in **IB** in presenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

MERCOLEDI' 4_a ora in **IA** in presenza con la Prof.ssa **FAGGIANO P.**

MERCOLEDI' 5_a ora in **IIA** in presenza con il Prof. **CAPALDO A.**

Prof.ssa Diodata ESPOSITO (8 ore)

LUNEDI' 3_a ora in **IIB** in presenza con la Prof.ssa. **PEPE R.**

LUNEDI' 4_a ora in **IIC** in presenza con la Prof.ssa. **TORRONE M.**

MARTEDI' 2_a ora in **IIIC** in presenza con la Prof.ssa. **BISOGNO M.**

MERCOLEDI' 3_a ora in **IA** in presenza con la Prof.ssa. **BISOGNO M.**

GIOVEDI' 2_a ora in **IIB** in compresenza con il Prof. **SEBASTIANO V.**

GIOVEDI' 3_a ora in **IB** in compresenza con la Prof.ssa. **PEPE R.**

VENERDI' 1_a ora in **IIIA** in compresenza con il Prof. **SEBASTIANO V.**

VENERDI' 3_a ora in **IIIB** in compresenza con il Prof. **SEBASTIANO V.**

Professore Vincenzo Lepre (2 ore)

MARTEDI' 5a ora in **IIIA** in compresenza con la Prof.ssa **DELL'AGLIO R.**

MARTEDI' 6a ora in **IID** in compresenza con la Prof.ssa **ESPOSITO D.**

PROGETTI D'ISTITUTO CURRICOLARI VERTICALI 2024/2025

1. Educazione alla salute

L'Educazione alla salute ha lo scopo di promuovere i corretti stili di vita delle persone, implementando il controllo sulla propria salute per raggiungere una sorta di equilibrio tra lo stato fisico e psicofisico, senza tralasciare l'interazione con l'ambiente naturale e sociale. Viene riconosciuta come diritto costituzionale nell'art. 32 che recita: *“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività...”*. L'educazione alla salute pone in essere le conoscenze, le abilità e le motivazioni che possono influire sui comportamenti sia dell'individuo che della comunità. Ogni persona viene posta al centro del discorso preventivo nel rispetto della propria vita, di quella degli altri e dell'ambiente circostante.

2. Progetto **“Crescere Felix”** (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado) ASL Salerno 1

Il progetto affronta il tema di una corretta e sana alimentazione e di un'adeguata attività fisica, fin dalla scuola dell'infanzia, per prevenire i casi di sovrappeso e obesità. È notoriamente riconosciuto che molti bambini e adulti dell'ultima generazione soffrono di disordini e di disturbi alimentari. Un errato sistema di alimentazione, adottato fin dai primi mesi di vita del bambino, e una scarsa attività motoria portano ad accumulare eccessi di grasso che si rivelano decisamente pericolosi per la salute nel corso degli anni. Questo progetto, per i bambini di ciascun ordine scolastico, si propone di favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere e riflettere sui cibi più salutari e sulle abitudini alimentari corrette.

3. Coding (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado)

Il Coding è ormai unanimemente riconosciuta come quarta competenza di base. Il suo è un ruolo trasversale e non strettamente disciplinare. Il coding mira allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica, della capacità creativa di risolvere problemi e di affrontare situazioni scolastiche e di vita quotidiana grazie all'utilizzo di strumenti come l'informatica, il gioco e i linguaggi creati appositamente per ragazzi e studenti di ogni età. La sua trasversalità lo pone peraltro al centro di un processo educativo innovativo in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con l'uso consapevole di tecnologia, tablet e cellulari (BYOD). L'Istituto si è sempre distinto in tutte le iniziative nazionali e da quest'anno ha avviato attività curricolari che coinvolgono anche la scuola dell'infanzia e primaria. Verranno proposti ulteriori percorsi per tutte le fasce di età.

Gli allievi potranno partecipare a competizioni nazionali ed internazionali (in particolare la Kids Game Jam) al fine di generare l'idea della condivisione e del confronto con realtà anche lontane dalla nostra.

4. Adesione a “LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”.

“Libera”, presente su tutto il territorio nazionale dal 1995, è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti, scuole, sindacati, parrocchie, coinvolti nell'impegno non solo della lotta contro le mafie, ma della promozione della giustizia sociale, della ricerca della verità, della tutela dei diritti, della trasparenza nella politica, della legalità democratica fondata sull'uguaglianza.

Attraverso manifestazioni e promozioni mediatiche, la nostra scuola, insieme a “Libera”, si impegna di mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti di tutte le mafie, perché, solo facendo della memoria uno strumento d'impegno e di responsabilità, si può sperare di liberare il paese dalle mafie, dalla corruzione e dalle illegalità.

5. “Mi fido di te...proteggimi”

Il progetto, promosso dall'*Associazione Zoofila Nocerina*, intende sensibilizzare, educare e coinvolgere il mondo dei giovani e, in generale, l'opinione pubblica sulle problematiche connesse al rispetto degli animali e della propria città. Esso nasce con lo scopo di avvicinare gli allievi ai nostri amici a quattro zampe e di far loro comprendere che il rispetto e l'amore per un altro essere vivente sono un dono e un regalo allo stesso tempo.

Questo incontro formativo mira a:

- Far conoscere la realtà del canile *Teresa Farina*.
- Fornire i principi di come approcciarsi al cane e al gatto.
- Far conoscere le razze più comuni e le loro caratteristiche.
- Far conoscere e comprendere i comportamenti degli animali domestici.
- Fornire le linee guida sul come tenere adeguatamente un cane/gatto anche a mezzo del regolamento comunale sulla tutela degli animali.
- Introdurre norme igieniche da applicare in casa e in città (raccolta deiezioni).
- Far comprendere il lavoro e l'importanza del volontariato.

6. Progetto Ande (Associazione Nazionale Donne Elettrici) di Educazione alla Cittadinanza: cultura e legalità a difesa del territorio

Crescere nella consapevolezza del valore della realtà territoriale e della responsabilità di essere antimafia, antiterrorismo e anticorruzione sociale. Ande Nocera propone il progetto "Cultura e Legalità a difesa del Territorio". Tale progetto intende rinsaldare il sentimento civico e il rifiuto di ogni forma di violenza, nonché consolidare la conoscenza e implementare la salvaguardia del territorio e dell'ambiente in generale.

7. Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Per contrastare gli atti di bullismo e cyberbullismo saranno svolte, anche in collaborazione con le forze dell'ordine, attività rivolte a:

- prevenire i fenomeni di prevaricazione;
- promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale;
- guidare i bambini e i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre);
- riflettere e organizzare delle attività in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo" del 7 Febbraio e del "Safer Internet Day".

8. Biblioteca scolastica

La nostra scuola mira a motivare l'interesse per la lettura degli allievi. La biblioteca scolastica è uno strumento fondamentale per l'attuazione del diritto di accesso alla conoscenza e alla cultura. Essa rappresenta un luogo dove imparare qualcosa di nuovo, soddisfare le curiosità e vivere esperienze sociali. Il progetto, articolato e differenziato per i vari ordini di scuola, si prefigge di avvicinare gli studenti alla lettura, sin dalla scuola dell'infanzia. Conoscere la biblioteca, consultare i libri, avere la possibilità di condividerne il contenuto con l'insegnante e con i compagni, contribuiscono alla formazione di un pensiero critico e divergente. Si realizzeranno momenti di lettura con attività ludiche, di animazione, musicali e di disegno, incontri con l'autore (in sede o nelle librerie locali), schede di recensione e di gradimento dei volumi.

Conoscere l'ambiente biblioteca fisicamente, vedere quanti e quali sono i libri a disposizione, avere la possibilità di sfogliarli e condividerne il contenuto con l'insegnante e con uno o più compagni, è per gli allievi un passo importante per la formazione di una personalità ricca e creativa. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre,

verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Pertanto, anche per il corrente anno scolastico si cercherà di attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura (Progetti lettura, drammatizzazioni, incontri con l'autore, etc.)

La biblioteca è al servizio di docenti ed alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. I testi della biblioteca sono ordinati a vista su appositi scaffali (contrassegnati con l'indicazione degli argomenti e dei numeri) e catalogati anche online. L'elenco sarà consultabile sul Sito dell'Istituto.

Il progetto intende avvicinare gli allievi ai libri, promuovendo e valorizzando la lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo e come momento di crescita culturale e sociale. Si cercherà di coinvolgere più classi, promuovendo interventi di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria e favorendo legami significativi con il territorio (biblioteche comunali, librerie, enti di ricerca locali).

In sintesi si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Coinvolgere tutto il Collegio dei Docenti nel Progetto.
- Riorganizzare ed ampliare gli argomenti e le tematiche con cui sono catalogati i libri.
- Completare la catalogazione (anche online).
- Acquistare nuovi volumi.
- Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola.
- Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica.
- Rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della Scuola.
- Creare una rete di collegamenti con il territorio per favorire la conoscenza della propria città e del proprio territorio.
- Educare ed appassionare gli studenti alla lettura anche grazie all'incontro e al confronto diretto con gli scrittori.

9. Rivista d'Istituto *Intersezioni*

La rivista realizzata in formato cartaceo e on line vede impegnati in un lavoro di squadra i docenti e gli allievi di tutto l'Istituto ed offre un'ampia prospettiva dell'attività didattica posta in essere dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola della Secondaria di I grado.

PROGETTI D'ISTITUTO EXTRACURRICOLARI VERTICALI 2024/2025

1. Progetto "Solimena Choir" (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado)

Il "Solimena Choir" è stato fondato nel Dicembre 2018 dalla docente Genny Strianese che ne è l'attuale Direttore. È composto da circa 40 allievi provenienti dai diversi ordini di scuola del Primo Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore. La voce, soprattutto quella del bambino, riesce a trasmettere emozioni e sensazioni più di qualsiasi altro strumento musicale. Cantare in coro è un'esperienza meravigliosa per dialogare e comunicare. Inoltre porta gli alunni ad apprezzare tutto ciò che è bello e autentico: l'amicizia tra loro, l'impegno, la passione, il sacrificio, il rispetto delle regole con la finalità di cantare insieme. Il coro esegue musica di tutti i generi: classica, pop, moderna e contemporanea. Il Solimena Choir, negli anni, si è classificato ai primi posti partecipando a diversi concorsi nazionali ed ha preso parte a concerti e rassegne corali sul territorio. Collabora con la "Solimena Orchestral" e con il liceo Musicale Galizia per eventi e concerti.

2. Progetto "Solimena Orchestral" (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado)

La "Solimena Orchestral" viene proposta, come progetto, per il sesto anno consecutivo in virtù dei successi ottenuti in tutti questi anni da Rosario Dell'Aglio, docente di musica, che ne è stato il Direttore fino allo scorso anno. L'Orchestra sarà diretta quest'anno dalla prof.ssa Mariagiovanna Pignataro. Il numero dei componenti sarà stabilito in base alle adesioni. L'Orchestra, come momento di "Musica d'Insieme", è un'attività gioiosa da condividere tra gli alunni in modo da stimolare il desiderio di apprendere e proseguire nella conoscenza e nella pratica della musica. Essa è un elemento determinante della salute umana. Visti i risultati lusinghieri già ottenuti in varie occasioni, si darà continuità al progetto che ha conferito notevole visibilità all'Istituto sul territorio.

3. Progetto “Giochiamo a fare canestro”

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di Scuola.

Con tale progetto extracurricolare si intende ampliare l’offerta formativa relativa all’Educazione Fisica, all’Educazione Motoria, alla Salute e allo Sport della Scuola. Il Minibasket si propone di facilitare l’approccio al Gioco sport per l’avviamento alla pratica sportiva con corsi propedeutici allo sport, attività ludico-motorie che mirano a migliorare ed aumentare la consapevolezza degli schemi motori di base (correre, saltare, rotolare) statici e dinamici. Gli allievi implementano il proprio “bagaglio motorio” in un contesto ludico che favorisce anche gli aspetti relazionali in un clima di solidarietà e fiducia reciproche. L’attività motoria si configura come un percorso atto a sviluppare la collaborazione tra pari e non e il rispetto delle regole e degli altri, favorendo l’inclusione.

4. Progetto “Danzando s’impara”

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di Scuola.

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione e ampliamento culturale. Il linguaggio della danza, nella sua varietà storica e geografica, rappresenta un tramite per esplorare le diverse culture che lo hanno prodotto nel tempo e nello spazio. Il progetto si baserà sul concetto dell’interdisciplinarietà. L’approccio pratico permetterà agli alunni di sperimentare varie tipologie di balli senza trascurare l’approccio didattico di ricerca teorica. Il percorso tematico si concluderà con uno spettacolo.

5. Progetto “Cambridge Assessment English” (convenzione protocollo n° 0005623 del 27/10/2023)

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado

Il progetto **Cambridge Assessment English** ha come finalità il miglioramento della qualità dell’apprendimento della lingua inglese e l’acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari, con linguaggio articolato e di largo uso. Per questo motivo si intende attivare verticalmente un insegnamento della lingua inglese che offra agli allievi – nell’orario extracurricolare o, laddove possibile in orario curricolare per lo Starter – la preparazione necessaria per ottenere **le certificazioni rilasciate dal Cambridge Assessment English** attraverso esami articolati, da tenersi **presso la nostra sede**, che permettano l’acquisizione di una solida base per un percorso di apprendimento che aiuti gli

allievi ad acquisire sicurezza e migliorare il proprio inglese, passo dopo passo.

I livelli previsti sono i seguenti: **Pre A1 Starters per la scuola primaria, Movers (YLE Movers A1), Flyers (YLE Flyers) A2, Ket (A2 towards B1)** destinati alla scuola secondaria.

“La scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell’Europa, capaci di esercitare la cittadinanza attiva, non solo nel contesto in cui vivono, ma anche oltre i confini del territorio nazionale.

Alla scuola spetta il compito di fornire strumenti adeguati perché ogni alunno sviluppi un’identità consapevole e aperta”

(dalle Indicazioni Nazionali)

– SEZ. 1 – DESCRITTIVA

1.1 – Denominazione progetto: Progetto Cambridge Assessment English

Una buona conoscenza della lingua inglese, **sostenuta dalla certificazione adeguata**, può offrire agli studenti vantaggiose opportunità di studio, di lavoro e di successo in Italia e all'estero.

Per questo motivo la scuola offre agli studenti, in orario extracurricolare, senza costi aggiuntivi per le famiglie (**ad eccezione della tassa d’esame**), la preparazione necessaria ad ottenere le certificazioni rilasciate dal Cambridge Assessment English attraverso esami che hanno lo scopo di:

- certificare la competenza nella lingua straniera sulla base di standard riconosciuti a livello internazionale;
- migliorare la conoscenza della lingua inglese, passo dopo passo;
- constatare i progressi raggiunti, rafforzando la motivazione nei discenti coinvolti.

1.2 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.2.1 Destinatari

L'accesso ai corsi sarà riservato a quegli studenti degli ultimi tre anni della scuola primaria e del triennio della secondaria, particolarmente motivati nel migliorare le proprie competenze linguistiche e comunicative e in possesso di una media alta. I genitori di ciascun alunno selezionato saranno tenuti a sottoscrivere apposito regolamento e ad attenersi ad esso scrupolosamente.

1.2.2

Il progetto nasce dall’esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con esito positivo gli esami di certificazione del Cambridge Assessment di cui la scuola è Preparation Centre. Questo tipo di esami, oltre a rassicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell’ambito scolastico e del rapporto con il proprio insegnante, consente il conseguimento di **una certificazione di**

competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo ed extraeuropeo.

1.2.3

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una **competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche**, che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

1.2.4 Obiettivi formativi specifici:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

1.2.5 Quale ricaduta formativa ci si attende di:

- Incrementare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi.
- Migliorare la comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di "listening comprehension" caratteristici degli esami Cambridge.
- Migliorare la performance nello speaking.
- Ottenere il superamento dell'esame.

1.2.6 Metodologie

- Identificazione di chiare competenze in uscita, corrispondenti ai livelli Starter\ Movers A1\ Flyers A2\Kettowards B1 e articolazione di gruppi classe numericamente ridotti con livelli omogenei di competenza.
- Revisione costante in progress e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti (attraverso esercizi e simulazioni di esame);
- Sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente autonomia di lavoro.
- Certificazione delle competenze acquisite dagli alunni. I sillabi del corso saranno strutturati attraverso un'attenta integrazione della componente comunicativa e grammaticale per consentire di sviluppare la capacità di usare la lingua inglese in modo coerente e consapevole. Inoltre saranno potenziati: lessico,

pronuncia, abilità ricettive, **abilità interattive** e produttive, **abilità scritte**. Si farà uso di materiale cartaceo (fotocopie, vignette), materiale video e audio, LIM e laboratorio multimediale.

1.2 – Durata

Sono previsti gruppi di vario livello curati dai docenti interni, per un numero complessivo di 30\15 ore per ogni corso, a seconda del livello da raggiungere, anche in modalità blended qualora ne si ravvisi la necessità per circostanze non prevedibili, per la preparazione dell'esame scritto e orale a partire dal mese di Dicembre 2024 fino a Aprile 2025. I predetti corsi prevedono 1 incontro settimanale di circa due ore ciascuno e l'intensificazione della frequenza in prossimità delle date d'esame.

La seduta per l'esame scritto si terrà precedentemente a quella orale, con materiali e condizioni di sorveglianza concordate d'intesa con l'ente certificatore rappresentato a Salerno dalla locale "Cambridge School". L'orale avrà luogo con un esaminatore inviato direttamente dall'Università di Cambridge, firmataria di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell'istruzione. I certificati rilasciati agli studenti che hanno superato l'esame possono essere considerati come Crediti Formativi.

1.3 – CONTENUTI E ATTIVITA'

I contenuti e le attività che si intendono realizzare saranno i seguenti:

- 1) **Pre A1 Starters** è il primo dei tre test di Cambridge English- Young Learners, ideati per gli allievi della scuola primaria. Questo test avvicina gli studenti all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante ed è basato su argomenti e situazioni familiari.
- 2) **Il Cambridge English Movers (YLE Movers A1)**: è il secondo dei tre test Cambridge, ideati per le classi prime della scuola secondaria e permette di fare il primo passo verso la comprensione di strutture basilari, di prendere parte a semplici conversazioni, completare informazioni e prendere nota su luoghi, tempi e date.
- 3) **Il Cambridge English: Flyers (YLE Flyers) A2**: è l'ultimo dei tre test di Cambridge English- Young Learners, rivolti agli alunni che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore. Esso aiuta gli allievi a comprendere l'inglese scritto di base, a comunicare in situazioni familiari, a comprendere e usare frasi ed espressioni di base, ad interagire con anglofoni che parlano chiaramente.

Il raggiungimento del livello, con il relativo esame, è **previsto alla fine della II \III classe della scuola secondaria**

- 4) **Il Cambridge English: Key (KET) for Schools A2 plus towards B1**: dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello pre-intermedio. Il superamento dell'esame dimostra che lo studente sa capire e usare frasi ed espressioni di media difficoltà, comprende l'inglese scritto di base, sa presentarsi in maniera chiara e fluente, sa fare domande più articolate all'interlocutore ed interagire con anglofoni a livello pre-intermedio. Il raggiungimento del livello, con il

relativo esame, è **previsto alla fine della III classe della scuola secondaria di primo grado** per gli studenti più dotati.

1.4 – Modalità del monitoraggio

Si utilizzeranno modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici o anche feedback scritti dagli allievi sul gradimento del corso.

1.5 Realizzazione di un prodotto finale

Superamento dei livelli d'esame e conseguimento della relativa certificazione.

1.6 Risorse umane

Tre docenti interni di lingua inglese, a seconda del numero degli allievi selezionati (gruppi orientativamente con max 20\25 alunni).

1.7 Beni e servizi

Si utilizzeranno le aule scolastiche e il laboratorio multimediale. Potrebbero essere anche previste, in alternativa, aule virtuali su piattaforma digitale G-suite per lo scambio di materiali e per le comunicazioni urgenti. Si predisporranno locali adeguati per lo svolgimento delle sedute d'esame all'interno dell'istituto.

CERIMONIE CONCLUSIVE 2024/2025

- Saluto finale dei bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia
- Premiazione relativa ai concorsi a cui hanno partecipato gli allievi della Scuola primaria e/o Secondaria di I grado
- Premiazione delle eccellenze (10 e lode e non solo) degli allievi in uscita della Scuola Secondaria di I grado.

3.9 PROGETTI PON FSE/FESR

Il 1° Istituto Comprensivo è stato destinatario dei fondi europei a seguito dell'adesione ai seguenti avvisi:

- 1 Avviso pubblico M.I. n. 4878 del 17 Aprile 2020 per la realizzazione di *smart class* per le scuole del primo ciclo Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”**
- 2 Avviso M.I. prot. n. 19146 del 6 Luglio 2020 FSE *Supporto per libri di testo e kit scolastici per scuole secondarie di I e II grado***
- 3 Avviso pubblico n. 0009707 del 27 Aprile 2021 *Realizzazione di percorsi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid 19* Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1**
- 4 Avviso pubblico M. I. prot. n. 10812 del 13 Maggio 2021 Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201. Decreto del Ministro dell'istruzione 22 luglio 2021, n. 224.**

- 5 Avviso pubblico M.I. n. 0020480 del 20 Luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13 i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”

- 6 Avviso M.I. n. 00028966 del 6 Settembre 2021 *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione***

Fondi Strutturali Europei–Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)–REACT EU Asse V- *Priorità d’investimento: 13 i* -(FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” –Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

- 7 Avviso pubblico M.I. n. 0000010 del 31 Marzo 2022 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica *Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo***

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EUAsse V – *Priorità d’investimento: 13i* – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – “*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*”

- 8** Avviso pubblico M.I. 0033956 del 18 Maggio 2022 Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1.

- 9** Avviso pubblico M.I. 0038007 del 27 Maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – *Priorità d’investimento: 13i* – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

- 10** Avviso pubblico M.I. e Ministero dell’interno prot. 1664 del 6 Luglio 2022 per la realizzazione di percorsi didattico/educativi destinati ad alunni provenienti da contesti migratori, con particolare riferimento agli alunni provenienti dall’Ucraina, nella fascia 0-14 anni, da svolgersi nel periodo estivo nell’ambito del progetto FAMI PROG-3823 "Piano Estate Minori Stranieri 2022" Obiettivo specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 2 Accoglienza/Asilo lettera c) Qualificazione del sistema di prima e seconda accoglienza.

- 11** PNRR Investimento 1.2 *Abilitazione al cloud per le PA locali Scuole* (Aprile 2022) - M1C1 PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU

- 12** PNRR - MISSIONE 1 – Componente 1 –Investimento 1.4 *Servizi e cittadinanza digitale* MISURA 1.4.1 *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Scuole* (Aprile 2022) finanziato dall’Unione europea –Next Generation EU

- 13** PNRR Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

- 14** PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – *Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi*

- 15** Avviso pubblico M.I.M n. 0036723 del 15 Marzo 2023 Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 *Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l’inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall’Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 Febbraio 2023, n. 25. Adesione all’iniziativa CARE.*
- 16** PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca Componente 1-Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: nuove competenze e nuovi linguaggi *Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023).*
- 17** Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell’ambito della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.
- 18** PNRR Linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- 19** Avviso pubblico *Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025* Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale *“Scuola e competenze”* 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) ai sensi della nota M.I.M n. 0059369 del 19 Aprile 2024
- 20** PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla*

riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

- 21** Avviso pubblico regionale per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per l’attivazione e il potenziamento del servizio di psicologia scolastica, in attuazione della legge regionale n. 17 del 18/07/2024.

3.10 PREMI RICEVUTI, MANIFESTAZIONI E CONCORSI

1) Cambridge assessment Best preparation Centre: Newcomer

I premio nazionale al I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena* consegnato il 18 Aprile 2023 presso l'Ambasciata britannica di Roma

2) Concorso Banca d'Italia *Inventiamo una banconota* a. s. 2018/2019

(premio preselezione interregionale)

Scuola secondaria di I grado

Giovanna Belfiore classe III D

3) Concorso Banca d'Italia *Inventiamo una banconota* a. s. 2020/2021

(premio preselezione interregionale)

Scuola primaria

Dea Rosa Maria Piccirillo classe V B

4) Campionati junior *Giochi matematici* Università Bocconi di Milano a. s. 2020/2021

Scuola primaria

Giorgia Pedone classe V A 2020/2021 I premio nazionale
Davide Mario Vicidomini classe IV A 2020/2021 partecipazione alla gara nazionale

5) Campionati junior *Giochi matematici* Università Bocconi di Milano a. s. 2021/2022

Scuola primaria

Lucrezia Coppola classe IV B a. s. 2021/2022 partecipazione alla gara nazionale

6) Campionati Junior di Giochi Matematici Università Bocconi di Milano a. s. 2022/2023

Dell'Aglio Alfonso classe IV A scuola primaria
Coppola Lucrezia classe V B scuola primaria

7) Olimpiadi della Matematica 2023 Università Bocconi di Milano a. s. 2022/2023

Solferino Matteo Pio classe II A scuola secondaria di I grado partecipazione alla gara nazionale

8) Olimpiadi della Matematica 2024 Università Bocconi di Milano a. s. 2023/2024

Salerno Ferdinando classe II A scuola secondaria di I grado partecipazione alla gara nazionale

Piccirillo Dea Rosa Maria classe III B scuola secondaria di I grado partecipazione alla gara nazionale

Pisani Pierluigi classe III B scuola secondaria di I grado partecipazione alla gara nazionale

9) Giochi delle Scienze sperimentali a. s. 2021/2022

Scuola secondaria di I grado

Lorenzo D'Orsi classe III A I premio nazionale

Lidia Franco III C gara regionale

Andrea Pane III C gara regionale

10) Giochi delle Scienze sperimentali a. s. 2023/2024

Scuola secondaria di I grado

Pedone Giorgia classe III C scuola secondaria di I grado (ammessa alla gara regionale)

Solferino Matteo classe III A scuola secondaria di I grado

Trotta Francesco classe III B scuola secondaria di I grado (ammesso alla gara regionale)

11) Campionato nazionale di Disegno tecnico a. s. 2023/2024 (fase finale provinciale)

Coppola Lucrezia classe I A scuola secondaria di I grado

Lopardo Benedetta classe I A scuola secondaria di I grado

Citarella Francesco classe I B scuola secondaria di I grado

Falanga Aurora classe I B scuola secondaria di I grado

Califano Alice classe I C scuola secondaria di I grado

Prete Ines classe I C scuola secondaria di I grado

12) Day a. s. 2021/2022

Scuola primaria e secondaria di I grado

Medaglia di bronzo gara nazionale al I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena*

**13) Tenzone dantesca dei piccoli presso I.I.S. G. B. Vico di Nocera Inferiore
a. s. 2017/2018**

Scuola secondaria di I grado

Bianca Guadagno classe II C II Posto

Letizia Savarese classe II D III posto

14) Concorso Musicale *Peppino Casella* – Città di Pagani (Salerno) a. s. 2017/2018

Un allievo al primo posto, due allievi al secondo posto, un allievo al terzo posto, due al quarto posto

15) Concorso Musicale *Peppino Casella* – Città di Pagani (Salerno) a. s. 2018/2019

Un allievo al primo posto, tre allievi al secondo posto ed un allievo al terzo posto, un duo al quarto posto.

16) Concorso CIMN (Concorso internazionale musicale Nocera) a. s. 2018/2019

Primo premio per voci bianche al *Solimena Choir* diretto dalla docente Genoveffa Strianese

17) Concorso CIMN (Concorso internazionale musicale Nocera) a. s. 2022/2023

Primo premio per voci bianche al *Solimena Choir* diretto dalla docente Genoveffa Strianese

18) Concorso *Emilio Zangarelli* Città di Castello (Perugia) a. s. 2020/2021

Fascia d'argento alla *Solimena Orchestra* diretta dal docente Rosario Dell'Aglio

Fascia di bronzo al *Solimena Choir* diretto dalla docente Genoveffa Strianese

19) Partecipazione al programma Rob-o-Cod di Rai Gulp a. s. 2018 /2019 Scuola secondaria di I grado

Gli allievi Carmine Salerno della classe III F e Pasquale Pepe della classe II D, accompagnati dal prof. Luca Scalzullo, partecipano al programma Rob-o-Cod di Rai Gulp.

20) Partecipazione alla manifestazione *Fablearn Italy 2019* dell'Università Politecnica delle Marche (Ancona) a. s. 2019/2020

Scuola secondaria di I grado

L'allievo Pasquale Pepe della classe III D, accompagnato dal prof. Luca Scalzullo, relaziona sul poster interdisciplinare da lui realizzato sulla *Fotosintesi clorofilliana*.

21) VIII Concorso di Idee: L'Ecomuseo. Il futuro della memoria a. s. 2018/2019

Servizio educativo Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Premio alla Scuola secondaria di I grado per la Sezione Mappe di comunità

Classi partecipanti: IA, I B, IC, I D, I F, I G, II E, II F, II H

Docenti referenti di *Arte e Immagine*:

Sebastiano Vincenzo, Cannavacciuolo Alessandra, Esposito Diodata, Lucia Franco

22) Concorso LIONS CLUBS International Arechi di Salerno *Un poster per la pace* a. s. 2021/2022

Scuola secondaria di I grado

Vincitori ex aequo:

Naike Desiderio classe III A

Andrea Celotto III B

Anastasia Ferrentino III B

Alfa Forte II C

Federica Ferraioli III E

Ginevra Pia Veneziano III E

23) Concorso 2023 *Cultura e storia del primo vescovo nocerino: Prisco*

I posto Marco Campitiello classe III B scuola secondaria di I grado

II posto (per numero di opere presentate) I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena*

24) Concorso 2024 *Cultura e storia del primo vescovo nocerino: Prisco*

I premio (sezione Disegno) Pedone Giorgia classe III C e Pisani Pierluigi classe III B scuola secondaria di I grado

25) Memorial Dott. Gerardo Stanzione *Corri con la famiglia (2022/2023)*

I posto Mattia Sergio classe V B scuola primaria

I posto (per numero di partecipanti) I Istituto comprensivo *Angelo e Francesco Solimena*

26) Memorial Dott. Gerardo Stanzione e Gerardo Spinelli *Corri con la famiglia 2024* (sezione Poesia e Disegno)

III Posto Aurora Liace e Giuseppe Salzano classe I B scuola primaria

27) Premiazione Concorso di idee *Genitori tutti in campo* Campagna regionale contro il maltrattamento e abuso dei minori (*Progetto Non vedo, non sento, non parlo*) 2024

II posto genitore Francesco Piccirillo (sezione Immagine e Testo)

4. USCITE DIDATTICHE ED ATTIVITÀ IN SEDE A.S. 2024/2025

Ordine di scuola	Destinazioni e attività
Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio presso un agriturismo • Benedizione del Bambinello presso la parrocchia di Santa Maria del Presepe • Visione di spettacoli presso teatri, cinema o in sede • Laboratorio presso una fattoria didattica
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Benedizione del Bambinello presso la parrocchia di Santa Maria del Presepe • Laboratorio presso un agriturismo • Visione di spettacoli presso teatri, cinema o in sede • Uscite sul territorio (patrimonio artistico e culturale) • Città della Scienza di Napoli • Visita al Senato o ad altre sedi istituzionali • Viaggio di istruzione eventualmente fuori Regione
Scuola Secondaria di I grado Classi Prime	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul territorio • Reggia di Portici con visita all'orto botanico • Visione di spettacoli presso teatri, cinema o in sede • Teatro in lingua straniera
Scuola Secondaria di I grado Classi Seconde	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul territorio • Centro storico di Campobasso • Castello Monforte e Museo sannitico • Visione di spettacoli presso teatri, cinema o in sede • Teatro in lingua straniera
Scuola Secondaria di I grado Classi Terze	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite sul territorio • Uscita didattica a Roma per visitare il Senato e Palazzo Madama • Viaggio di istruzione fuori Regione • Visione di spettacoli presso teatri, cinema o in sede • Teatro in lingua straniera

5. LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

5.1 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD rappresenta uno dei cardini della legge 107/2015. In esso viene delineata la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione, condivisione e formazione digitale.

CHE COSA RAPPRESENTA QUESTO DOCUMENTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Essa costituisce una sorta di piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, quale si svolge in tutti i suoi spazi, classi, ambienti comuni, individuali e informali.

Il Piano mira alla nascita di uno "Stakeholder Club per la scuola digitale", di "un portatore di interesse per la scuola digitale".

COME È STATO ORGANIZZATO IL PNSD

Esso si snoda secondo 4 passaggi fondamentali:

1. strumenti (della strategia). Sono le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale;

2. competenze e contenuti della didattica per identificare nuovi percorsi che rispondano alle esigenze del presente e del futuro;

3. formazione del personale, orientata all'innovazione didattica e organizzativa;

4. accompagnamento – **attraverso l'accesso** (fibra ottica, connettività e cablaggio interno in ogni scuola), **le dotazioni tecnologiche e gli spazi** (l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano), **l'amministrazione digitale** (dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi delle istituzioni scolastiche), **l'identità digitale** (la legge n. 107 del 2015 ha introdotto il profilo digitale per realizzare un sistema il cui accesso al web diventi unico), **le competenze degli studenti** (alfabetizzazione informativa e digitale, "information literacy e digital literacy", l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche), **digitale, imprenditorialità e lavoro** (sviluppo delle competenze cosiddette "trasversali", come il problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere), **i contenuti digitali** (governare e valorizzare la produzione e

distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale anche promuovendo l'autoproduzione), **la formazione dei docenti** (il personale della scuola deve essere preparato per affrontare tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione).

5.1 IL NOSTRO PNSD

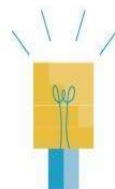
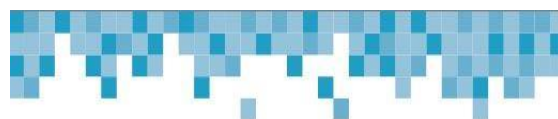
Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici atti a favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Sono state inoltre concluse le attività propedeutiche alla realizzazione delle *Next generation classrooms* previste dal Piano Scuola 4.0 compreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca.



Risorse	8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016)
Strumenti	assegnazione delle risorse alle scuole
Tempi di prima attuazione	Marzo 2016
Obiettivi misurabili	pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

L'**Animatore Digitale** è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore Digitale individuato sarà formato in modo specifico affinché possa *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”* (nota MI Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

Si tratta, quindi, di una **figura di sistema** che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Infatti il PNSD prevede un'azione dedicata, la #27.

L'animatore digitale si occupa di:

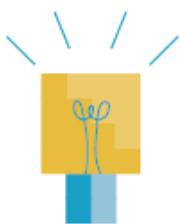
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Il piano scolastico della Didattica Digitale Integrata (DDI) ai sensi del D.M. 89 del 07/08/2020 è allegato al PTOF (qualora l'evoluzione della situazione epidemiologica lo richiedesse).

AMBITO FORMAZIONE INTERNA	
PRIMA ANNUALITA' 2023/2024	
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Confermare la scuola come centro di formazione digitale ❖ Corso di Informatica di base per i nuovi docenti ❖ Corso di Informatica avanzata per i nuovi docenti ❖ Certificazione Google Education di Primo Livello per i docenti ❖ Potenziamento dell'uso del coding e della robotica educativa (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) ❖ Incontri tematici e disciplinari sulla didattica ❖ Workshop operativi tematici (Formazione Interna) ❖ Implementazione di una didattica BYOD ❖ Apertura dell'Atelier Creativo alle altre scuole del territorio con progetti di verticalizzazione in uscita ❖ Certificazione ICDL per gli alunni della Scuola Secondaria ❖ Attuazione progetti PNRR
SECONDA ANNUALITA' 2024/2025	
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Certificare la scuola tra le <i>Digital Schools of Europe</i> ❖ Corso di Informatica di base per i nuovi docenti ❖ Corso di Informatica avanzata per i nuovi docenti ❖ Certificazione Google Education di Secondo Livello per i docenti ❖ Potenziamento dell'uso del coding e della robotica educativa (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) ❖ Incontri tematici e disciplinari sulla didattica ❖ Workshop operativi tematici (Formazione Interna) ❖ Rafforzamento della didattica BYOD e produzioni di risorse didattiche della scuola ❖ Apertura dell'Atelier Creativo alle altre scuole del territorio con progetti di verticalizzazione in uscita
TERZA ANNUALITA' 2025/2026	
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attivazione di un corso di Informatica avanzata per docenti e personale ATA ❖ Attivazione di un corso di Informatica avanzata per docenti ❖ Attivazione di un corso di informatica di base per alunni sia della Secondaria di I Grado che della Scuola Primaria ❖ Aggiornamento della Google Suite for Education ❖ Potenziamento dell'uso del coding e della robotica educativa (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) ❖ Potenziamento della comunicazione digitale con l'esterno

	<ul style="list-style-type: none">❖ Incontri tematici e disciplinari sulla didattica disciplinare❖ Workshop operativi tematici (Formazione Interna)❖ Realizzazione di un giornale digitale interno❖ Ampliamento dell'Atelier Creativo con realizzazione di progetti verticali❖ Corso di Informatica di base per i nuovi docenti❖ Certificazione Google Education di Secondo Livello per i docenti
--	--

5.2 ATTIVITA' CONNESSE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

(ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e del conseguimento del target assegnato alla scuola)

- **Realizzazione** delle *Next generation classrooms* previste dal Piano Scuola 4.0 (compreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4: Istruzione e ricerca)
- **Attuazione** in corso della linea di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- **Attuazione** in corso della linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – *Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università* del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- **Avvio** delle attività propedeutiche all'attuazione della linea di investimento prevista dall'Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale *Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *PN Scuola e competenze 2021-2027*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.
- **Realizzazione del progetto per la scuola primaria** Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *“PN Scuola e competenze 2021-2027”*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.

5.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La legge 107/2015 (comma 124, art. 1) definisce la formazione degli insegnanti “obbligatoria, permanente strutturale” e prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento) previsti dal DPR 80/2013, ma anche e soprattutto con le indicazioni in materia di formazione dei docenti in servizio fornite dal MIUR il 24 Novembre 2020.

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e della legge 107/2015 (cosiddetta Buona Scuola). La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il quadro di riferimento, entro cui realizzare le attività di formazione in servizio rivolte al personale scolastico, negli anni 2020/2021 e 2021/2022, è delineato dagli elementi di governance previsti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva il 23.10.2020. La formazione in servizio, concepita come strumento strategico per lo sviluppo dell'intero sistema educativo, si realizza al fine di:

- far fronte ai bisogni formativi specifici del personale della scuola e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

Le iniziative formative di carattere nazionale saranno coordinate dal MIM attraverso il coinvolgimento diretto delle Scuole polo per la formazione alla luce delle seguenti priorità:

- Didattica Digitale Integrata (DDI)
- Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- Discipline scientifico – tecnologiche (STEM)
- Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Il MIM assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione.

Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale.

Ogni docente avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa.

La scuola avrà anche il compito di riconoscere la partecipazione dei docenti alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Lo sviluppo professionale continuo è collegato alle prospettive di carriera dei docenti e documentare il progressivo affinamento di competenze, attitudini ed esperienze permetterà il riconoscimento, la valorizzazione e l'incentivo mediante gli strumenti normativi come l'assegnazione di incarichi specifici all'interno della scuola, la scelta della sede, ecc ...

Il Piano di Formazione del 1° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore fonda le sue azioni formative sulle seguenti priorità:

- **COMPETENZE DI SISTEMA**

Autonomia didattica e organizzativa:

- sensibilizzare i docenti e il personale della scuola all'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico dell'autonomia, PTOF, formazione).

Valutazione e miglioramento:

- rafforzare la capacità di analizzare i dati valutativi per un coerente rapporto con il PdM;
- sostenere lo sviluppo della cultura della valutazione;
- progettare percorsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui temi della valutazione degli apprendimenti, del rapporto con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica;
- progettare repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà;
- sviluppare sistemi di controllo per il monitoraggio degli esiti e dei processi organizzativi e didattici.

Didattica per competenze e innovazione metodologica:

- progettare il curricolo verticale per competenze in un'ottica di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.

- **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

Lingue straniere:

- Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti;
- definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline;
- certificare, con il supporto di enti terzi, i livelli di competenze linguistiche raggiunti.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:

- rafforzare la formazione nel campo dell'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;
- rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico;
- promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;
- stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER).

- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Inclusione e disabilità:

- garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno;
- rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team di docenti;
- promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive e la partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva anche da parte di tutti i docenti dei diversi Consigli di classe;
- sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione a scuola in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informale;
- promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:

- promuovere la centralità dell'alunno e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative;
- sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari al fine di ridurre la dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante come il teatro, le arti

figurative, la musica, il canto, le attività sportive. Si promuoveranno il senso di appartenenza alla scuola e la corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

In particolare, in coerenza con quanto delineato in precedenza e tenuto conto delle priorità individuate tramite i questionari somministrati al personale docente, la scuola favorirà la:

1. formazione obbligatoria PNRR 4.0
2. partecipazione dei docenti e di tutto il personale a corsi organizzati dalla scuola o reti di scuole che abbiano le finalità previste dal piano di formazione e dal PNSD della scuola;
3. realizzazione di percorsi formativi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
4. formazione del personale in ingresso sull'utilizzo del registro ARGO;
5. formazione sul portale "Dislessia Amica";
6. formazione del personale per l'uso dell'applicazione "Google Suite" e sugli ambienti e piattaforme per la didattica digitale integrata;
7. partecipazione a percorsi di integrazione del digitale nella didattica (progettazione, utilizzo, monitoraggio e valutazione del processo e del prodotto);
8. partecipazione a percorsi di coding per la scuola dell'infanzia e primaria;
9. formazione finalizzata all'utilizzo dell'Atelier creativo della scuola;
10. formazione relativa allo stress da lavoro correlato;
11. formazione sulla corretta impostazione della voce, vocalità e psicofonia;
12. arte calligrafica antica (a cura dello Scriptorium Foroiuliense di Udine);
13. didattica inclusiva;
14. utilizzo di nuove tecnologie nella didattica della matematica;
15. metodologie didattiche e innovative;
16. corso e certificazione per competenze digitali (livello base);
17. laboratori per la creatività.
18. gestione della classe e problematiche relazionali;
19. formazione su attività organizzate in nuovi spazi di apprendimento;
20. montaggio, riprese, video livello base;
21. corso e certificazione di lingua inglese;
22. metodologie didattiche dell'Educazione Civica;

In coerenza con quanto delineato in precedenza e tenuto conto delle priorità individuate tramite i questionari somministrati al personale amministrativo, la scuola predisporrà, compatibilmente con le risorse disponibili, le attività formative sulle seguenti tematiche

1. coinvolgimento e valorizzazione personale;
2. la digitalizzazione documentale: approccio teorico-pratico;
3. procedure amministrative;
4. la gestione dell'area protocollo e dell'archivio;
5. competenze informatiche e tecnologiche;
6. gestione fiscale, finanziaria e contabile;
7. gestione delle certificazioni e delle pratiche;
8. aggiornamento sulla normativa scolastica;
9. potenziamento delle capacità di problem-solving;
10. gestione dello stress da lavoro-correlato;

In coerenza con quanto delineato in precedenza e tenuto conto delle priorità individuate tramite i questionari somministrati ai collaboratori scolastici, la scuola predisporrà, compatibilmente con le risorse disponibili, le attività formative sulle seguenti tematiche:

1. coinvolgimento e valorizzazione personale;
2. ruolo di supporto all'attività amministrativa sulla base degli incarichi specifici conferiti;
3. competenze informatiche e tecnologiche;
4. vigilanza, accoglienza e sorveglianza degli alunni;
5. custodia e sorveglianza dei locali scolastici;
6. assistenza agli alunni diversamente abili;
7. segnalazione delle situazioni di pericolo;
8. gestione dei rapporti con il pubblico.

Le singole azioni del Piano di Formazione della Scuola seguiranno le linee del Piano Nazionale e saranno articolate in Unità Formative atte a promuovere la crescita della comunità scolastica. Sarà valorizzato l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali. Le attività formative saranno documentate nel portfolio personale del docente.

DDI (qualora l'evoluzione della situazione epidemiologica la richiedesse).

Il Collegio dei docenti approva iniziative di formazione dei docenti su:

- informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

5.4 PDM (Piano di miglioramento)

Il PDM sarà formulato a conclusione della compilazione del nuovo RAV. Pertanto sarà successivamente consultabile nella sezione dedicata del presente Ptof così come caricato sulla piattaforma ministeriale SIDI.